ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Am... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti grat... esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restitu...

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettive: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 26 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5352

L'ULTIMO RELITTO DELLA BARBARIE NEGUSSITA SPAZZATO DALL'ETIOPIA

Ras Destà raggiunto e colpito dall'inesorabile giustizia di Roma

Graziani al Duce: "I Vostri ordini sono stati come sempre eseguiti. La netta vittoria totalitaria ci permetterà di attendere senza preoccupazioni all'avvaloramento civile dell'Impero,,

Sconfitta, cattura, fucilazione
Il rapporto del Vicerè

ROMA, 25

ella giornata di ieri 24, ras tà Damteu è stato catturato mmediatamente passato per armi. Il Vicerè Maresciallo ziani ha inviato al Duce il uente rapporto:

'ultimatum al traditore

Duce! Ultimate le operazioni portarono alla cattura di Immirù; mi ordinaste di dere senza tregua e rapinte contro ras Destà, ultisponente della ribellione. ntendo il pericolo ras Deper mezzo di emissari, prova ripetutamente la sottoione sua e dei suoi seguaci, ndo credere che le proprie erano ormai ridotte di nuo e pressochè inermi. Menimplorava la nostra clemenil ras provvedeva invece a ire la maggior forza possiper resistere ancora alla nzata delle nostre truppe di pazione. Avendo ormai la azione che il ras cercasse nto di guadagnare tempo, ordinaste a un certo molo di tagliare nettamente manovra, concedendo a Desette giorni di tempo per entarsi, dopo di che si sae reso impossibile ogni atto enerosità a suo riguardo. Il rispose con una lettera, mendo la propria meraviper tale ingiunzione «che rispondeva alle sue attese». duto il termine partii il gennaio per la regione dei allo scopo di assumere ttamente il comando delle razioni di polizia. Disposi anto che la Divisione libica comando del Generale Nasi, esse contro i gruppi ribelli ras Destà a nord est e la Dione Geloso da sud ovest.

fuga dopo la disfatta

combattimenti svoltisi nella Arbagoma-Chevenna il 20, 22 gennaio segnarono una e propria rotta delle forze lli, che lasciarono nelle nomani quattro cannoni, 30 agliatrici e più di 5000 fu. Immediatamente ritornavanei territori da noi occupati di 15 mila persone con mase bestiame, manifestando loro letizia per essere finalliberati dal giogo scioano. Destà Damteu, seguito orda pochissimi armati, si sugli orli occidentali impervia zona di Dallo, trovava un appoggio inspein Beienè Merid, che a sua si era colà rifugiato, per alla stretta delle nostre nel Bale. Le truppe del Nasi e del Generale raggiunsero rapidamente one. Superata la resistenversaria con due violenti nei pressi di Iebanò, si rono ad accanito inseguibloccando tutti i passaggi e lago, sospingendo talmente verso nord i sugruppi ribelli, terrorizdall'azione delle truppe e quotidiana insistenza delzione.

ormai evidente, per la necessità delle cose, che il di adunata dei capi ribelli Guraghè e il Gambata a chilometri da Addis Abeba.

Nella morsa

nni opportuno lasciare questa adunata per un obiettivo consistente il quale agire in modo e definitivo al momento. Proseguivo così il viaggio d'ispezione attrai Galla Sidamo, la Somal'Harrarino. A Moggio coni Generali Gallina e Miil tenente colonnello Naimpartii gli ordini per la zione di due colonne le scendendo da Moggio e Addis Abeba nella regione Guraghè e del Gambata, doriunirsi alle truppe ridal sud.

risultati conseguiti da quemanovra, completamente col valido aiuto della zione, sono stati totalitari. giorni 19 e 20 corrente le della colonna Natale giungevano le formazioni ribelli che tentavano di sfuggire alla nostra stretta. Nel combattimento di Goggeti, come è noto, veniva catturato e passato per le armi il deggiacc Beienè Merid e restava ucciso il deggiacc Gabrè Mariam, nostro acerrimo nemico, che nel 1931 aveva osato portare la sua offesa alle porte della Somalia.

Ras Destà Damteu, che aveva comandato i ribelli durante lo scontro di Goggeti, riusciva ancora una volta a sottrarsi, ma accanitamente inseguito, è stato raggiunto ieri 24 febbraio dalla banda tigrina del deggiacc Toclu, comandata dal capitano Tucci, catturato e passato immediatamente per le armi.

Duce! I Vostri ordini sono stati come sempre eseguiti e sono fiero di poter deporre nelle Vostre mani la netta vittoria totalitaria che ci permetterà di attendere senza preoccupazioni all'avvaloramento civile dello Impero».

Fine del banditismo

ROMA, 25

Con la cattura e la fucilazione di ras Destà Damteu il banditismo etiopico è finito. E' noto infatti, che le genti d'Etiopia, diverse per razza, costume ed indole, non hanno mai avuto un sentimento nazionale, ma in pace come in guerra, nelle scorribande da tucul a tucul come nelle razzie in grande stile, i guerrieri hanno sempre seguito un capo, il loro capo, al quale obbedivano ciecamente. Scomparsi i capi i seguaci si sbandano e ritornano alle loro tranquille occupazioni.

E' quello che sta avvenendo nel sud dell'Impero. Dopo la conclusione delle operazioni militari per la conquista dell'Impero i tronconi dell'esercito del negus in parte si diluirono e in parte si polarizzarono intorno ad alcuni ras e degiacc nutriti dall'illusione di poter resistere alle armi italiane, che ritenevano incapaci di raggiungerli nelle aspre terre del sud etiopico fitte di foreste e di montagne impraticabili, talvolta mai percorse da uomini bianchi.

Errore di valutazione anche questo come tanti altri commessi dagli scioani nel corso della guerra italo-etiopica.

La cattura di ras Destà era militarmente segnata da un pezzo. Egli non era più un capo che opponesse una resistenza, ma un fuggitivo che avvalendosi della conoscenza dei luoghi e della loro natura boscosa e impervia (perciò si era scelto il Bale) riusciva a sottrarsi alla cattura e si doveva catturare per eliminarlo definitivamente in modo inequivocabile.

Il recente spostamento del Maresciallo Graziani era in rapporto alla situazione creata dallo sfortunato ras, che nella sua corsa verso lo scampo, si avvicinava ad Addis Abeba, non già perchè avesse il disegno di attaccare la capitale e di alimentarvi una rivolta, ma perchè i luoghi selvosi favorivano la sua fuga e i suoi nascondigli: ma se la cattura era militarmente segnata, ciò non vuol dire che la sua materiale effettuazione non abbia la sua importanza.

Ne ha anzi una grandissima, perchè se non altro servirà a rischiarare ancora una volta la vista di quei pochi che oltre confine, per malafede o ignoranza, si ostinavano a credere che ci fossero ancora capi e resistenze a precluderci il controllo dell'intera Etiopia.

Le vicende della vita hanno fatto sì che ras Destà, il primo sconfitto nella clamorosa, travolgente avanzata su Neghelli, fosse l'ultimo ad essere eliminato dalla lotta. Ma anche ciò non diminuisce il valore dell'avvenimento che può riassumersi così: la cattura e la fucilazione di ras Destà costituiscono un punto fermo nelle operazioni di polizia volte ad assicurare l'ordine nell'Impero. I pochi nuclei ancora vaganti per le montagne e le boscaglie non possono più costituire motivo di purchè minima preoccupazione.

Entro brevissimo tempo, o si arrenderanno, o avranno la sorte meritata.

Ma l'importanza politica dell'attuale episodio è ben altra: si è spenta l'ultima fonte d'incitamento alla rivolta che ancora sopravvivesse e che poteva alimentare la primitiva credulità degli indigeni. Ogni pur assurda parvenza dell'antico regime barbarico è cancellata per sempre dalla vita dell'Etiopia: e con ras Destà s'infrange l'ultima rete di miserabili intrighi che ancora tentavano di crearci difficoltà nell'Impero.

Non senza ironia pensiamo che ancora ieri la sedicente delegazione etiopica di Londra faceva stampare da compiacenti giornali londinesi che probabilmente alle feste per l'incoronazione di Giorgio VI sarebbe intervenuto ras Destà in persona, il quale avrebbe abbandonato per quei giorni il territorio etiopico per farvi ritorno a feste finite.

Ras Destà è morto come meritava: da traditore. Con lui finisce il banditismo e cala la tela sulla tragica farsa di Londra.

Una missione di agricoltori nei territori dell'Impero

ROMA, 25

Ad iniziativa della Confederazione degli agricoltori e con l'autorevole appoggio del Ministro delle Colonie e del Governo Vicereale dell'Impero, è oggi partito diretto a Massaua, un gruppo di agricoltori che si reca a prendere cognizione delle zone maggiormente interessanti per imprese agricole private di colonizzazione. Tale gruppo è composto di agricoltori, che, avendo inoltrata domanda per ottenere concessioni agricole nei territori dell'Impero, ha già superato una favorevole istruttoria per i requisiti di serietà, capacità e larghezza di mezzi. La ricognizione delle zone prescelte dagli organi agrari del Governo Vicereale, con l'assistenza di tecnici dell'Ufficio coloniale della Confederazione, permetterà di avviare le iniziative di colonizzazione nel modo migliore e più sollecito. I colonizzatori partenti, riuniti dal presidente della Confederazione agricoltori, on. Muzzarini, sono stati ricevuti da S. E. Lessona, presentati dall'agronomo coloniale on. Renzo Morigi, che, per incarico della Confederazione, accompagnerà la missione.

Il Ministro ha impartito ad essi le direttive per lo svolgimento della ricognizione e il raggiungimento delle finalità pratiche che essa si prefigge. Gli agricoltori hanno espresso al Ministro la loro riconoscenza pregandolo di volersi rendere interprete presso il Duce dei loro sentimenti di devozione e della volontà di contribuire con tutte le loro forze alla valorizzazione agricola dell'Impero.

Ufficiali e truppe reduci dall'A.O.I.

NAPOLI, 25

Stamane, proveniente da Massaua, è giunto nel nostro porto il piroscafo «Nazario Sauro» recante a bordo ufficiali, sottufficiali e soldati, nonchè ascari libici, i quali proseguiranno poi con altro vapore per Tripoli e Bengasi.

Dimostrazione eloquente
E' scomparso il protagonista della nuova farsa tafariana

LONDRA, 25

La cattura e la fucilazione di ras Destà è avvenuta a un giorno di distanza dalla pubblicazione su un giornale inglese dell'intervista di un fanatico tafarofilo, il quale proponeva che il cosiddetto sovrano abissino fosse rappresentato proprio da ras Destà alla cerimonia dell'incoronazione di re Giorgio, ed è avvenuta anche poche ore dopo che un giornale assicurava che ras Destà teneva in iscacco tutto il corpo d'occupazione italiano in Etiopia con una incessante e fortunata guerriglia.

Il genero di Tafari

Gli avvenimenti abissini moltiplicano le «gaffes» degli impenitenti partigiani inglesi del signor Tafari. La fine dell'ultimo capo abissino — il quale, ad onta degli ultimi grossi errori da lui commessi, è assai più rispettabile dell'ex negus scappato ignominiosamente con i denari in tasca — è riferita dai giornali di stasera in lunghi notiziari da Roma, senza alcun commento.

Si ricorderà che ras Destà era genero di Tafari e la moglie, principessa Tenogne Uerk, con quattro delle sette figlie ancora in giovanissima età (ras Destà aveva 35 anni) si trova ora a Bath nel sud dell'Inghilterra, nella villa dove suo padre si gode il denaro sottratto ai suoi sudditi.

Ras Destà era ricchissimo, a quanto dicono sempre i giornali inglesi, ed era proprietario di tutti i pozzi e le condutture d'acqua di Addis Abeba. Fra gli altri privilegi, godeva quello di poter esigere una tassa speciale sulle case di malaffare della capitale, diritto che egli aveva trasformato in una tassa sul vino e sulle bevande che si consumano in quei mobili ritrovi.

I giornali mettono in rilievo la rapidità dell'azione militare che ha condotto alla cattura di ras Destà e il testo del telegramma di Graziani al Duce con l'annuncio della completa vittoria.

L'invito diretto a... Martin

Il *Daily Express* riceve da Roma: «Sarebbero state date istruzioni all'Ambasciatore Grandi perchè si informi se Ailè Selassiè è invitato all'incoronazione di Re Giorgio VI come imperatore di Abissinia o come ex imperatore. Si afferma qui che se l'invito fosse stato inviato come imperatore d'Abissinia, l'Italia avrebbe considerato questo invito come un affronto; generalmente però si ha la tendenza a Roma di evitare di dare seguito alla questione.

Si mette in rilievo che una spiegazione britannica nel senso che l'invito «è un semplice gesto di cortesia» rischiarerebbe rapidamente l'atmosfera».

Altri giornali insistono nella tesi già esposta e cioè che finchè la Società delle Nazioni non avrà riconosciuto la conquista italiana in Etiopia, la Granbretagna è costretta a considerare Ailè Selassiè come sovrano d'Abissinia.

Circa l'invito per l'incoronazione si ripete che la cosiddetta legazione d'Abissinia a Londra è stata richiesta, non della presenza del Sovrano alla cerimonia, ma di un rappresentante, che quasi certamente sarà il dott. Martin. Alcuni dicono che l'incidente affretterà la soluzione dell'equivoco e che la Società delle Nazioni, nella sua prima riunione, riconoscerà il diritto dell'Italia, ma ciò non potrà accadere prima dell'incoronazione di Giorgio XV, fissata per il 12 maggio.

E' tempo di aprire gli occhi

PARIGI, 25

La notizia della fine di ras Destà, passato per le armi dopo un inseguimento durante il quale è stato possibile rendersi conto del valore del congiunto del signor Tafari in tema di fughe, è stata pubblicata da tutti i giornali pomeridiani e serali.

Lunghe corrispondenze da Roma riproducono il rapporto del Vicerè al Duce, sottolineando e mettendo in luce la rapidità di decisione delle autorità italiane e di esecuzione dei reparti. Scaduto il termine concesso a Destà dalla generosità del Duce, il personaggio eminente sul quale il signor Tafari contava per recitare la parte buffa nell'incoronazione di Re Giorgio VI, ha raggiunto come meritava i vari generali che con un colpo d'occhio napoleonico sembrava dovessero sgominare appena un anno fa le legioni di Badoglio.

Formalismi grotteschi

La stampa mette in rilievo che scompare l'ultimo nucleo della resistenza e i giornali, diciamo così seri, ritengono terminato il periodo delle operazioni di polizia coloniale.

Emanuel Jacob, che fu inviato speciale del *Petit Parisien* in Etiopia, consacra due colonne del giornale per rievocare le operazioni di guerra alle quali partecipò il ras, riconoscendo che questi fu uno dei capi che cercò di combattere come potè.

Taluni si compiacciono di veder scomparire dalla scena un personaggio che avrebbe potuto permettere al negus di svolgere una attività diplomatica favorevole alle tendenze antitaliane che, tanto a Parigi che a Londra, continuano a volervi vedere l'occasione di crescenti difficoltà per l'Italia.

Ed è per lo meno divertente rileggere stasera quanto pubblicano certi giornali del mattino per la missione che Tafari contava affidare proprio a ras Destà.

L'*Ami du Peuple* riceve dal suo corrispondente londinese:

«Parliamo di questa storia umoristica dell'invito per la cerimonia dell'incoronazione inviato al rappresentante dell'ex Governo etiopico. Se bisognava trovare un argomento nuovo per provare agli inglesi la necessità di una riforma della Società delle Nazioni in un senso realistico, questo affare la fornisce loro, poichè la conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia è una realtà. Un fatto non meno reale è che a Londra nessuno pensa di disputare agli italiani il nuovo Impero. Tuttavia, poichè la assemblea della Società delle Nazioni non ha deliberato ancora su questo punto, il Governo britannico rimane legato alla decisione presa a Ginevra di non riconoscere la conquista.

Dunque — prosegue il giornale — l'Etiopia esiste; dunque Tafari ha da inviare il suo rappresentante all'incoronazione o anche andarvi personalmente. Tutti a Londra siamo perfettamente informati della politica che Tafari cerca di svolgere per accordarsi col conquistatore. Senza dubbio l'invito all'ex negus di andare all'Abbazia di Westminster, invece di rafforzare la sua posizione, non servirà che a far discendere il prezzo che egli domanda per ritirarsi per sempre dalla lotta.

La Lega dell'antistoria

Tutti noi insistiamo che questo incidente, che ha il suo lato comico, serva a far comprendere a molti inglesi che è ormai tempo di porre la Società delle Nazioni su una base di fatti reali. Si vedrebbero allora scomparire parecchi Stati il cui delegato si dà delle arie da arbitro, mentre il suo Governo non pensa nemmeno a pagare la sua quota annua. E di questi ve ne sono financo in seno al Consiglio».

Festose partenze di CC. NN. per l'A. O. I.

VERONA, 25

Oggi sono partiti da Verona diretti a Napoli dove prenderanno imbarco per l'A. O. I. il 14.o Battaglione CC. NN. e la 155.a Batteria antiaerea.

Prima della partenza ha avuto luogo nella caserma della Milizia una solenne cerimonia alla presenza delle autorità militari e civili e dei reparti armati del Presidio. Le truppe schierate nel vasto cortile della caserma sono state passate in rivista dal gruppo delle autorità e gerarchie, quindi si è svolta la consegna del gagliardetto e delle fiamme di guerra donate dalle CC. NN. veronesi alle truppe partenti. Lasciata poi la caserma, i legionari hanno percorso le vie cittadine tra l'entusiasmo della folla che si accalcava al loro passaggio e acclamava al Duce fondatore dell'Impero.

LECCE, 25

Fatti segno ad entusiastiche manifestazioni di affettuosa simpatia, hanno lasciato oggi questo capoluogo per l'A. O. I. i legionari dell'8.o Battaglione CC. NN.

Erano alla stazione a salutare i partenti le autorità con a capo il Prefetto, nonchè le rappresentanze delle organizzazioni politiche, sindacali e giovanili. Era presente anche una rappresentanza del comando di zona territoriale della Milizia di Bari. Al momento della partenza, i legionari, molti dei quali reduci dall'Africa vi ritornano dietro loro domanda, sono stati festeggiati con altissime acclamazioni all'indirizzo del Duce mentre musiche militari e del Fascio Giovanile intonavano gli inni della Patria.

Il sen. Castellani terrà in America un corso sulle malattie tropicali

NAPOLI, 25

Con il piroscafo «Conte di Savoia» è partito per New York il senatore prof. Aldo Castellani, che si reca in America per un corso di conferenze sulle malattie tropicali.

Il Duce alla seconda riunione del Comitato corporativo centrale

Incremento dell'attività peschereccia – Direttive di Mussolini per l'attrezzamento delle navi da carico – Dichiarazioni di Host Venturi – L'industria farmaceutica

ROMA, 25

Il Comitato corporativo centrale ha continuato oggi, sotto la presidenza del Duce, i suoi lavori.

Zootecnica e pesca

Ha riferito l'on. *Vezzani* sui lavori della Corporazione della zootecnia e della pesca e su quelli della Commissione per la difesa dei formaggi tipici. Egli ha illustrato le mozioni votate per l'incremento della produzione formaggera agli effetti dello sviluppo del patrimonio zootecnico nazionale in genere, problema importantissimo in rapporto alla produzione del latte e della carne. L'on. Vezzani ha inoltre riferito sulla possibilità di utilizzazione dei sottoprodotti, sia agricoli che pescherecci per l'alimentazione del bestiame, specialmente suino, e per gli animali da cortile. La Corporazione si è anche occupata della produzione mulattiera, specialmente interessante per l'Esercito, esprimendo voti e pareri in merito.

Inoltre l'on. Vezzani ha riferito come la Corporazione, anche a mezzo del Comitato tecnico intercorporativo per la lana, si sia occupata, insieme agli elementi interessati delle categorie tessili, della necessità di incrementare la produzione della lana con l'intensificazione degli allevamenti ovini. Infine il Comitato centrale viene informato che la Corporazione si è occupata del problema della capra, cespite di utile necessario, specie per molti nuclei di popolazioni rurali di zone montagnose, e della lotta contro le malattie del bestiame, che dev'essere intensificata.

Passando al settore della pesca il Vicepresidente della Corporazione ha fatto noto l'incremento che questa attività ha avuto in ispecie con la creazione di un'industria peschereccia atlantica, che consente di diminuire fortemente le importazioni di pesce e che merita incoraggiamento ed aiuti tangibili, che la Corporazione ha additato alle competenti autorità. Inoltre l'on. Vezzani ha riferito circa l'iniziativa presa per la pesca del merluzzo con navi nazionali e le seccherie di tale pesce pescato o acquistato nelle zone atlantiche e sulla necessità di aiutare i centri di salagione di pesce turchino, che ne consente l'utilizzazione con vantaggio delle categorie pescherecce. Infine al Comitato corporativo centrale è stato chiesto di approvare la costituzione di un Comitato tecnico corporativo per il latte.

Dopo alcune osservazioni del Duce e dei Ministri per l'Agricoltura e delle Finanze, il Comitato centrale approva.

Marina mercantile e aviazione

Successivamente ha avuto la parola l'on. Pala, che ha riferito sui lavori della Corporazione del mare e dell'aria circa la necessità di sviluppo della Marina da carico, il cui attuale tonnellaggio non è adeguato ai bisogni del Paese. Per lo studio di tale problema è stata proposta la costituzione di un Comitato tecnico corporativo, per il quale il Comitato centrale ha espresso parere favorevole.

L'on. Pala ha altresì informato il Comitato centrale del parere favorevole espresso dalla Corporazione per la disciplina dell'attività degli agenti di navigazione e sullo schema di convenzione internazionale per la competenza penale in caso di urto di navi in alto mare. Infine il Vicepresidente della Corporazione ha illustrato i termini del problema riguardante l'igiene e l'abitabilità a bordo delle navi da carico, per la quale il Ministro delle Comunicazioni studierà la possibilità di una convenzione internazionale.

Quanto all'istituzione di linee aeree secondarie e alle costruzioni aeronautiche, l'on. Pala ha riferito sulla stretta collaborazione fra organi corporativi e tecnici.

Il Duce ha fatto alcune osservazioni sull'importanza della Marina da trasporto in genere e a quella da carico in particolare e sull'opportunità che le navi siano attrezzate convenientemente per l'alloggio dei marinai.

Sull'argomento ha parlato il Sottosegretario di Stato alla Marina mercantile Host Venturi, riferendo diffusamente sulle condizioni attuali della Marina da carico libera e di linea, sulla possibilità di nuove costruzioni nei cantieri nazionali in rapporto alle condizioni del mercato internazionale del naviglio e sulla necessità di fissare definitivamente la sistemazione degli alloggi e delle installazioni igieniche per l'equipaggio delle navi da carico.

Dopo brevi chiarimenti forniti dal Ministro delle Finanze e dal Ministro delle Corporazioni e alcune osservazioni del Generale Manni, il Comitato centrale è passato ad esaminare i lavori della Corporazione della chimica, sui quali ha riferito il Vicepresidente on. *Tarchi*. Questi ha illustrato i lavori compiuti dal Comitato tecnico corporativo dei combustibili liquidi, già esaminati dalla Corporazione specialmente sulle possibilità di produzione di alcool carburante, al problema del quale è legato tutto il complesso di studi per la distillazione di idrocarburi da ligniti e da roccie asfaltiche, a mezzo di processi di idrogenazione e di altri procedimenti chimici.

Tre Comitati di studio

Inoltre l'on. Tarchi ha riferito sui lavori del Comitato tecnico corporativo per l'industria farmaceutica in rapporto alla produzione nazionale di sostanze medicamentose, alla revisione della legislazione sulle specialità farmaceutiche e su quelli della Commissione per la nomenclatura doganale, la quale ha esaminato le varie voci attinenti al campo della chimica, contenute nel progetto internazionale di nomenciatura doganale. Poi l'on. Tarchi ha informato il Comitato centrale dell'esame compiuto dalla Corporazione della chimica del problema relativo alla produzione dei grassi dei saponi, delle essenze e dei profumi e specialmente delle materie coloranti e sintetiche e ha proposto la costituzione di tre Comitati tecnici corporativi per i grassi e per le essenze, per la potassa e i sali potassici e per il cuoio e le materie necessarie all'industria conciaria.

Successivamente l'on. Tarchi ha riferito sui lavori riguardanti le fibre tessili, con speciale riguardo al lino, su quelli inerenti agli antricrittogamici, specialmente il solfato di rame. La Corporazione si è inoltre soffermata sulla questione dei quadri dei tecnici dell'industria chimica, chiedendo che una speciale Commissione ne studi la soluzione. Infine l'on. Tarchi ha comunicato che la Corporazione ha esaminato, nelle nuove competenze ad essa deferite dal recentissimo provvedimento legislativo che sopprime la Commissione interministeriale esistente trasferendone la facoltà alla Corporazione, vari nuovi impianti.

La discussione continuerà lunedì 1.o marzo alle ore 16 a Palazzo Venezia.

L'avanzata preparazione del carosello storico napoletano

NAPOLI, 25

Il carosello storico che avrà luogo prossimamente a Napoli ha destato enorme interesse. Già sono a buon punto le riprese di prove e di addestramento per i cavalieri; le dame che regolarmente monteranno da amazzoni inizieranno invece la loro istruzione alla fine di marzo. In ciò il Comitato del carosello presieduto da S. E. Marziali e che ha per presidente del Comitato esecutivo il presidente dell'Ente provinciale per il turismo, trova la larga collaborazione di tutte le autorità militari.

Il Duce parla a un gruppo di poeti inglesi venuti a rendergli omaggio

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia un gruppo degli scrittori e poeti inglesi appartenenti alla Byron Society e alla Poetry Society i quali stanno visitando l'Italia. Lord Rennell Rood, a nome della Byron Society, ha ringraziato il Duce per l'onore concesso con il ricevimento accordato ai partecipanti durante il pellegrinaggio nel Paese che ispirò ed ospitò tanti dei più grandi poeti inglesi. La cordiale accoglienza che essi hanno ricevuto nella luminosa città che unisce un così grandioso passato con un presente così glorioso, ha costantemente richiamato alla mente le parole del giovane poeta che morì un secolo fa a Roma, John Keats: «La bellezza è verità, la verità è bellezza, ciò è quanto si sa in questa terra e quanto si deve sapere».

S. E. Vandermere Fleming, già Sottosegretario britannico alla Guerra a nome della Poetry Society, nel definire l'Italia la terra ereditaria della poesia e nel ricordare che essa può vantare la grandezza della sua poesia antica, di quella medioevale e di quella moderna, ha affermato che il mondo del sapere ha un grande debito di riconoscenza verso il Duce che segue le orme del grande Augusto, della cui nascita ricorre quest'anno il bimillenario. S. E. Fleming ha concluso salutando il Duce con le solenni parole di Virgilio: «Tu ne cede malis sed contra audentior ito».

Il Duce, rispondendo in lingua inglese, ha ringraziato per le parole rivoltegli dicendosi lieto di salutare in Roma i rappresentanti della lunga e nobile tradizione che attraverso i secoli ha mantenuto i legami alla civiltà italiana e quella britannica. Ha ricordato che fin dal 1373, agli albori della poesia inglese, Geofry Chaucer venne in Italia come primo Ambasciatore britannico e che da allora non vi fu mai poeta inglese che non fosse venuto in Italia come ad una fonte di ispirazione. Lunga è la schiera di pellegrini la cui memoria è profondamente impressa nel cuore degli italiani. Byron, Shelley e Keats sono tre nomi cari ad ogni italiano come i nomi dei tre grandi geni dell'Europa del secolo XIX che per primi intravidero il risorgere della nostra civiltà e della nostra grandezza.

Il Duce ha concluso che, specie nei tempi moderni, la poesia è necessaria alla vita dei popoli.

Le parole del Duce, ascoltate con la più viva attenzione, sono state accolte alla fine da calorosi applausi.

La gratitudine degli ospiti per l'accoglienza italiana

ROMA, 25

Gli scrittori e poeti inglesi sono partiti oggi alla volta di Venezia. Prima di lasciare l'Urbe essi hanno tenuto ad esternare la propria ammirazione per quanto hanno potuto osservare nella Capitale dell'Impero, sia nelle vestigia del suo grande passato sia nella realizzazione del suo glorioso presente, rilevando che il soggiorno romano, ricco di ricevimenti ufficiali, di mistiche cerimonie e di rievocazioni storiche e letterarie, ha lasciato nell'animo dei letterati inglesi una profonda traccia di gratitudine per l'alto senso di tradizionale ospitalità del nostro popolo.

La semplificazione dei contributi corrisposti dai lavoratori

Il problema che interessa 13 milioni di persone sarà sollecitamente risolto

ROMA, 25

Un problema di particolare importanza che nella sua pratica portata interessa ben 13 milioni di rappresentati di ogni categoria, dei quali circa otto milioni sono lavoratori, è stato affrontato ai fini di una radicale soluzione del Comitato corporativo centrale con lo esame dell'unificazione e della semplificazione delle procedure di accertamento e di riscossione dei contributi corrisposti a titoli diversi. E' un fatto che vi è una serie non breve e tutt'altro che semplice di contributi.

I quattro gruppi di contributi

Un primo gruppo riguarda la previdenza sociale, e cioè contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia, la disoccupazione involontaria, la maternità e la tubercolosi. A questo stesso gruppo possono inoltre aggiungersi i contributi per assegni familiari, che sono pure gestiti dall'Istituto della previdenza sociale.

Un secondo gruppo riguarda i contributi per l'assicurazione contro gli infortuni, che riguardano distintamente i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e i marittimi.

Il terzo gruppo si riferisce ai contributi per l'assistenza malattie e per le altre opere sociali, perseguite specialmente attraverso le organizzazioni sindacali con notevoli diversità fra le vecchie e le nuove provincie, nelle quali ultime è rimasta in vigore la legislazione austro-ungarica.

Nel quarto ed ultimo gruppo possono infine comprendersi i contributi sindacali veri e propri, quelli per i Consigli provinciali dell'Economia corporativa e di altre minori e varie contribuzioni, come quelle per il Dopolavoro ecc.

Non basta. Oltre ad essere di diversa natura, i contributi diversificano anche nella forma di imposizione e di esazione. Spesso la disciplina non è uniforme, neanche nell'interno di ciascun gruppo. C'è da aggiungere inoltre che il carico è spesso diverso, a seconda dei casi a cui si riferisce.

Vi sono per esempio contributi bilaterali paritetici quando sono corrisposti nella stessa misura dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera, ma anche contributi bilaterali non paritetici, quando la quota del contributo corrisposta dal datore di lavoro non è eguale alla quota corrisposta dal lavoratore e contributi esclusivamente unilaterali come quelli pagati da una sola categoria professionale (contributi per i Consigli provinciali dell'Economia corporativa, per l'assistenza malattie delle cosiddette categorie intermedie ecc.).

E' sufficiente una tale enunciazione per avere un'idea, non solo dell'importanza, ma anche della complessità che presenta il problema.

Nessun aumento

La commissione che, in seguito alla deliberazione del Comitato corporativo centrale sarà nominata e che nel suo seno comprenderà i rappresentanti delle Confederazioni, dei Ministeri delle Corporazioni, delle Finanze, della Giustizia, dell'Interno, dell'Agricoltura e delle Comunicazioni, nonchè degli enti interessati, nell'affrontare un tale esame si preoccuperà soprattutto, di realizzare, sia un'unificazione dei contributi, come una semplificazione della procedura di accertamento e di riscossione, nel duplice intento di evitare macchinosi e difformi congegni, con conseguente necessità d'infinite scritturazioni e di dare la possibilità ai datori di lavoro e ai lavoratori di soddisfare ai rispettivi obblighi nella più semplice maniera.

La commissione, accingendosi al suo lavoro che dovrà essere compiuto per la prossima sessione del Comitato corporativo centrale, avrà a disposizione tutto il materiale di indagine e di studi già raccolto dai competenti uffici ministeriali e riassunto nella sua relazione dal Ministro Lantini.

Essa pertanto potrà affrontare la trattazione del problema soprattutto da un punto di vista pratico: vedere cioè in ogni grande settore di produzione quali sono i contributi vigenti e le modalità che presiedono alla loro imposizione ed esazione e unificarli in quello che presenta, non solo facilità di congegno, ma anche garanzie di accertamento e di riscossione.

E' superfluo avvertire che la riforma non porterà ad alcun aumento della misura dei contributi e che dalla semplificazione dei metodi e dalle modalità trarranno indubbi benefici datori di lavoro e lavoratori, ai quali saranno evitate perdite di tempo e complicate scritturazioni e sarà data la possibilità di sapere con chiarezza e anche con facilità l'entità degli oneri che sono a loro carico.

Il primo concerto di fabbrica al Poligrafico dello Stato

ROMA, 25

Nelle officine del Poligrafico dello Stato ha avuto luogo stamane il primo concerto di fabbrica. L'orchestra composta di 70 elementi, tutti dopolavoristi, sotto la direzione del maestro d'Argento del Dopolavoro dell'Urbe ha eseguito un applaudito programma che è stato molto gustato dalla massa di oltre 1000 operai. Il concerto si è iniziato e concluso al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre la massa operaia acclamava al Duce. Erano presenti il Sottosegretario alle Finanze on. Bianchini, il fiduciario nazionale dell'Associazione dipendenti aziende Stato con il fiduciario provinciale dell'Associazione stessa.

Il riassetto armatoriale
Adozione di criteri uniformi per le liquidazioni al personale

ROMA, 25

Le società di navigazione cessanti a norma del decreto legge 26 dicembre 1936 n. 2164 stanno compiendo le operazioni relative alla liquidazione delle spettanze dovute al personale di stato maggiore, avventizio e a quello di bassa forza imbarcato alla data del 31 dicembre u. s. Per l'espletamento di tali operazioni le singole Società hanno emanato delle disposizioni ispirate a criteri diversi.

Così la Società Italia per quanto riguarda il personale di stato maggiore, avventizio e di bassa forza sta provvedendo alla liquidazione delle giornate di riposo compensate e di ferie non godute alla data del 31 dicembre 1936, mentre non liquida ai marittimi le indennità di licenziamento perchè considera come continuativo il rapporto di lavoro di coloro che rimangono comunque imbarcati.

All'opposto il Lloyd Triestino, comprende nella liquidazione anche l'indennità di licenziamento maturata alla data del 31 dicembre e a quella di passaggio del piroscafo alla nuova Società.

Ad ovviare gli inconvenienti che avrebbero potuto derivare dalla diversità dei criteri base, la Federazione fascista della gente del mare ha fatto presente la necessità che fossero adottati sistemi uniformi. In occasione dell'apposito colloquio avuto dal commissario della Federazione stessa con il Presidente della «Finmare» è stata raggiunta un'intesa nel senso che il passaggio del personale di stato maggiore, avventizio e di bassa forza imbarcato al 31 dicembre 1936 alle nuove società non darà luogo alla risoluzione del rapporto di lavoro per cui le indennità di licenziamento, anche per il periodo antecedente al primo gennaio 1937, saranno liquidate a suo tempo e cioè eventualmente interverrà la risoluzione del rapporto fra il marittimo e la nuova Società, a cura di quest'ultima.

Il Presidente della «Finmare» ha assicurato che in tale senso saranno impartite le opportune istruzioni a tutte le Società.

Concorso per la costruzione di edifici politici, doganali e turistici di confine

ROMA, 25

Il Ministero dei LL. PP. ha bandito un concorso tra gli architetti ed ingegneri italiani per i progetti tipo relativi alla costruzione di edifici che dovranno sorgere nelle località di confine dei valichi alpini.

I progetti tipo dovranno riferirsi alle seguenti categorie di fabbricati: 1.o a) edificio politico doganale turistico grande in alta montagna; b) lo stesso in bassa montagna. 2.o a) lo stesso, piccolo, in alta montagna; b) lo stesso in bassa montagna. 3.o a) edificio turistico in alta montagna; b) lo stesso in alta montagna.

Per ogni tipo di edificio è stabilito un primo e un secondo premio rispettivamente nella seguente misura: tipo 1.o a) lire diecimila e lire quattromila; tipo 1.o b) lire diecimila e lire quattromila; tipo 2.o a) lire seimilacinquecento e lire duemilacinquecento; tipo 2.o b) lire seimilacinquecento e lire duemilacinquecento; tipo 3.o a) lire cinquemila e lire duemila; tipo 3.o b) lire cinquemila, lire duemila.

A parziale modifica dell'art. 5.o del bando di concorso pubblicato nel numero 33 della *Gazzetta Ufficiale*, ove gli interessati potranno trovare tutti gli elementi e le informazioni necessarie, i progetti dovranno pervenire completi, non più tardi delle ore 12 del giorno 10 aprile 1937-XV al Ministero dei LL. PP., direzione generale edilizia e delle opere igieniche.

Radioconversazione dell'on. Angelini
"La massaia rurale nel tempo fascista,,

ROMA, 25

Sabato 27 corr. alle 16.25 tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei «dieci minuti del lavoratore» la conversazione dell'on. Franco Angelini, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura sul tema: «La massaia rurale in Regime fascista».

Le disposizioni sugli esami per l'esercizio dell'avvocatura

ROMA, 25

Con decreto del Ministro Guardasigilli, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia sono stati fissati gli esami di avvocato per il 1937. Le prove scritte avranno luogo presso il detto Ministero nei giorni 3, 4, 5 e 7 maggio 1937, alle ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere rivolte al Ministero stesso entro il 3 aprile 1937.

Il Papa ha ripreso la sua vita abituale

ROMA, 25

Il miglioramento delle condizioni del Santo Padre, non solo non ha fatto diminuire l'interesse che da ogni parte si porta al suo stato di salute, ma anzi si può dire che lo abbia intensificato. In questi giorni infatti si è notato un notevolissimo aumento delle lettere, telegrammi e missive di ogni sorta da tutte le parti e specialmente dall'America e dagli Stati Uniti.

Tutti mostrano il più grande interesse alla salute del Pontefice e moltissimi suggeriscono e indicano rimedi per affrettare il suo miglioramento e procurare la completa guarigione.

Il Papa adesso regolarmente trascorre tutte le ore diurne nel salone delle udienze e rientra soltanto a sera nella sua stanza da letto. Quando il tempo non è troppo cattivo passa un'oretta nella terza loggia, nella parte che comunica direttamente col suo appartamento privato. Così pure tutti i giorni il Papa fa una passeggiatina per riacquistare l'esercizio a poco a poco, ma senza mai servirsi del bastone e soltanto appoggiandosi qualche volta al braccio del Segretario. Si era detto che Pio XI sarebbe sceso nell'appartamento ufficiale per riprendere le udienze nella sua biblioteca privata. Ma invece ha preferito lui stesso restare nel salone attuale

La morte della madre di Maffio Maffii

FIRENZE, 25

E' deceduta la signora Bianca Falbi, vedova Maffii, madre del camerata e collega Maffio Maffii, direttore della *Nazione*. Donna di grandi virtù domestiche, di intelligenza e di squisita bontà, la sua dipartita lascia un vuoto doloroso in quanti la conobbero e si onorarono della sua amicizia.

Al collega Maffii sono giunti numerosi telegrammi di condoglianza fra cui quelli dell LL. EE. Starace, Dino Alfieri, Costanzo Ciano, Renato Ricci, di tutti i quotidiani d'Italia ecc. ecc.

Al valoroso camerata Maffio Maffii siano di conforto in questa ora che è la più acerba nella vita degli uomini la simpatia e l'estimazione che lo circondano e le affettuose testimonianze di amicizia alle quali ci uniamo nell'esprimergli tutto il calore della nostra dolente commossa partecipazione al suo lutto.

Ricompense al valor civile per atti compiuti nel territorio dell'Impero

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor civile comprendente cinque medaglie d'argento e sette medaglie di bronzo conferite da S. M. il Re Imperatore, in premio di coraggiose e filantropiche azioni compiute nel territorio dell'Impero. Fra i decorati vi sono tre indigeni.

"Foglio di Disposizioni del P.N.F.,, Un concorso fra le massaie rurali per la casa pulita e fiorita

ROMA, 25

Il *Foglio di disposizioni* n. 751 del Segretario del Partito reca che nel prossimo mese di marzo il *Popolo d'Italia* pubblicherà, per la provincia di Parma, il terzo elenco dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con *Foglio di disposizioni* n. 353 del 2 febbraio-XIII.

Il Segretario del Partito, con lo stesso *Foglio*, bandisce inoltre un concorso fra le massaie rurali per «La casa pulita, ordinata e fiorita e per l'orto ben tenuto» e comunica che è stata pubblicata l'«Agenda della massaia rurale» per l'Anno XV edita, per incarico del Direttorio nazionale del P. N. F., dalla Confederazione lavoratori dell'agricoltura.

Iniziativa benefica a Napoli per festeggiare il fausto evento

ROMA, 25

L'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Roma, per festeggiare la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli ha deliberato di abbuonare una mensilità di pigione a tutte le famiglie abitanti negli alloggi di tipo popolare dove si sia verificata una nascita nei giorni fra il 1.o e il 15 febbraio.

Fasi della lotta intrapresa da Franco il condottiero che non conosce la sconfitta

Sistematico, inesorabile stroncamento dei reiterati contrattacchi sui vari fronti

PARIGI, 25

Dopo avere tentato invano per la quarta volta di ritogliere ai nazionali le posizioni dominanti del Pingarron, i reparti d'assalto delle forze rosse si sono ieri sera ritirati mentre alle truppe franchiste giungevano nuovi rinforzi nelle retrovie.

Sforzi vani

Nel corso di 35 ore, le milizie rosse si sono accanite contro le linee dei nazionali e quattro volte sono tornate all'assalto, ma sono state decimate dal fuoco preciso degli avversari.

Dall'edificio che domina l'altura, le mitragliatrici dei soldati di Franco continuano senza posa a sventagliare raffiche micidiali in tutte le direzioni. Sotto la gragnuola dei proiettili, i militi rossi sopravvissuti all'ultimo tentativo si sono riuniti in qualche angolo morto attorno all'inespugnabile altura, protetti dalle tenebre della notte.

Anche l'aviazione rossa ha tentato qualche azione sul fronte del Jarama, ma il suo compito si è fatto sempre più difficile e pericoloso e i risultati sempre più esigui e addirittura nulli di fronte al tiro rapidissimo e preciso dei pezzi antiaerei dei nazionali. I pochi apparecchi rossi che hanno tentato qualche incursione, si sono trovati la via sbarrata da una vera cortina di fuoco, formata da shrapnels che gli artiglieri franchisti facevano scoppiare sulla loro rotta con una esattezza di tiro veramente sbalorditiva.

Durante uno degli attacchi tentati dai comunisti contro le posizioni dei nazionali, in questo settore sono stati fatti alcuni prigionieri. Uno di essi, un milite madrileno, ha dato interessanti informazioni sulla situazione nel campo dei rossi. Egli ha detto tra l'altro che, dopo il recente balzo vittorioso dei nazionali, le truppe rosse del settore hanno ricevuto l'ordine perentorio di sfondare ad ogni costo le linee avversarie e sono state ammonite che in caso di insuccesso il comandante in capo della zona, che è un russo, avrebbe fatto fucilare venticinque capi.

Capi rossi fucilati

Il prigioniero ha quindi soggiunto che nel settore di Rio Frio le esecuzioni sommarie sono già incominciate: ufficiali e commissari della brigata internazionale sono stati fucilati in presenza delle truppe perchè ritenuti responsabili delle sconfitte inflitte ai rossi dai nazionali sulle rive del Jarama.

La battaglia ha assunto particolare violenza oltre che al Pingarron su tutto il settore che va fino a San Martin de la Vega; quivi la lotta finisce con combattimenti alla baionetta, nei quali i franchisti dimostrano una netta superiorità e sventano costantemente ogni tentativo dei marxisti.

Si è pure saputo che ieri nel settore di Morata è giunto con tutto il suo stato maggiore il comandante in capo dei rossi, Generale Miaja, il quale ha trascorso l'intera giornata a dirigere le operazioni con cui intende arrestare la avanzata nazionale.

In merito alle operazioni belliche che si sono svolte sui vari settori della lotta nelle giornate di ieri e di oggi, il comunicato del Gran Quartiere Generale dice fra l'altro:

Sul fronte dell'8.a Divisione il nemico ha tentato di attaccare violentemente le posizioni di Otero, Traspelana, Mozon e Santirzo, ma è stato respinto con gravi perdite ed ha lasciato sul terreno un importante materiale da guerra.

Posizioni inattaccabili

Un ulteriore comunicato radiotrasmesso dalla stazione di Siviglia aggiunge che sul fronte di Madrid non vi sono nel pomeriggio da registrare operazioni di notevole importanza e che nel settore di Las Rosas la brigata internazionale ha sferrato un'offensiva contro posizioni munitissime, offensiva che è stata immediatamente stroncata. Il comunicato termina affermando che i rossi hanno anche tentato un attacco anche su S. Martin de la Vega, ma che sono stati ricacciati nelle posizioni di partenza, lasciando il terreno coperto di cadaveri; dopo tale scacco i marxisti hanno effettuato dei tiri d'artiglieria sulle linee nazionali, senza peraltro riuscire a riprendere la offensiva.

A proposito dell'artiglieria rossa si apprende pure che la corazzata britannica «Royal Oak», colpita giorni or sono da un proiettile antiaereo dei bolscevichi di Valencia, è tornata a Gibilterra. Il ponte della nave non ha subito alcun danno e gli ufficiali feriti sono in via di guarigione.

La «Royal Oak» era in crociera tra Valencia e Maiorca. Al largo di Valencia la corazzata riuscì a prendere a bordo rifugiati spagnoli, tra i quali alcuni partigiani del Generale Franco, provenienti da Madrid e convogliati a Valencia da un'ambulanza.

Il proiettile caduto sulla «Royal Oak» fu sparato contro gli aeroplani nazionali che stavano effettuando un attacco aereo notturno contro la città; l'incidente accadde alle 2.30 del mattino mentre l'equipaggio era riunito nel quadrato di poppa per osservare il bombardamento.

Le delizie di Perpignano

Di un altro incidente è rimasto vittima oggi un vapore inglese, il «Landovery Castle», che dopo aver fatto scalo a Gibilterra navigava verso Marsiglia; esso ha urtato contro una mina galleggiante a 10 miglia a sud di Capo Creus alle ore 13 circa. Il vapore ha subito per l'esplosione uno squarcio profondo che ha indotto il comandante a lanciare appelli di soccorso. Sono infatti accorse in aiuto le navi che si trovavano a Porto Vendres le quali provvedevano al rimorchio; il vapore tuttavia non ha potuto entrare nel porto a causa del suo eccessivo pescaggio. Trecento persone si trovano a bordo del piroscafo inglese; non si segnala alcun ferito.

A tarda ora si apprende che pure oggi in varie regioni prossime alla frontiera spagnola, e particolarmente a Perpignano, vi sono affluiti numerosi contingenti pronti a raggiungere la Catalogna; a Perpignano questi coscritti hanno percorso la città cantando l'Internazionale e gridando «Viva il fronte popolare spagnolo». Sulla piazza della cattedrale essi dopo aver insultato un prete, hanno bastonato un mutilato di guerra privo di una gamba che faceva loro dei rimproveri e hanno colpito a pugni e a calci un medico che era giunto in soccorso del mutilato. La zuffa è terminata dinanzi all'attitudine energica dei passanti; la polizia ha successivamente dichiarato che le era impossibile di ritrovare gli autori di tali aggressioni.

Volontari arruolati nel Belgio rimpatriati in condizioni pietose

BRUXELLES, 25

Quattordici giovani del Borinage, che si erano arruolati nella Brigata internazionale di Madrid e che hanno combattuto con i rossi, hanno fatto ritorno ai loro paesi in uno stato veramente pietoso. Sono tutti feriti o malati; alcuni di essi hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale e versano in condizioni piuttosto gravi, anche a causa del loro stato di denutrizione.

Gli emissari spagnoli delusi dei fondi raccolti in Polonia

VARSAVIA, 25

La polizia di Varsavia ha proceduto all'arresto di un gruppo di emissari del Comintern che raccoglievano fondi per la Spagna rossa. Risulta che tali fondi venivano utilizzati per scopi personali dagli emissari stessi.

Gli iniziatori della sottoscrizione per la Spagna rossa non nascondono, del resto, di essere costernati della scarsissima rispondenza trovata alla loro iniziativa, non soltanto tra le grandi masse del popolo polacco, ma perfino nelle classi operaie che rifiutano di dare qualunque somma per tema che il Comintern voglia dare alle loro offerte tutt'altra destinazione.

NOTIZIE BREVI

In tre villaggi della Boemia settentrionale, abitati in maggior parte da tedeschi, sono stati oggi operati vari arresti in ossequio alla legge per la difesa dello Stato.

La missione militare sovietica, dopo aver compiuto il giro delle capitali dei Paesi baltici è partita da Tallinn per rientrare nell'Urss.

In Cecoslovacchia la riserva oro è diminuita di 519 mila corone cecoslovacche, quella delle divise di 33 milioni e 591.000 corone cecoslovacche e la circolazione delle banconote è diminuita di 212 milioni e 534 mila corone.

Un violento temporale ha paralizzato il traffico sulla linea ferroviaria che collega Winghoe, capoluogo del sud-ovest africano, all'Orange. La via è inondata. I treni che arrivano dall'Africa del sud hanno un ritardo di 43 ore.

Il Ministro dell'Interno germanico ha promulgato, di concerto con il Ministro degli Affari Ecclesiastici, un decreto che interdice la pubblicazione dei nomi di coloro che hanno effettuato il loro esodo da una chiesa. Ha interdetto inoltre di proclamare i nomi di questi dissidenti dall'alto della cattedra.

Sir Robert Craigie, Sottosegretario aggiunto permanente al Foreign Office si recherà ai primi del mese venturo negli Stati Uniti. Ufficialmente si dichiara che il viaggio non ha alcun carattere politico e che egli non si recherà a Washington.

Le due Camere olandesi hanno votato il progetto di legge governativo che vieta la partenza e il transito di volontari a destinazione della Spagna.

Bollettino meteorologico

25 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	—	—	—	—
Roma	var.	piov., m.	+15	+ 1
Torino	staz	sereno	+12	0
Milano	—	—	—	—
Genova	var	ser., m.	+16	+10
Venezia	staz	misto, m.	+ 9	+ 3
Firenze	aum	coperto	+15	+ 6
Ancona	staz.	ser., m.	+16	+ 9
Bologna	staz.	misto	+11	+ 5
Napoli	aum	cop., m.	+14	+ 7
Taranto	dim.	cop., ag.	+15	+ 7
Palermo	staz.	ser., cal.	+18	+10
Catania	var	ser., ag.	+15	+ 6
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum	ser., m.	+24	+ 9
Messina	aum	misto, cal.	+17	+ 9
Trento	dim	sereno	+10	— 1
Lecce	staz	coperto	+14	+ 4
Bari	staz.	cop., cal.	+17	+ 6
Sanremo	staz.	ser., m.	+17	+ 8
Bengasi	aum	misto, m.	+19	+ 8
Rodi	aum	ser., m.	+19	+10
Rimini	staz.	ser., cal.	+12	+ 5
Foggia	staz.	sereno	+16	+ 5
Sassari	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 26 febbraio. (Roma, «Telemetaereo»): Situazione generale: Depressioni secondarie sull'alta e media Italia in dipendenza del ciclone delle isole britanniche; persistono ancora basse pressioni sull'Europa nord-orientale. Area anticiclonica sull'Africa settentrionale. Su quasi tutta l'Italia prevalgono correnti di aria instabile mediterranea di origine atlantica. Tendenza generale del tempo sull'Italia: tempo perturbato sulle regioni settentrionali e centrali, instabile sul rimanente. Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: ancora perturbato sul bacino orientale e sull'alto bacino occidentale, instabile altrove.

(Venezia, «Assistaereo»): Sull'Istria le condizioni del tempo, pur rimanendo instabili, tendono ad un ulteriore leggero miglioramento. Venti moderati prevalentemente grecali. Cielo nuvoloso con ampie schiarite. Mare leggermente mosso.

Gli armamenti britannici
Chamberlain tenta di sedare l'allarme suscitato dai laburisti

LONDRA, 25

Alla Camera dei Comuni, il deputato Lee Smith, a nome del partito laburista, ha presentato una mozione per il rigetto della proposta del Governo concernente il lancio di un prestito di 400 milioni di sterline per il riarmo.

A sostegno della sua mozione, Lee Smith ha affermato che l'opposizione ritiene gravissimo il pericolo insito nel provvedimento governativo in quanto, venendo a cessare l'artificiosa occupazione degli operai dovuta all'esecuzione del programma di riarmo, potrà verificarsi una terribile recrudescenza della disoccupazione, resa più grave dal fatto che nel frattempo il costo della vita avrà subito un rialzo vertiginoso, determinando un dislivello antisociale tra il potere di acquisto e l'importo nominale dei salari.

"La guerra non è imminente,,

In risposta al deputato laburista, il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain, ha detto che, sebbente il programma di riarmo accelerato debba svolgersi su vasta base, ciò non potrà produrre tale spostamento della situazione esistente nel mercato della mano d'opera da provocare, alla fine della esecuzione del programma, quella universale disoccupazione che il partito laburista ostenta di temere. Quanto a rialzo del costo della vita, il Governo prenderà tutti i provvedimenti necessari per impedirlo.

«In generale, ha detto il Cancelliere dello Scacchiere, è da deplorare la intonazione allarmistica delle critiche rivolte dal partito di opposizione al programma di riarmo, e questo perchè il riarmo della Granbretagna è necessario ed urgente, ma sarebbe deprecabilissimo che si diffondesse la erronea persuasione che una guerra sia imminente».

Chamberlain ha ricordato le parole che pronunciò Eden in un discorso a Leamington nel novembre scorso, nel quale il Ministro degli Esteri disse che i nuovi armamenti britannici sono destinati esclusivamente alla difesa del suolo patrio e del resto dell'Impero e che possono essere usati in difesa della Francia o del Belgio, o anche in difesa della Germania, se questo Paese dovesse essere vittima di un'aggressione non provocata.

Di tutto il discorso del Cancelliere dello Scacchiere il particolare forse più interessante consiste nella sua dichiarazione che il Governo britannico non ha alcun timore di una guerra imminente.

L'opposizione socialista ha in seguito presentato un'altra mozione contro gli armamenti e contro la politica estera della Granbretagna, la quale «ripudia la Società delle Nazioni e la sicurezza collettiva».

La mozione ha dato luogo ad una lunga serie di discorsi terminati a tardissima ora della sera.

I lavori per il "non intervento,,

Anche oggi altre lunghe minuziose discussioni al Sottocomitato per il non intervento negli affari di Spagna. I delegati hanno lungamente discusso su numerose questioni riguardanti l'organizzazione del controllo alle frontiere spagnole.

Il progetto, sebbene già lungamente discusso, ha lasciato inevitabilmente alcune lacune che ora si cerca di colmare. Si tratta di norme delicate e complicate che richiedono lunghe discussioni prima di essere decise.

Un'altra riunione è convocata per domani. Si crede però che il sei marzo il controllo potrà andare pienamente in vigore.

A quanto sembra — non è stato pubblicato alcun comunicato in proposito — oggi non è stata discussa la questione della presenza delle navi da guerra russe per la sorveglianza delle coste spagnole.

Esperti francesi e britannici si riuniranno per coordinare i progetti dei futuri armamenti

PARIGI, 25

Nei circoli militari si parla di eventuali incontri di esperti francesi e britannici per coordinare i progetti dei futuri armamenti riguardanti specialmente alcune zone costiere della Manica ed il prolungamento della linea Maginot fino a Dunkerque. Tali incontri, sempre secondo i detti circoli, non avrebbero il carattere che si attribuisce solitamente alla riunione degli Stati Maggiori.

Hull esalta i risultati della Conferenza di Buenos Aires

NEW YORK, 25

«Non posso credere che sia al di là delle possibilità degli uomini di Stato di oggi arrestare la tendenza all'anarchia internazionale che domina i movimenti di alcune parti del mondo» — ha dichiarato oggi il Segretario di Stato Cordell Hull nel corso di un discorso pronunciato al Consiglio delle relazioni internazionali riunito per discutere i risultati della conferenza panamericana di Buenos Aires del dicembre scorso.

Cordell Hull a proposito di questa ultima ha rilevato che essa ha dimostrato la prevalenza di sentimenti pacifici nelle Nazioni dell'emisfero occidentale, le quali si sono solennemente impegnate a non minacciarsi vicendevolmente, hanno riconosciuto che la sicurezza effettiva di ciascuna sta nella leale accettazione del dominio della legge internazionale, garanzia concreta dell'integrità territoriale e politica di ogni Stato, ed hanno rinunciato al ricorso alla guerra impegnandosi a seguire una procedura pressochè automatica di sforzi collettivi per risolvere pacificamente qualsiasi divergenza allo stesso momento in cui essa sorge. Queste direttive, ha soggiunto Hull, hanno ispirato tutti i protocolli della conferenza «che forniscono un sistema completo di consultazione e di conciliazione quando la pace sia minacciata dall'interno o dall'esterno dell'emisfero».

Fatta una rapida disamina dei singoli accordi perfezionati della conferenza per raggiungere e preservare la cordialità di relazioni fra le Potenze americane, Hull ha detto che essi sono i cardini di una «struttura permanente della pace» e rappresentano una conquista tangibile in un mondo agitato da seri pericoli di guerra, possente richiamo ad un maggiore senso politico ed umano nelle relazioni internazionali *(United Press)*.

Anche il Senato americano approva la proroga dei poteri al Governo per concludere trattati commerciali

WASHINGTON, 25

Il Senato, con voti 50 contro 24, ha prorogato al 1940 la facoltà al Governo di stipulare trattati di commercio che implichino concessioni bilaterali. Il disegno di legge è stato subito trasmesso al Presidente Roosevelt per la firma.

Larga amnistia a Cuba
Condannati all'ergastolo liberati

AVANA, 25

Il Presidente della Repubblica Laredo Bru ha concesso oggi la amnistia a 165 prigionieri, tra i quali 67 donne, tutti condannati a lunghe pene di reclusione e molti all'ergastolo. Beneficiati dalla amnistia sono stati anche 61 studenti arrestati e condannati di recente per dimostrazioni politiche. Sono rimasti esclusi soltanto i condannati per atti di terrorismo. *(United Press)*.

Inondazioni in Francia e in Olanda
La Senna in piena
minaccia i cantieri dell'Esposizione

PARIGI, 25

La piena della Senna aumenta. Superando le previsioni, le acque hanno raggiunto al ponte di Austerlitz metri 4.25. Si calcola che esse raggiungeranno nelle prossime 24 ore il livello di allarme di metri 4.38. I cantieri dell'esposizione, minacciati dalla piena, vengono sgomberati febbrilmente. Centinaia di operai provvedono a trasportare in luogo sicuro i materiali, prima che siano travolti dalla violenta corrente del fiume.

Giunge notizia che nel sud della Francia anche la Garonne è in piena e che le sue acque continuano a salire di 6 o 7 cm. l'ora. La Marna, la Mosella e la Charente hanno straripato in vari punti, producendo casi allarmanti. Centinaia di proprietà agricole sono sommerse. Migliaia di persone sono state costrette a sgomberare le abitazioni invase dalle acque. I danni sono gravissimi.

Dall'Aja si comunica che le acque della Mosa e del Reno, straripando, hanno allagato anche vaste zone della campagna olandese. Numerosi villaggi sono rimasti isolati; molte fabbriche poste sulle rive dei due fiumi hanno sospeso il lavoro. In alcune località le acque hanno raggiunto il primo piano delle abitazioni. Gli abitanti si sono posti in salvo salendo sui tetti o servendosi di zattere improvvisate.

Villaggi e campi allagati anche in Austria

VIENNA, 25

Le pioggie continue e il disgelo delle nevi fanno ingrossare i fiumi dell'Austria superiore e hanno provocato in parecchi punti vaste inondazioni. Nei dintorni di Linz parecchi villaggi sono invasi dalle acque. La rottura d'una diga, che si è prodotta nei pressi di Alkoven sulla strada federale di Passau, ha ugualmente provocata una inondazione della regione.

Scossa di terremoto in Jugoslavia
Danni lievi e nessuna vittima

BELGRADO, 25

Stamane, alle 10.30, nella Serbia centrale e orientale si è verificata una forte scossa di terremoto. Lo epicentro si trova nelle montagne Rudnik. Nelle località di Gorni Milanova e Knits sono crollate alcune piccole case e numerose altre sono rimaste più o meno gravemente danneggiate. Non si hanno però a lamentare vittime umane. Nella città di Kragujevac la popolazione è stata presa da vivissimo panico ed è scappata all'aperto. In città però non si sono verificati dei gravi danni materiali. Sono crollati soltanto alcuni comignoli.

La scossa di terremoto è stata avvertita anche a Belgrado, però anche qui senza danni materiali. Le scosse di terremoto in questa regione si verificano quasi regolarmente ogni anno in primavera, a causa di spostamenti degli strati nell'interno del massiccio del Rudnik.

Notiziario istriano

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura

POLA, 25

Alle 18.30 di domani verrà nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «G. Carducci» l'avv. dott. Vittorio Ciocchetti, per incarico dell'Istituto di cultura, terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Fascismo e bolscevismo».

Esami per Giovani Fascisti

Sabato prossimo, dalle 13 alle ... si svolgeranno gli esami per i Giovani Fascisti che hanno frequentato il corso specialisti mitraglieri e musicanti. Domenica 28 c. m. dalle 8 alle 12, si svolgeranno gli esami per i Giovani Fascisti che hanno frequentato il corso artiglieri.

Gli spettacoli della settimana

Al Politeama Ciscutti hanno inizio domani le proiezioni del film «Caino e Abele» con Clark Gable e Marion Davis.

All'Arena, con vero successo, sono fatte oggi le prime rappresentazioni de «L'Ammiraglio» con Dick Powell e Ruby Keeler; bellissimo lavoro della Warner Bros.

Alla Sala Umberto si dà il film italiano della Casa «Astra» «Ho perduto mio marito».

Le disgrazie

Cadendo da una altezza di circa due metri, il ragazzo Antonio ...ravi, di 12 anni, abitante in via XX Settembre ha riportato la frattura del braccio sinistro. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in giorni 30.

Il quattordicenne Aldo Br..., abitante in via degli Argonauti, è stato investito sulla via Barbacani da una automobile ed ha riportato una ferita lacero-contusa alla ... ed una contusione al ginocchio sinistro; egli è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Antonio Coroman, minatore del bacino dell'Arsa ed abitante a ...bona, è rimasto investito da una massa di materiale franatosi da una parete di una galleria. Trasportato al nostro ospedale gli è stata riscontrata la frattura della colonna vertebrale; egli è stato ricoverato con prognosi riservata.

COMUNICA...

Consorzio registrato con garanzia limitata per risparmio e sovvenzioni degli addetti al Lloyd Triestino

La Direzione del Consorzio informa i signori consortisti che il LXV Congresso Generale Ordinario avrà luogo il 31 marzo 1937, Anno XV, alle ore 1... nella sala del D.I.M.M. col seguente

ORDINE DI PERTRATTAZIONE

1) Nomina di due verificatori del protocollo.
2) Relazione al bilancio e rapporto dei Sindaci.
3) Dimissioni dell'attuale Direzione.
4) Elezione della nuova Direzione.
5) Proposte di modifiche dello Statuto.
6) Eventuali.

Trieste, 25 febbraio 1937-XV

LA DIREZIONE

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI 40 (dirimpetto via Madonnina) Telefono ...
La Scuola privata per i ragazzi e le signorine di famiglia

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci (ex C. Garibaldi) Tel. ...
Vasto assortimento brillanti, orologi di marca, oreficerie, sveglie. Ribassi ...

98% degli allievi, che frequentarono i nostri corsi di preparazione furono promossi!
Riapriamo detti corsi per RIPARARE QUALSIASI MATERIA
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico L. 100; informazioni:
SCUOLA DIAZ 3 - tel. ...

CGE
RADIO
SUPER 5 VALVOLE
CGE 450 L. 840
CGE 451 " 1240
RADIOFONOGRAFI
Compagnia Generale di Elettricità

Titoli non quotati
acquista sempre
A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 6
Azioni: Banca Commerciale Italiana
Credito Italiano
Navigazione Lloyd
Navigazione Adria
Navigazione Libera
Navigazione Cosulich
Azioni Arsa
Azioni Politeama
Azioni Corse
Azioni Selveg
Azioni Sofias
Obbligazioni Sofias
Obbligazioni Lloyd
ecc. ecc.

Le chiacchiere sulla restaurazione in Austria

talia considera il problema

attuale e pericoloso

ROMA, 25

roposito delle voci tendenche hanno dato luogo su stampa internazionale, il o a Vienna del Ministro Esteri del Reich, barone eurath, il *Giornale d'Italia* :

mettiamo che la vita na- dell'Austria, riconosciututelata nella sua indivi- dall'Italia e dalla Ger-, non ha bisogno oggi di trasformazioni di regime fermarsi con tutti i suoi nel sistema delle Nazioni ee. Premettiamo anche che orti fra l'Italia e l'Austria, i da lunghi anni, si pro- ormai cordiali, fiduciosi e su un fondamento di ri- cimenti nazionali che su- il problema della forma ime.

detto, precisiamo ben chia- una volta per tutte, che considera il problema restaurazione in Austria uale e pericoloso. Inattuale nessuno, nè in Austria, ori, sente oggi il bisogno di tamento dell'attuale regi- politico austriaco, che ha i suoi decisivi collaudi e si ondamente inserito nella nza nazionale dell'Austria. oloso perchè la sola presen- di un tale problema po- provocare nuove ragioni turbamento nella stessa gime della Nazione au- a.

alia non ha mai parlato oblema, neppure per i suoi i dottrinari. Sarebbe desi- ile che altrettanto silenzio nsabile fosse mantenuto tte le parti. Smentiamo e come inesistenti e inven- tutti i tentativi, i negoziati accordi che la stampa del dine europeo attribuisce al no italiano in tema di re- razione austriaca. Definia- enza esitazioni le voci che o voluto accreditarli nuove ssioni di torbide manovre insidiose, seppure sterili, azioni. Nessuno si stupirà tali definizioni che nel degli agenti ai quali esse feriscono, compaia ancora olta in buon posto la solita a *Oeuvre*, bandita pro- ggi, per altre sue male- la tutto il territorio ger- .

po i colloqui di Vienna

resso della pacificazione

lusione degli intriganti

BERLINO, 25

upandosi del viaggio del Mi- degli Esteri a Vienna e de- minenti negoziati culturali no-austriaci la *Corrisponden- litica e diplomatica* afferma deve attribuire ad essi una tanza più grande di quella vestono analoghe trattative tri Paesi. In considerazione mente del fondamento psico- delle reciproche relazioni, degli uffici responsabili e Paesi non debbono teu- risolvere troppo affretta- il compito che essi si pro- o. Le difficoltà che si trat- scartare, non consistono in materiali, ma in stati di della più varia natura, di ogna tener conto. Ciascuno interlocutori è del resto ato dalla convinzione che olo è dietro di lui. E' essen- per gli uomini responsabili edue i Paesi il sapere che lavoro, nel senso dell'accor- ll luglio, corrisponde alla ità di tutto il popolo tede- Il giornale, facendo quindi al- alle insinuazioni fatte da giornali stranieri circa possi- complicazioni tra Berlino e quale conseguenza degli ac- culturali germano-austriaci, che questi strani amici della che, in altre circostanze non a proclamare alto il loro se alla pace indivisibile, non ranno certamente a porre agli sforzi tendenti ad eli- le difficoltà ancora esisten- il Reich e l'Austria. Essi fanno che incoraggiare gli nti di Berlino e di Vienna loro opera di completa paci- ne.

Neueste Nachrichten rilevano visita di von Neurath segna nuova tappa sulla via trac- dagli accordi dell'11 luglio, e incontro ha avuto un carat- piccatamente morale. La sup- one della stampa inglese, con- il giornale, che dalla visita Neurath sarebbe uscito un a quattro tra Germania, Ita- Austria ed Ungheria, rientra nel regno delle favole dal era uscito. Il giornale con- dicendo che contro ogni mi- tentativo di certi intriganti, i tentano di seminare zizza- eagisce la ferma volontà dei overni e dei due popoli; al ed al di là del confine, che no tra i due Stati una colla- one fraterna.

Münchner Zeitung scrive a olta che tutte le speranze del- rmania e dell'Austria sono esaudite nell'incontro di a. Il risultato della visita o un rafforzamento dei rapporti di amicizia e di reciproca comprensione tra i due Paesi, il che significa un pieno successo sulla via della pace europea che tanto Berlino quanto Vienna vogliono seguire con ferma ed incrollabile volontà.

Il prestito austriaco
approvato dalla Dieta federale

VIENNA, 25

La Dieta federale ha approvato all'unanimità la legge che autorizza il Governo ad emettere un prestito di 180 milioni di scellini.

L'„Oeuvre„ bandito dal territorio tedesco

BERLINO, 25

Si annuncia che il giornale parigino l'*Oeuvre* è stato proibito sino a nuovo ordine, in tutto il territorio tedesco. Durante le ultime settimane il giornale, al quale si rimprovera di essere in strette relazioni con l'Ambasciata sovietica a Parigi, aveva riprodotto numerose notizie false, su pretese intenzioni della Germania riguardo alla politica estera e specialmente intorno a pretesi progetti tedeschi relativi al Marocco ed a passi tedeschi a Vienna e a Roma in relazione con la questione della restaurazione degli Absburgo.

Espulsione dall'Urss dei dieci tedeschi incarcerati

BERLINO, 25

L'Ambasciatore tedesco a Mosca è stato informato ufficialmente dal Commissario degli Esteri sovietico che contro dieci cittadini germanici che si trovano detenuti da mesi nelle carceri russe per sospetto di partecipazione ad atti di sabotaggio industriale è stato emanato un decreto di espulsione dall'Unione sovietica. Si aggiunge che questa sentenza è stata presa senza dare alcuna motivazione. Come l'Ambasciatore tedesco a Mosca fa sapere si tratta di quattro tedeschi residenti a Mosca e sei a Leningrado.

Le materie prime

L'Italia non partecipa ai vaniloqui ginevrini

ROMA, 25

Nei giornali stranieri si è annunciata la partecipazione dell'Italia ai lavori della Conferenza per la ripartizione delle materie prime convocata per l'otto marzo a Ginevra.

La notizia è falsa. L'Italia non partecipa nè a questa nè ad altre riunioni promosse dalla Società delle Nazioni perchè non ha alcuna ragione di modificare l'atteggiamento assunto nei confronti dell'organizzazione ginevrina.

I colori della bandiera olandese
in un decreto della Regina

L'AJA, 25

Ultimamente alcuni gruppi politici avevano cercato di trarre partito dalla mancata precisazione legale dei colori della bandiera nazionale. La Regina ha emanato ora un decreto col quale viene stabilito che i colori della bandiera nazionale olandese sono il rosso, il bianco e l'azzurro.

L'addetto commerciale bulgaro
ad Addis Abeba

SOFIA, 25

Il naturalista Nenko Radef, noto per avere lungamente abitato in Abissinia raggiungerà nella prima quindicina di marzo Addis Abeba per espletarvi le funzioni di addetto commerciale.

Lituani imputati di spionaggio
condannati all'ergastolo

KAUNAS, 25

Il Tribunale militare ha condannato alla pena di morte i fratelli Varsaitis ed un certo Sedra imputati di spionaggio a favore di una Potenza vicina. In seguito la pena capitale è stata commutata in lavori forzati a vita.

Il Ministro della Marina americana
per l'attrezzatura armatoriale nelle Hawai

WASHINGTON, 25

Il Ministro della Marina, Swanson, ha invitato la Commissione del bilancio della Camera ad aumentare lo stanziamento disponibile per la costruzione di bacini di carenaggio della marina a Pearl Harbour nelle Havai. L'opera comporterebbe una spesa da 10 a 15 milioni di dollari.

Undici treni turistici dall'estero
verranno per Pasqua in Italia

ROMA, 25

Per le prossime feste pasquali verranno organizzati in partenza dai principali Paesi esteri parecchi treni speciali che convoglieranno a Roma, dopo la sosta in altre città italiane, folle di turisti provenienti da tutta Europa. La «Cit» annuncia undici treni turistici; due della Germania, uno da Budapest, uno da Parigi, uno dall'Inghilterra, tre dalla Francia (espressamente organizzati per gli aderenti all'Associazione medica cattolica), uno da Vienna e uno da Bruxelles. L'undicesimo treno costituirà il primo tentativo di portare i turisti stranieri direttamente dal nord Europa in Sicilia e i 475 posti disponibili furono tutti prenotati in meno di una settimana presso gli uffici «Cit» di Berlino.

L'espansione dell'Urbe

La presentazione al Duce
dei nuovi consultori

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Governatore don Piero Colonna, il Vicegovernatore, il segretario generale e i nuovi consultori di Roma, che Gli hanno reso omaggio. Il Governatore, nel presentare al Capo del Governo i nuovi consultori, ha riferito in merito ai diversi incarichi affidati a ciascuno di essi per la attuazione più razionale e sollecita del grande piano di espansione e di rinnovamento dell'Urbe fissato dal Duce, con particolare riguardo alle nuove necessità che si verranno a manifestare per l'Esposizione universale del 1941-42. Il Governatore ha poi tenuto ad assicurare il Duce che egli ha avuto già modo di constatare come i nuovi consultori si siano accinti con entusiasmo e con prontezza fascista al disimpegno dei compiti loro affidati.

Il Duce, prendendo atto delle direttive date dal Governatore ai suoi immediati collaboratori per l'esame e la soluzione dei più importanti e vitali problemi cittadini, ha illustrato il vasto complesso delle opere da compiersi in ogni settore per dare a Roma un assetto sempre più rispondente alle necessità immediate e future della Capitale e all'altissima funzione che disimpegna nel quadro della vita nazionale.

Il compiacimento del Capo
alle gerarchie di Verona

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà ed il Preside della provincia di Verona, che hanno illustrato l'attività svolta ed esposto il programma delle opere future. Il Duce ha espresso il Suo compiacimento per i risultati raggiunti ed impartito le direttive per l'opera futura.

L'effervescenza contro Blum

alla vigilia del voto alla Camera

Un altro gesto significativo del Senato

PARIGI, 25

In attesa dell'interpellanza di domani che sarà presentata da Flandin per costringere Blum a precisare le sue intenzioni sul significato e la portata del «tempo d'arresto» nella applicazione del programma di Fronte popolare, i gruppi politici della Camera cominciano a prendere posizione. Non si può dire però che la giornata di oggi abbia modificato le prospettive che già si intravedevano nei giorni scorsi.

Anche se domani la discussione sarà lunga e forse movimentata, si seguita a prevedere che Blum potrà contare su un voto di fiducia.

Un monito di Paul Boncour

Segno tuttavia del malessere parlamentare e politico è il fatto però che già si cominciano a constatare delle prese di posizione preventive per quando la crisi del Fronte popolare, che molti si ostinano a ritenere latente, dovesse scoppiare. Di queste prese di posizione preventive si è avuta oggi una abbastanza eloquente, quella del partito dell'unione socialista e repubblicana presieduta da Paul Boncour.

Questo partito ha preso pubblicamente posizione contro l'eventualità di nuovi progetti di riforme sociali ed economiche del genere di quelle reclamate così imperiosamente da Jouhaux e da Thorez, come la nazionalizzazione delle industrie principali e del credito.

In un appello pubblicato dai giornali, l'unione socialista e repubblicana riafferma anzi la necessità «imperiosa di un riesame comune della situazione da parte di tutti i componenti il Fronte popolare» e nega al Governo il diritto di prendere iniziative di nuovi progetti senza il consenso preventivo di tutti i partiti del Fronte.

Quanto ai radicali, la discussione in seno al gruppo parlamentare sull'atteggiamento da assumere domani, è stata molto movimentata, perchè diversi oratori hanno apertamente preso posizione contro Blum e la sua politica.

In particolare l'ex Ministro Lamoureux ha fatto un attacco a fondo contro il Governo, dichiarando che la politica del Fronte popolare era un «fallimento completo» e insistendo sulla gravità della situazione finanziaria.

Profezia di Lamoureux

Lamoureux ha aggiunto tuttavia che i radicali non dovevano domani prendere l'iniziativa di provocare una crisi ministeriale per non essere accusati di avere interrotto volontariamente l'esperienza del Fronte popolare e per non giustificare un appello di Blum alle masse.

Secondo l'opinione di Lamoureux, non passeranno molte settimane che il Fronte popolare si disgregherà spontaneamente dinanzi all'insuccesso ancor più flagrante della sua politica economica e finanziaria.

Naturalmente, non tutti i deputati radicali si sono mostrati dell'opinione dell'ex Ministro e diversi hanno preso la parola per difendere invece il Fronte popolare. E più tardi, in una riunione della delegazione delle sinistre (gruppo che riunisce tutti gli aderenti al Fronte popolare) si è finito per riconfermare in anticipo il principio di un voto favorevole al Ministero.

In occasione della discussione al Senato della questione concernente la pensione ai Governatori di provincia, il sen. frontista van Dieren, per aver chiesto l'aggiornamento del progetto socialista, è stato trattato dal sen. La Lemand, decano del Senato, da pagliaccio. I due senatori stavano per venire alle mani, quando il Presidente ha sospeso la seduta. L'aggiornamento è stato respinto con 73 voti contro 31 e due astenuti.

Ma il discorso di Lamoureux ha fatto una certa impressione nei corridoi di Palazzo Borbone, sicchè non si può a rigor di termini escludere l'eventualità di sorprese. Il Governo ha riportato oggi un altro insuccesso anche al Senato, ove si è discusso il progetto di legge già adottato dalla Camera, tendente ad accordare al Governo i poteri di modificare per decreto le tariffe doganali e rinforzare le misure contro il dumping.

Il diniego del Senato

Il Senato dopo la lettura della relazione, ha approvato diversi articoli del progetto.

In seguito il senatore Chapsal, presidente della Commissione delle dogane parlando sull'insieme, constata che gli articoli votati dal Senato permettono al Parlamento di effettuare un controllo preciso delle misure prese dal Governo e che il Parlamento dovrà ormai essere chiamato tra breve a ratificare i trattati di commercio. A proposito del deficit della bilancia commerciale, che si è elevato a 10 miliardi per il 1936, il sen. Chapsal constata che sono soprattutto le importazioni di materie prime che hanno creato il disavanzo e teme che esso aumenti ancora se si deve giudicare dai risultati del mese di gennaio. Domanda che i prodotti industriali beneficino di un trattamento favorevole corrispondente a quello accordato ai prodotti agricoli. I sovraccarichi sociali hanno presso a poco annullato gli effetti della svalutazione e qualsiasi miglioramento doganale priverebbe la industria della protezione indispensabile.

Il sen. Donon presidente della Commissione di agricoltura vorrebbe l'assicurazione che il Governo è deciso a continuare la protezione accordata attualmente all'agricoltura ed in particolare modo che i contingenti non saranno modificati. Dichiara che egli ed il suo gruppo subordinano il loro voto alle assicurazioni che saranno loro date. Alla fine della discussione il progetto, messo ai voti nel suo insieme, per alzata di mano, viene respinto.

Sanguinosi conflitti a Orano

L'annuncio che il progetto è respinto ha suscitato viva sorpresa negli ambienti politici, specialmente, perchè l'alta assemblea aveva votato, dopo una discussione che non aveva fatto apparire opposizione di principio gli otto articoli del progetto. La maggiore parte dei senatori, pur ammettendo che il voto non ha significato politico, fanno rilevare che non si deve perdere di vista che la grande maggioranza dei membri dell'alta assemblea, senza distinzione di etichetta, porta una attenzione particolare alle questioni che interessano il mondo agricolo. L'alta assemblea nella sua maggioranza ha dimostrato di deplorare che il Governo non abbia portato a tale riguardo tutti gli elementi tranquillizzanti che esso desiderava. Si aggiunge che il voto di oggi indurrà il Governo a presentare un nuovo progetto, la cui discussione fornirà l'occasione per un largo dibattito sulla materia.

Frattanto si telegrafa da Orano che gravi incidenti sono scoppiati oggi verso mezzogiorno a Sidi Bel Abes tra membri di partiti politici opposti. Da alcuni giorni una certa effervescenza si manifestava tra i venditori dell'*Humanité* e quelli dell'*Emancipation National*, giornale di Doriot, ed erano stati scambiati dei pugni. Oggi elementi comunisti si sono radunati dirigendosi verso il centro della città e si sono ben presto scontrati con gli avversari politici membri dei gruppi nazionali e del partito popolare francese. Una seria zuffa ha messo alle prese i gruppi antagonisti. Un contabile certo Marchon, del partito popolare, che abbassava la saracinesca dell'ufficio del suo padronet, è rimasto ucciso da un colpo di rivoltella alla nuca. Vi sono stati feriti da una parte e dall'altra. Un comunista è stato ferito alla testa. Sono accorse importanti forze di polizia per ristabilire l'ordine.

Il Presidente del Senato di Danzica
ospite di Moscicki

DANZICA, 25

Greiser, Presidente del Senato di Danzica, è partito oggi per Bialowieza per partecipare, come ospite del Presidente della Repubblica polacca, alla seconda caccia ufficiale organizzata dal Presidente stesso.

Il francobollo balcanico
Prossima emissione in Grecia

ATENE, 25

Al Ministero delle Comunicazioni si è riunita la Commissione speciale per discutere il progetto per la adozione del francobollo balcanico, che sarà prossimamente emesso e che porterà gli stemmi dei Paesi dell'Intesa Balcanica.

Van Zeeland parla alle sedie

dopo un tiro giocato dai rexisti

Degrelle arrestato e rilasciato

BRUXELLES 26

Ieri notte il Primo Ministro van Zeeland ha tenuto una conferenza sulle realizzazioni economiche del suo Governo, nella sala delle conferenze della Camera di commercio di Gand.

Un putiferio

Si sono avuti degli incidenti poichè Degrelle aveva preparato una sgradita sorpresa al Primo Ministro. La sala era stata in parte riempita dai rexisti, che erano stati condotti direttamente dal loro capo. Van Zeeland, dopo essere stato presentato dagli organizzatori, stava per incominciare il suo discorso e non aveva ancora rivolto il tradizionale saluto: «signori e signore» quando Degrelle, che non era stato riconosciuto si avanzava verso la tribuna e chiedeva al Primo Ministro se poteva ottenere la parola in contraddittorio. Il signor Van Zeeland, evidentemente imbarazzato dalla presenza dell'intruso, si rimetteva alla decisione degli organizzatori, che, naturalmente, rifiutavano il contraddittorio a Degrelle. Allora i numerosi rexisti che si trovavano nella sala cominciarono a fischiare il Primo Ministro reclamando a gran voce che il loro capo parlasse. Ne nacque un putiferio nel quale dominavano soprattutto le grida: «Abbasso Van Zeeland, viva Degrelle, scioglimento, dimissioni» ecc. ecc.

La polizia, che si trovava in gran numero nella sala, intervenne cercando di espellere i dimostranti e soprattutto Degrelle; ma ciò avvenne soltanto dopo un buon quarto d'ora poichè il capo del Rex, circondato dalla sua guardia personale, sfuggiva continuamente ai poliziotti. Si dovette allora ricorrere ai rinforzi e ai gendarmi. Finalmente Degrelle, con un centinaio di rexisti, fu condotto al Commissariato. La polizia ed i gendarmi avevano però dovuto usare mezzi piuttosto violenti per ristabilire la calma nella sala e qualche rexista fu leggermente contuso.

Dimostrazione per le vie di Gand

Van Zeeland, che aveva assistito impassibile alla manifestazione, prima di cominciare la sua conferenza affermò che egli non aveva preso nessuna decisione poichè la questione non riguardava, essendo egli un semplice invitato della Camera di commercio di Gand. Il Primo Ministro però fu nuovamente interrotto da un rexista che gli dette del poltrone. Nacquero nella sala nuovi incidenti fra i simpatizzanti per il Governo e i rexisti che dopo aver prolungato un bel po' la gazzarra se ne andarono spinti anche un po' dalla polizia. E così il Capo del Governo potè infine ottenere la sua conferenza, ma davanti a una sala quasi vuota.

I rexisti hanno approfittato poi per sfilare nelle vie di Gand cantando gli inni patriottici ed emettendo grida ostili al Governo. I rexisti arrestati sono stati quasi tutti rilasciati dopo aver declinato la loro identità. Così è avvenuto a tarda notte a Degrelle.

Malgrado che gli incidenti di ieri notte a Gand siano terminati con una pacifica manifestazione patriottica dei rexisti, si sono riscontrati una diecina di feriti, tra cui alcuni alquanto gravi, tanto che il deputato nazionalista fiammingo Borginon ha rivolto al Governo un'interpellanza sugli incidenti e soprattutto sulla maniera con la quale i gendarmi e la polizia hanno malmenato i rexisti e tra essi i feriti che sono stati lungamente malmenati nella loro permanenza ai commissariati di polizia senza ricevere le cure necessarie che s'imponevano. L'interpellanza ha destato viva emozione tra i deputati.

Un articolo scritto in pace

Si sa ora che quando Degrelle fu arrestato venne trasportato in una vettura cellulare al commissariato, mentre i rexisti lo applaudivano entusiasticamente. Abbiamo visto stamane Degrelle che ridendo, quasi felice di essere stato arrestato una seconda volta, ci ha detto: «Il signor Van Zeeland mi ha permesso, restando tranquillo ieri notte sotto una buona sorveglianza, di scrivere in pace il mio quotidiano articolo contro di lui, che la redazione ha ricevuto in tempo per essere pubblicato nell'edizione odierna.»

La catastrofe di Brasschaet
dovuta alla miccia umida

Funerali nazionali alle vittime

BRUXELLES, 25

Malgrado che sino a ieri notte le autorità militari aprissero un'inchiesta, non si conoscono ancora le cause esatte della catastrofe verificatasi a Brasschaet. L'unica ipotesi che si fa è che la miccia un po' umida abbia bruciato lentamente. E' questa, infatti, l'unica ragione plausibile, dato che le cariche di 20 chili di dinamite erano sepolte a un metro e mezzo circa di profondità, in terreno abbastanza solido. La miccia, che aveva una lunghezza di circa 100 metri, deve avere bruciato lentamente nella parte sepolta sotterra, che per le continue pioggie era assai umida.

Nessuna responsabilità per nessuno, quindi, se l'esplosione non è avvenuta tempestivamente. Tuttavia si afferma che gli istruttori avrebbero dovuto essere molto più cauti nell'avvicinarsi e avrebbero dovuto tenere lontani gli allievi. Poche testimonianze si sono potute raccogliere sull'incidente. Gli allievi e gli istruttori che rimasero miracolosamente illesi furono infatti violentemente gettati a terra e rimasero storditi dal colpo.

E' ragione di conforto il pensiero che la catastrofe avrebbe potuto essere ancora più grave. Non si hanno a lamentare altre vittime oltre le sette di ieri, ma un sottotenente non ha ancora ripreso conoscenza. Gli altri sette feriti hanno delle fratture gravi.

Il Generale Nuyten, a nome di Re Leopoldo III, ha reso omaggio alle vittime, che avranno funerali nazionali.

Impressione a Bruxelles
per i provvedimenti di polizia francesi intorno al padiglione belga

BRUXELLES, 25

La notizia che 200 agenti di polizia sorvegliano il cantiere del padiglione belga all'Esposizione di Parigi per evitare il ripetersi di incidenti e garantire agli operai la libertà del lavoro, ha vivamente impressionato — rilevano i giornali — l'opinione pubblica.

Tafferuglio alla Camera ceca
fra tedeschi dei Sudeti e comunisti

PRAGA, 25

Alla Camera di Praga sono avvenute oggi, dopo un lungo periodo di perfetta calma, scene tumultuose dopo l'approvazione, anche con i voti dei comunisti, del disegno di legge riguardante l'autorizzazione di fissare il contingente delle reclute. Il Parlamento è passato quindi a trattare i crediti supplementari e il consuntivo per l'anno 1935. Quest'occasione è stata colta dai rappresentanti del partito dei tedeschi dei Sudeti per prendere posizione contro le ultime trattative politico-economiche fra il Governo e i cosiddetti partiti attivisti tedeschi. Il deputato Sander ha dichiarato che queste trattative non sono altro che una manovra per svalutare la politica del partito dei tedeschi dei Sudeti. Il risultato di esse si riduce in pure promesse, senza alcuna garanzia per la loro esecuzione. Il partito dei tedeschi dei Sudeti, con la sua vittoria, ha dato un fiero colpo alla tesi dello Stato nazionale cecoslovacco e ha dimostrato all'estero la reale situazione della Cecoslovacchia. L'oratore ha negato ai partiti attivisti tedeschi che collaborano con il Governo il diritto di parlare a nome dei tedeschi dei Sudeti.

Già durante questo discorso sono avvenuti dei battibecchi fra deputati governativi e dei Sudeti. Essi assunsero un tono più vivace, quando il deputato Frank, che è il rappresentante di Corrado Henlein al Parlamento e quindi il capo parlamentare dei tedeschi dei Sudeti, si è richiamato al suo libro pubblicato in Germania, che illustra le lotte e le miserie dei tedeschi in Boemia ed ha presentato il materiale fotografico di questo libro. Durante il suo discorso, i suoi consenzienti gli fecero ala davanti alla tribuna degli oratori. Gli scambi di invettive divennero sempre più animati e, infine, vi intervennero anche i comunisti. Non passò molto che il dibattito degenerò in una mischia, quando il deputato comunista Bojer gridò rivolto verso i tedeschi: «Voi siete una banda di fascisti», i deputati del partito dei Sudeti si scagliarono contro di lui, lo presero per la gola e lo trascinarono fuori dall'aula. La stessa sorte subì il deputato comunista Dölling. Però, subito dopo, un gruppo numeroso di deputati comunisti e i deputati tedeschi seguirono i gruppi litiganti e nei corridoi della Camera successe un pandemonio. Un deputato tedesco ebbe strappata la giacca.

Il Presidente della Camera, dopo aver invano tentato di ricondurre l'ordine, sospese la seduta. Nei corridoi la lotta continuò, ma dopo un po' di tempo gli animi si calmarono per l'intervento di deputati più assennati e la calma potè essere ristabilita. La seduta è stata rinviata a domattina.

La polizia americana all'opera
per scoprire l'assassino di Pearson

PALM SPRING (California), 25

La polizia sta attivamente indagando sulla morte misteriosa dello scrittore cinematografico Pearson, rinvenuto cadavere nella sua abitazione. Uno dei suoi fornitori stamane ha riferito alla polizia che, recatosi all'abitazione della vittima, ha rinvenuto la signora Pearson seduta sul pavimento della camera da letto mentre stava gridando istericamente al telefono parole sconnesse.

Il Pearson presenta due ferite a bruciapelo al petto che gli sono state fatali. Sembra che l'assassinio sia stato effettuato ieri sera quando i coniugi sono rientrati alla loro abitazione; in una camera dell'appartamento la polizia ha rinvenuto una piccola rivoltella che essa crede sia stata usata dall'omicida per compiere il delitto.

La signora Pearson quando è giunta la polizia era ancora in un tale stato di disperazione che non è stato possibile raccogliere dalla sua bocca alcun particolare del delitto. Essa è stata subito trasportata in un vicino ospedale perchè si teme fondatamente per le sue condizioni mentali. *(United Press)*

Monaci copti scomunicati
assediati nel convento che non vogliono abbandonare

CAIRO, 25

Un convento di monaci copti, situato presso Assiut, nell'alto Egitto e in cui la maggior parte dei religiosi sono scomunicati e debbono lasciare il monastero, è da 15 giorni sottoposto a un assedio in piena regola, per ordine dell'autorità ecclesiastica. I monaci, che si sono armati e approvvigionati per un lungo periodo di tempo, rifiutano di uscire dal convento.

Disoccupazione e miseria nell'Inghilterra del nord

LONDRA, 25

La *Morning Post* pubblica particolari sulle misere condizioni sociali dell'Inghilterra del nord dove, in uno dei distretti più seriamente colpiti dalla crisi, il 42 per cento della popolazione è costituita da disoccupati. Nella maggior parte delle miniere il lavoro è paralizzato e più di tredici milioni di tonnellate di carbone si trovano nei pozzi. Il giornale rileva che, dato che è impossibile rimettere in moto l'industria di questa regione, la cui popolazione si trova in condizioni disperate, il solo rimedio si troverebbe in un ritorno all'agricoltura. Riferisce poi che il progetto di legge, che mira ad accordare ai distretti che si trovano in difficoltà sovvenzioni ufficiali, sarà definitivamente approvato mercoledì prossimo. *(Radio Stefani).*

Vittoria in India del movimento nazionale

LONDRA, 25

Le elezioni provinciali in India, in cui sono andate in vigore per la prima volta le prescrizioni della nuova costituzione, sono quasi terminate dovunque con la vittoria del movimento nazionale, cioè del partito del congresso che respinge la nuova costituzione e tende ad assicurare l'indipendenza politica dell'India britannica.

La situazione demografica di Parigi
desta vive apprensioni

PARIGI, 25

L'alleanza nazionale per l'incremento della popolazione francese lancia un grido di allarme comunicando che nel 1936 le nascite a Parigi sono state 851 meno che nell'anno precedente e circa 10.000 meno che nel 1930. L'eccedenza dei decessi sulle nascite ha raggiunto la cifra di 2424 nel complesso della popolazione parigina e di 3638 riguardo alla popolazione francese della capitale.

Pericoloso incidente d'auto
al Ministro tedesco a Budapest

BUDAPEST, 25

Il Ministro di Germania a Budapest, von Mackensen, ha avuto un incidente di automobile sulla strada da Vienna a Budapest. La sua macchina ha investito una pietra miliare e si è rovesciata; von Mackensen è rimasto incolume.

Il dramma dei minatori
chiusi nella miniera di Pec

BUDAPEST, 25

Altre due persone ferite nel conflitto avvenuto iersera a Pec fra minatori e gendarmeria sono morte. Le ultime notizie danno altri cinque feriti gravi e numerosissimi feriti leggeri. Gli operai assieme alle loro famiglie, sobillati da agenti provocatori sovversivi, volevano occupare la miniera. A Pec sono stati inviati rinforzi di truppa e pattuglie militari perlustrano la città.

Intanto le condizioni dei 265 operai che si sono chiusi in fondo alle miniere divengono più allarmanti e si teme uno scoppio o un allagamento. Le autorità non sono riuscite a prendere contatto con gli scioperanti, che sono senza luce. Le mogli dei minatori hanno tentato una dimostrazione, ma sono state disperse dalla polizia.

Successive notizie dicono che due minatori in istato di totale esaurimento sono risaliti oggi alla superficie della miniera. Essi hanno narrato che speciali picchetti di scioperanti sorvegliano tutte le uscite per impedire fughe: essi sono riusciti a risalire alla luce attraverso un pozzo secondario, perchè i due minatori che lo sorvegliavano si erano addormentati. I capi dello sciopero impediscono a chicchessia di allontanarsi dalle gallerie; il sistema di ventilazione funziona parzialmente, non vi è cibo e l'acqua è razionata. Ciò non di meno gli scioperanti continueranno a resistere fino a quando non avranno avuto piena soddisfazione. Le gallerie inferiori si vanno lentamente riempiendo di acqua. I cavallini che trasportano i vagonetti di minerale corrono serio rischio di perire annegati. Occorrono invece diverse settimane prima che l'acqua possa raggiungere le gallerie superiori ove sono riuniti gli scioperanti. I proprietari della miniera hanno deciso di abbandonare i minatori al loro destino, nella speranza che ciò li induca a desistere dal loro insano proposito. Una deputazione socialista che intendeva scendere nella miniera per fare opera di persuasione, ha avuto l'ingresso vietato dalla Direzione, la quale tmee che la deputazione possa essere trattenuta in ostaggio.

Il Ministro dell'Industria ha riconosciuto l'impossibilità di avviare negoziati per risolvere il conflitto finchè dura lo sciopero e ha promesso di appoggiare le richieste dei minatori, in quanto sieno giustificate, solo a sciopero terminato.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI MARZO 1937-XV

AMERICHE
(Italia)

NORD AMERICA
ROMA
da Napoli . . . . 27 Febbr.
da Genova e Nizza . 1 Marzo
REX
da Genova e Nizza . 10 Marzo
da Napoli . . . . 11 Marzo
SATURNIA
da Trieste . . . . 11 Marzo
da Napoli . . . . 14 Marzo
da Palermo . . . . 15 Marzo
CONTE DI SAVOIA
da Napoli . . . . 24 Marzo
da Genova e Nizza . 25 Marzo
VULCANIA
da Trieste . . . . 28 Marzo
da Napoli . . . . 31 Marzo
da Palermo . . . . 1 Aprile
REX
da Genova e Nizza . 31 Marzo
da Napoli . . . . 1 Aprile

SUD AMERICA
AUGUSTUS
da Genova e Nizza . 4 Marzo
OCEANIA
da Trieste e Spalato 11 Marzo
da Napoli . . . . 13 Marzo
PRINCIPESSA MARIA
da Genova . . . . 20 Marzo
da Napoli . . . . 22 Marzo
CONTE GRANDE
da Genova e Nizza . 25 Marzo

CENTRO America
ORAZIO
da Genova . . . . 25 Marzo
da Marsiglia . . . . 26 Marzo

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America e Pacifico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
(Lloyd Triestino)

INDIA - CINA
VICTORIA
da Genova . . . . 5 Marzo
da Napoli . . . . 6 Marzo
CONTE ROSSO
da Trieste e Venezia 19 Marzo
da Brindisi . . . . 20 Marzo

SUD AFRICA
DUILIO
da Genova . . . . 25 Marzo
da Marsiglia . . . . 26 Marzo

AFRICA Orientale
Napoli-Massaua-Gibuti
ITALIA
da Napoli . . . . 4 Marzo
PALESTINA
da Napoli . . . . 11 Marzo
SAURO
da Napoli . . . . 18 Marzo
URANIA
da Napoli . . . . 25 Marzo
Trieste-Massaua-Gibuti
ADRIA
da Trieste . . . . 11 Marzo
CARNARO
da Trieste . . . . 25 Marzo

Genova-Africa Orientale
CRISPI (Chisimaio)
da Genova . . . . 7 Marzo
VINCI (Chisimaio)
da Genova . . . . 21 Marzo
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . . 21 Marzo

AFRICA Occidentale
CARNIA
da Trieste . . . . 19 Marzo

PERIPLO Africano
D. D'AOSTA
da Trieste (via Suez) 16 Marzo
SABBIA
da Genova (via Gibilt.) 20 Marzo

AUSTRALIA
VIMINALE
da Genova . . . . 18 Marzo
da Livorno . . . . 19 Marzo
da Napoli . . . . 20 Marzo
da Messina e Catania 21 Marzo

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi e Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO-LEVANTE
(Adriatica)

EGITTO
ESPERIA
da Genova . . . 6 e 20 Marzo
da Napoli . . . 7 e 21 Marzo
CALITEA (via Rodi)
da Trieste e Venezia . . . 6 e 20 Marzo
da Fiume . . . 7 e 21 Marzo
da Brindisi . . . 8 e 22 Marzo
FOSCARI
da Genova . . . 12 e 26 Marzo
da Napoli . . . 13 e 27 Marzo
MARCO POLO
da Trieste e Venezia . . . 13 e 27 Marzo
da Brindisi . . . 14 e 28 Marzo

CIPRO E PALESTINA
GALILEA
da Trieste . . 3, 17 e 31 Marzo
da Brindisi 4, 18 Mar. e 1 Apr.
GERUSALEMME
da Trieste . . . 10 e 24 Marzo
da Brindisi . . . 11 e 25 Marzo

GRECIA E TURCHIA
CELIO
da Trieste e Venezia . . 2, 16 e 30 Marzo
da Brindisi 4, 18 Marz. e 1 Apr.
EGEO
da Trieste e Venezia . . . 9 e 23 Marzo
da Brindisi . . . 11 e 25 Marzo

Servizi commerciali Levante-Mar Nero

ITALIA S.A. di Nav.-Genova — LLOYD TRIESTINO S.A. di Nav.-Trieste — ADRIATICA S.A. di Nav.-Venezia

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-68

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Il rapporto delle Associazioni combattentistiche e d'arma alla Casa del Combattente

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 19 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto ai presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Al suo arrivo alla Casa del Combattente è stato ricevuto dal presidente della Compagnia volontari, dei Mutilati e Combattenti, mentre prestava servizio d'onore un reparto di ex combattenti in uniforme. Il Federale ha aperto il rapporto col saluto al Re Imperatore e al Duce cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti e quindi ha rivolto il suo cordiale saluto ai camerati presidenti rilevando tutta la collaborazione che essi dànno con grande fede al Partito.

Il Federale ha quindi ricordato il contributo dato da Trieste nella guerra per la conquista dell'Impero, degno delle sue tradizioni volontaristiche e fasciste. Ha quindi accennato all'opera cde il Partito sta svolgendo per la sistemazione dei camerati reduci dall'A. O. I. I presidenti delle Associazioni hanno quindi riferito in merito all'efficienza ed ai problemi riflettenti le Associazioni stesse, mentre il presidente dell'Associazione volontari ha parlato della sistemazione del sacrario di Oberdan.

Il Federale dopo aver riassunto le discussioni svoltesi e raccomandato di portare particolari cure alle Sottosezioni e Gruppi della Provincia, si è vivamente compiaciuto dell'attività svolta dalle singole Associazioni dicendosi certo che esse risponderanno in pieno a tutti i compiti loro affidati dal Regime.

Ha chiuso quindi il rapporto col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Convocazione Direttorio federale

Il Direttorio federale è convocato per le ore 18 di oggi, alla Casa del Fascio.

Rapporto fiduciari Gruppi rionali

Alle ore 17 di domani, 27 corrente, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali del capoluogo. Presenzieranno al rapporto il comandante in 2.a dei FF. GG. C. e l'ispettore superiore dell'O. N. D.

Rapporto gerarchie zona di Muggia

Domenica 28 corr., alle ore 10, presso la sede del Fascio di Combattimento di Muggia, l'ispettore di zona terrà rapporto alle gerarchie fasciste della zona. Dalle ore 11 in poi, riceverà fascisti e cittadini.

STATO CIVILE DI TRIESTE 25 febbraio 1937-XV	
Nati vivi	5
maschi 2, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	—

Il IV Treno bianco del Dopolavoro

Dove si possono acquistare i biglietti

Come comunicato, il Dopolavoro provinciale ha organizzato per domenica prossima il IV Treno bianco per Tarvisio, che partirà da Trieste alle 4.55 ed i cui biglietti sono in vendita al prezzo di lire 19 nei negozi di articoli sportivi Tommasini, Strukel, Maggia, Sportmann, Steiner, Agenzia «Utat», Biglietteria centrale e Dopolavoro provinciale.

Durante tutta la giornata di ieri sono pervenute numerose prenotazioni ai vari negozi ed al Dopolavoro provinciale. Si informa che i biglietti in vendita sono in numero limitato e che per nessuna ragione sarà possibile superare il limite massimo delle disponibilità. Si consiglia gli interessati a prenotarli quindi al più presto.

Si è avuta conferma delle buone condizioni della neve anche dall'ultimo bollettino pervenuto ieri sera da Tarvisio al Dopolavoro provinciale.

Gli esami dei Corsi di preparazione politica

Nei giorni 6, 7, 8, 13 e 14 marzo XV si svolgeranno in tutti i capoluoghi di Provincia gli esami finali del 1.o corso di preparazione politica per i giovani.

Essi consisteranno in tre prove scritte e quattro orali. Le prove scritte verteranno: una su argomento di carattere organizzativo; una su argomento di carattere economico ed una su argomento di carattere politico. In tempo utile saranno inviati in busta chiusa i temi ai Segretari federali. Le buste dovranno essere aperte il giorno dell'esame e all'atto di iniziare l'esperimento dal presidente della Commissione, alla presenza degli allievi. Per lo svolgimento di ogni prova saranno concesse sei ore.

Le prove comprenderanno le seguenti materie così raggruppate: 1) Storia politica ed economica d'Italia dal Risorgimento al Fascismo. Dottrina del Fascismo. Storia del Partito e suo ordinamento. Ordinamento dello Stato fascista. 2) Politica estera e coloniale. 3) Amministrazione pubblica; organizzazione corporativa; previdenza sociale; organizzazione scolastica, sportiva, militare; stampa, comunicazioni, trasporti e traffici con l'estero; politica economica e monetaria (organizzazione finanziaria); politica demografica. 4) Interrogazioni sulla relazione scritta presentata dal candidato circa l'attività esercitata durante il biennio.

Il giudizio finale complessivo dovrà comprendere: 1) Il risultato dei giudizi espressi per ciascuna prova di esame. 2) La votazione ottenuta per la relazione scritta sull'attività svolta dal candidato durante il corso.

Per ogni singola prova di esame, scritta e orale, il giudizio sarà espresso in cifra dall'1 al 30.

Agli esami saranno ammessi gli allievi che, avendo frequentato almeno due terzi delle lezioni teoriche ed avendo partecipato con assiduità alle esercitazioni pratiche, abbiano riportato la qualifica ottimo, buono o sufficiente nelle note caratteristiche che rappresentano la condizione preliminare per l'ammissione agli esami. Sarà fatta eccezione esclusivamente per coloro che, con certificato dell'autorità militare, dimostrino di essere stati mobilitati per esigenze A. O. Tutti coloro che non saranno stati ammessi agli esami o che non li avranno superati, potranno a giudizio del direttore del corso ripetere l'ultimo anno.

Il **«Marameo!»** che esce oggi reca la musica per pianoforte e canto della canzone «Invito al valzer» di Egidio Gherlizza, musicata dal maestro Giorgio Ballig e premiata al recente concorso.

Il primo viaggio dell'"Urania,, da Napoli a Massaua e Gibuti

Abbiamo da Napoli, 25:

Il piroscafo «Urania», che servì da nave ospedale durante la guerra per la conquista dell'Impero, è stato completamente trasformato e adattato per viaggi celeri Napoli-Massaua-Gibuti, con sede capolinea e armamento nel nostro porto, secondo quanto dispone il nuovo assetto marittimo dato ai servizi di linea passeggeri.

Il piroscafo, ancorato al molo Luigi Razza, è stato visitato dalle autorità cittadine. Il Prefetto ha voluto rendersi conto di tutto il funzionamento dei vari servizi di bordo ed ha visitato la sede napoletana del Lloyd Triestino.

L'«Urania» è oggi partito per l'A. O. I. con ufficiali, funzionari, tecnici e militari isolati.

Trattenimento al Dopolavoro Postelegrafonico. Domani nella sede di via Giorgio Galatti 7, dalle 18 alle 22, trattenimento di danza.

In memoria di un alpino della "Pusteria,,

La V Divisione Alpini «Pusteria» ha offerto una divisa a un Balilla delle scuole di Servola per onorare la memoria del combattente Leonello Bacer, deceduto in A. O. I.

Mercoledì alla Scuola «De Marchi» fu fatta la consegna alla presenza della Madre e dei parenti del Caduto. Erano intervenuti rappresentanti dei Combattenti e delle Madri e Vedove dei Caduti. Erano presenti il dott. Rosso, il dott. Robba, le signore Rosso e Maritati, per il Fascio, il ten. Banchi, volontario in A. O. I. per gli alpini; il cav. Marina, il parroco don Mazzarolli, il direttore Spinetti anche per l'Ispettore cav. uff. Lojacono, impedito. Il direttore rilevò l'eroica condotta del Caduto, celebrò la nobiltà della madre dolente ed esortò i Balilla e le Piccole Italiane presenti a rendersi degni e a seguire l'esempio del valoroso combattente.

La nobile opera delle visitatrici fasciste illustrata dalla fiduciaria dei Fasci Femminili

Mercoledì scorso si chiuse il corso delle visitatrici fasciste con una lezione della fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili nel campo assistenziale.

La signora Maritati in una serie di lezioni aveva illustrato le varie istituzioni attraverso le quali viene provvisto dalla nascita alla vecchiaia a tutti i cittadini bisognosi di assistenza. Nell'ultima lezione la signora Rossi Timeus riassunse tutta l'opera della donna fascista iniziatasi fin dal 1919 e continuata con un ritmo sempre più celere durante gli anni della lotta squadrista ed allargatasi anche di più durante la crisi mondiale per lenire le sofferenze causate nelle masse popolari dal fenomeno della disoccupazione.

Accennato alle varie forme di assistenza a cui le fasciste si dedicarono volontariamente, alle visite nelle case dei poveri, negli ospedali, nelle fabbriche, nelle carceri, la signora Rossi cercò di sviscerare anche il problema dei sopraluoghi e dei provvedimenti dagli stessi originati.

Manifestò i suoi criteri sullo spirito che anima la visitatrice novella e sulle varie modificazioni che subisce il criterio della persona già pratica d'assistenza. Dedusse da un'opera assistenziale di ormai quasi vent'anni le conclusioni a cui si dovrebbe arrivare nel momento presente per giungere ai provvedimenti veramente efficaci.

Dopo aver insistito su alcuni capisaldi della mentalità fascista in fatto di beneficenza, concluse esortando le visitatrici ad entrare nelle case, libere da ogni pregiudizio personale, convinte di non essere se non degli strumenti di una grande macchina che il Duce mette in movimento e animate dal desiderio di portare attraverso la propria opera l'entusiasmo e la fede fascista in ogni casa visitata.

Il vibrante saluto di Trieste alle Camicie Nere della 155.a Legione

Le Camicie Nere della Compagnia Comando della 155.a Legione, sono partite ieri dalla nostra città per l'Africa Orientale Italiana, salutate dalle rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, e dalle organizzazioni fasciste.

La colonna, preceduta dalla Musica Ferroviaria, si è mossa alle 9 dalla Caserma San Giusto, con alla testa il labaro legionale, inaugurato solennemente il 20 dicembre dello scorso anno sul Colle di San Giusto.

Il folto reparto era aperto dal gruppo degli ufficiali della Legione con il Comandante console De Maria. Lungo il percorso dalla via Ferriera a Piazza Libertà le Camicie Nere sono state festosamente salutate dalla cittadinanza.

In piazza Libertà la colonna ha sostato. Nello stesso tempo alla stazione affluivano le rappresentanze armate e del Partito, un reparto di formazione di Camicie Nere, al comando del capomanipolo cav. Borgiotti, con il labaro della 58.a Legione San Giusto, le formazioni dei Gruppi Rionali fascisti con i gagliardetti, le rappresentanze del Dopolavoro.

I reparti si sono schierati di fronte al convoglio, che sostava sul primo binario. A fianco dello schieramento avevano preso posto ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Milizia.

Intorno a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale erano il Gen. Dalmazzo, Comandante la Divisione, che rappresentava anche S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Console Generale Borghi, Comandante la Zona della M. V. S. N., il consultore comm. Di Bin per il Podestà, il rettore comm. Stavro Santarosa per il Preside della Provincia, i rappresentanti del Comando della Difesa, del Comando Militare di Zona, il console Mentasti, comandante la 58.a Legione San Giusto, il console Robbiano, Comandante la III Legione Portuale, i rappresentanti delle altre Legioni della M. V. S. N. e delle varie organizzazioni fasciste.

All'ingresso delle Camicie Nere partenti, la Musica presidiaria ha intonato la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza. Un alto applauso si è levato dalla folla mentre il reparto della M. V. S. N. presentava le armi al labaro della 155.a Legione.

In perfetto ordine i militi hanno raggiunto gli scompartimenti nelle vetture loro riservate.

Il Segretario Federale recò al Console De Maria, comandante la Legione partente, l'affettuoso saluto del Fascismo triestino.

Alle 10.10 gli squilli di tromba e le note degli inni hanno annunciato la partenza. Il treno lentamente si è mosso, tra uno sventolio di fazzoletti, di elmetti e di vessilli, mentre echeggiano altissime le acclamazioni della folla e dei partenti al Duce e all'Impero.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. *Tutti i graduati delle batterie 137.a, 143.a e 147.a dovranno intervenire domani 27 corr. alle ore 19, in caserma, per assistere a una lezione sui regolamenti militari.*

Batterie C. A. *Le CC. NN. appartenenti alle batterie 137.a, 143.a e 147.a, designate al corso sui collegamenti, dovranno intervenire domenica 28 corr., alle 8, in caserma. Gli specialisti delle batterie 137.a e 143.a sono comandati per domenica alle 8, in caserma. Quelli appartenenti alla batteria 147.a interverranno alle ore 10.*

Mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 28 corr. alle 8, in caserma, per assistere alla consueta esercitazione.*

Corso antigas. *Le CC. NN. designate al corso sulla difesa chimica, sono comandate per domenica 28, alle ore 10, in caserma, per assistere alla lezione sull'argomento.*

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Tutte le Camicie Nere *dipendenti sono comandate, domani 27, alle ore 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.*

G. U. F.

Prelittoriali della cultura e dell'arte. *Con recentissima disposizione, sono stati ammessi alla partecipazione ai prossimi Littoriali della cultura e dell'Arte di Napoli i fascisti universitari, i Giovani Fascisti ed i fascisti fino al 28.o anno di età.*

III Mostra prelittoriale d'arte. *Tutti coloro che hanno inviato delle opere ai Prelittoriali dell'arte sono invitati a ritirarle quanto prima, in sede del «Guf», durante le ore d'ufficio (via Rossini 4).*

Corsi di preparazione politica. *Oggi alle 21, nell'aula «C» della R. Università, il prof. Fabrizi terrà lezione su «L'organizzazione militare, scolastica e sportiva della Nazione».*

Sezioni dispense. *La Sezione dispense comunica che sono pronte le dispense di matematica finanziaria (parte II). Gli studenti interessati possono ritirarle nelle ore d'ufficio della Sezione, dalle ore 18.30 alle 20, nelle giornate di martedì e giovedì.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

U. N. P. A. *Oggi alle 20.30, nella sala massima del Gruppo, lezione settimanale teorica per le squadre ausiliarie dell'U. N. P. A. Tutti gli iscritti sono invitati a intervenirvi.*

G. R. F. «ALDO IVANCICH»

U. N. P. A. *Questa sera alle ore 20.30, sono convocati tutti gli appartenenti alle squadre tecniche dell'U. N. P. A. per la prima lezione.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Giovani Fasciste. *Oggi dalle 18.30 in poi, in sede, piazza Verdi 2 (palazzo Tergesteo), solito convegno settimanale delle Giovani Fasciste.*

G. R. F. «OLIVARES»

Tutte le Giovani Fasciste *sono invitate al convegno che avrà luogo questa sera dalle 19 alle 20.30, nella sede del Gruppo stesso.*

FF. GG. C.

Fascio «Quis contra nos?». *In occasione dell'ispezione del comandante federale, tutti gli iscritti sono comandati domenica 28, alle 7.30, in divisa, al monumento a Rossetti.*

Tutti i GG. FF. sprovvisti di divisa (compresi i nuovi iscritti), si presentino in sede per ritirarla questa sera, dalle 21 alle 22, e domani, sabato, dalle 15 alle 17.

FASCIO FEMMINILE

Gita sciatoria. *Domenica 28, gita al monte Auremiano con automezzo; pranzo dal sacco. Iscrizioni in sede del Fascio Femminile sino a questa sera 26 corr. (via Roma 28).*

Gruppo corale. *Prossima prova domani alle 19, in sede (via Roma n. 28).*

OPERA BALILLA

Rapporto di dirigenti femminili. *Tutte indistintamente le capocenturia dei reparti Piccole e Giovani Italiane e dei Figli della Lupa e le aspiranti dirigenti, sono tenute a intervenire al rapporto molto importante, che la fiduciaria provinciale terrà loro alla Casa della Giovane Italiana, lunedì prossimo, 1.o marzo, alle 19. Non si mandano inviti personali.*

Le attività dei tecnici agricoli illustrate nell'assemblea del Sindacato

Nella sede dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti è stata tenuta l'assemblea del Sindacato provinciale dei tecnici agricoli.

Nella detta assemblea il Partito era rappresentato dal Vicesegretario federale, avv. Teobaldo Zennaro, e la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti dal direttore dell'Unione rag. Domenico Vaccari.

Dopo il saluto al Duce, il segretario del Sindacato si rese interprete del giubilo dei tecnici agricoli per la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli ed espresse l'augurio che, la viva speranza di tutte le categorie professionali, di una visita del Duce a Trieste, sia presto realtà.

Quindi, iniziata la relazione morale, accennò ai risultati del tesseramento durante l'anno 1936, che hanno dimostrato l'attaccamento dei tecnici agricoli al proprio Sindacato, nonostante il duplice inquadramento del gruppo impiegatizio. Importante è stata pure la collaborazione data dal Sindacato alle varie organizzazioni politiche, tecniche e sindacali della Provincia. Rappresentanti dei tecnici sono stati inseriti nella Sezione agricola del Comitato intersindacale, nella Commissione provinciale granaria, nel Consorzio per la viticultura, nel Comitato per l'assicurazione vita fra agricoltori, nella Commissione intersindacale periti grandine, ecc.

Il Sindacato ha mantenuto continui contatti con gli enti e con i proprietari di grande aziende per il collocamento dei tecnici agricoli raggiungendo ottimi risultati. Inoltre il segretario ha messo in evidenza la cordialità dei rapporti che intercorrono fra i proprietari e i tecnici, tanto che durante tutto l'anno 1936 neppure una vertenza si è presentata per la risoluzione.

Alla relazione morale è seguita un'interessante discussione su vari problemi professionali, dopo di che si è passati all'elezione del Direttorio che è risultato così composto: cav. dott. Paolo Amadeo Morandini, segretario; cav. dott. Luigi Vedovi, cav. dott. Antonio Fontanot, dott. Francesco Blasig, dott. Arrigo Valmarin, Giulio Cosolo, Gino Mancini, Fabio Menegazzi, Giuseppe Canciani, Costante Torcello, membri; dott. Leo Brunner, dott. Giuseppe Turre, Ernesto Klauzar, revisori dei conti.

Dopo brevi parole del Vicesegretario federale, il quale ha portato il saluto del comm. Grazioli ed ha segnato i compiti dei tecnici agricoli nella nuova atmosfera imperiale, l'assemblea è stata sciolta con il saluto al Duce.

Società teosofica italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1, conferenza sul tema: «L'astrologia attraverso i secoli».

ASTERISCHI

I 65 anni di lavoro del cav. Luigi Muran

Sessantacinque anni di lavoro, trascorsi sempre nella pienezza del fervore patriottico e della vigoria fisica, compie in questi giorni il cav. Luigi Muran, noto e amato cartolaio della nostra città. Nato a Montereale Cellina in provincia di Udine nel 1859, a 13 anni entrava quale apprendista nella cartoleria Scabar. Chiamato alle armi nel 6.o Bersaglieri, al congedo si occupava alle dipendenze di Lodovico Smolars presso cui lavorò per ben 30 anni guadagnandosi la sua fiducia e anche l'affetto, quale prezioso collaboratore. Nel 1913 il Muran aprì una propria cartoleria in via Commerciale. Da questo momento la sua attività nel campo patriottico prende rilievi singolari. Infatti, quale fornitore del R. Consolato italiano, rendeva importanti servigi alla vigilia della guerra. Egli si rese guida e animatore dei regnicoli e dei triestini che intendevano rifugiarsi in Italia. Mantenne così contatti continui, bisettimanali, fra i patriotti triestini e il Comitato di Udine. Scoppiata la guerra, venne chiamato al Comando Supremo dove rese altri servigi quale stampatore provetto e uomo di fiducia a cui venne affidato il compito di stampare e spedire tutte le pratiche segrete. Egli aveva scelto come base di operazioni la cittadina di Pordenone. Dopo l'invasione si trasportava a Padova, sempre al seguito del Comando Supremo e sempre con mansioni delicate. Anche dopo la vittoria, Luigi Muran doveva continuare quella che ormai era divenuta per lui una missione. S. E. Petitti di Roreto gli consegnò infatti l'archivio trovato presso il Governatorato, archivio che più tardi venne selezionato e ritirato dall'Archivio di Stato. Riaperto dopo la guerra il suo negozio di via Commerciale, Luigi Muran trovò nel lavoro, nelle innumerevoli amicizie e nell'alta stima che si era saputo meritare in tutta un'esistenza dedita alla Patria e alla sua professione, la serenità e l'incitamento a proseguire. Luigi Muran, da vecchio bersagliere, ha continuato il cammino; quasi senza accorgersi ha visto passare un altro ventennio; sta raggiungendo l'ottantina senza cedere un istante nel lavoro di ogni giorno, conservando l'intera bontà nativa, intatto il fiero spirito bersaglieresco, immutato l'animo del patriota, rinnovato anzi e ringiovanito dall'atmosfera fascista e dall'entusiasmo. Esprimiamo al cav. Muran auguri vivissimi.

Libera docenza

In questi giorni a Roma il prof. Giorgio Ravasini della R. Clinica chirurgica di Padova, ha sostenuto gli esami di libera docenza in clinica delle vie orinarie riuscendo primo fra numerosi concorrenti ed aggiudicandosi l'unico titolo concesso dal Ministero. Al giovane studioso concittadino, figlio dell'egregio comm. prof. Carlo, i rallegramenti più sinceri.

Conferenze per ostetriche

Mercoledì scorso nell'aula della R. Scuola di Ostetricia si è iniziato il ciclo di conferenze per levatrici «sull'assistenza moderna alla gravida e alla puerpera». La signora Pruni, Segretario provinciale del Sindacato Fascista Ostetriche, ha presentato alle colleghe il chiarissimo prof. E. Maurizio, direttore della R. Scuola Ostetrica e dell'Istituto di Maternità.

Il prof. Maurizio, dopo aver detto lo scopo del corso e le direttive del Governo e dell'O.N.M.I. nella lotta demografica, ha esposto il programma da svolgere allo scopo di aggiornare le ostetriche sulle moderne conoscenze scientifiche e pratiche per una migliore e più efficace assistenza della maternità. Il prof. Maurizio si dice infine lieto di poter comunicare che altri illustri colleghi hanno aderito a completare con conferenze speciali argomenti importanti sia di ginecologia sociale sia di assistenza al neonato.

Le conferenze continueranno tutti i mercoledì alle ore 16.30 precise nell'aula della R. Scuola Ostetrica.

Il Ballo della scherma al "Dimm,,

Domani, sabato, dalle 22 in poi nelle eleganti sale di via Trento 2, riccamente addobbate per l'occasione, si terrà il gran ballo della scherma, organizzato con la consueta signorilità dalla Sezione «A» del «Dimm». La festa che si svolgerà in onore degli schermitori convenuti a Trieste per il campionato regionale di scherma, richiamerà senza dubbio l'elegante pubblico che in questa stagione ha partecipato così numeroso alle manifestazioni mondane, indetto dalla Sezione «A» del «Dimm».

Al ballo, che sarà allietato dall'ottima orchestrina sociale, si interviene in frak, smoking o divisa. Richieste di inviti ed informazioni presso la segreteria di Sezione, via Trento 2, tel. 95-35.

Ballo «900» in sala Massima. Domani dalle 21 in poi nella sala Massima di via Coroneo 15, trattenimento di danza del Comitato «900».

Condoglianze. Per la morte della signora Maria ved. Bearzi nata Petrich, donna di esemplari virtù, che a breve distanza di tempo ha seguito nella tomba il marito, esprimiamo ai familiari e in particolare al figlio Franco, le più sentite condoglianze.

Concorso magistrale maschile

Il R. Provveditore agli studi ha emesso un bando col quale provvede alla riapertura dei termini del concorso magistrale maschile, indetto nel 1935 e sospeso per i soli maschi, come da determinazione dell'on. Presidenza del Consiglio. In sostanza si tratta di un nuovo concorso riservato esclusivamente ai maestri maschi.

A tale concorso possono partecipare sia coloro che ne avevano fatto domanda nel 1935 e che furono riconosciuti idonei ed ammessi a sostenerlo, sia coloro che per irregolarità di documenti ne furono allora esclusi, sia, infine, tutti gli altri maestri che non poterono parteciparvi allora e che sono ora in possesso dei richiesti requisiti.

I documenti già presentati da tutti i concorrenti ammessi nel 1935 sono da ritenersi validi, ed è anche ammesso, per questi concorrenti, che aggiungano gli eventuali nuovi documenti dei quali fossero venuti frattanto in possesso. Per tutti la scadenza del concorso anzidetto è fissato al 15 aprile. Maggiori chiarimenti si potranno avere presso il R. Provveditorato e le autorità scolastiche.

Un tè in sala Duca d'Aosta pro Fascio Femminile di Opicina

Mercoledì 3 marzo avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta, gentilmente concessa, un te di beneficenza, organizzato dalle signore del Fascio Femminile di Villa Opicina, col concorso del mezzo soprano Bruna Stölker e della pianista Lidia Piani-Nordio.

Il ricavato netto andrà devoluto a favore delle opere assistenziali del Fascio Femminile di Villa Opicina. Il te, che sarà inoltre rallegrato da un simpatico giazzo, raccoglierà indubbiamente un pubblico scelto e numeroso.

Conferenza all'Associazione Artiste e Laureate

Martedì 2 marzo alle 18.45, in una sala terrena del Grande Albergo della Città, la scrittrice concittadina Bice Polli, terrà per l'Associazione Artiste e Laureate, una conferenza su di un tema caro a tutti i cuori femminili: «La poesia nell'anima infantile».

L'avvicendamento per i pasticceri disoccupati. Tutti i lavoranti pasticceri attualmente disoccupati devono presentarsi lunedì 1.o marzo, dalle ore 9.30 alle 10.30, all'Ufficio di collocamento, sezione commercio, via delle Zudecche 1, I piano, stanza N. 5, per essere iscritti al turno di avvicendamento e quindi inviati al lavoro.

La conferenza di S. E. Coppola all'Istituto per gli studi di politica internazionale

L'annunzio della conferenza che domani sarà svolta dall'Accademico d'Italia S. E. Francesco Coppola, sul tema: «L'Europa di fronte al bolscevismo» ha suscitato nei nostri circoli politici e intellettuali il massimo interessamento. L'Istituto per gli studi di politica internazionale a Trieste, con tanto prestigio e competenza presieduto dall'on. Bruno Coceani inizia domani il ciclo delle sue conferenze e la presenza di S. E. Coppola conferisce all'avvenimento culturale lustro particolare sia per la vasta dottrina, sia per la fede limpida e la chiara profezia dell'illustre scrittore sui destini e i valori politici della nuova Italia.

Francesco Coppola antico affermatore dei diritti nazionali di Trieste e valido amico della città negli anni della dominazione straniera, sarà presentato all'uditorio dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, da brevi parole dette dall'on. Bruno Coceani al quale si deve l'interessante formazione di questo ciclo culturale su questioni internazionali

Infatti, dopo la conferenza di S. E. Coppola, avremo una conferenza di S. E. Tibor Eckhardt, l'insigne parlamentare e diplomatico ungherese, che rivestì importanti e delicate cariche politiche, che è tra i massimi esponenti della Lega per la rinascita ungherese e per la revisione dei Trattati, e delegato per l'Ungheria a Ginevra.

S. E. Eckhardt parlerà la sera del 18 marzo su «La Russia bolscevica e il bacino danubiano» argomento di palpitante attualità e di alto valore politico, sociale e spirituale.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica

Domani nella sala della Ginnastica, riccamente addobbata in bianco celeste e fregiata con trofei marinareschi per opera di artigiani specializzati, avrà luogo il tradizionale ballo dei canottieri del fiorente sodalizio cittadino. Non è un invito che i solerti organizzatori fanno a Trieste sportiva mondana: è un dovere e una gioia il darsi convegno domani sera, alla 22 nella elegante sala di via Ginnastica 47. Alle gentili dame il Comitato offrirà un profumato omaggio e ai signori un artistico oggetto ricordo. Eventuali inviti possono essere ritirati presso la segreteria sociale (tel. 81-31). S'interviene in abito da sera o divisa.

Il nuovo elenco telefonico

E' in corso di distribuzione il nuovo elenco degli abbonati al telefono della Venezia Giulia, edizione 1937. L'elenco si presenta in veste accurata ed elegante. La distribuzione avviene al domicilio degli abbonati, e gli stessi — come di consueto — sono tenuti, alla consegna del nuovo elenco, a restituire il precedente relativo all'anno 1936.

Il tè di domenica all'Adria. Domenica avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante della S. T. C. Adria nella sala Massima di via Coroneo 15. Fervono frattanto i preparativi per il grande ballo sociale di mezza Quaresima all'Albergo Savoia.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Per domani sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, è annunciato un grande trattenimento con varie attrattive. Potranno intervenire soci, familiari e simpatizzanti.

Corso di giardinaggio dell'O.N.D. e dell'Unione lavoratori dell'agricoltura

Il corso di giardinaggio che sarà tenuto dal dott. ing. Giuseppe Turre in occasione del concorso ortigiardino bandito dal Dopolavoro Provinciale, s'inaugurerà ufficialmente lunedì 1.o marzo presso la Unione lavoratori dell'agricoltura (Piazza Ponterosso 6).

Facilitazioni ai dilettanti fotografi per il Salone internazionale di Torino

Il Comitato organizzatore del Salone Internazionale di fotografia artistica fra dilettanti che, come è noto sarà tenuta in Torino, nel maggio-giugno XV, ha concesso delle speciali facilitazioni ai soci del Gruppo triestino fotografi dilettanti, delle quali la più importante è quella dello sconto del 20 per cento sulle quote d'iscrizione, purchè sia raggiunto un congruo numero di partecipanti.

Maggiori delucidazioni alla segreteria del Gruppo fotografi dilettanti presso la Sede del Dopolavoro «Morara Sassi», via S. Lazzaro 4, nei giorni di martedì e giovedì dalle 18 in poi.

Il veglionissimo del "Guf,,

L'instancabile e inesauribile Sezione festeggiamenti del «Guf» sta lavorando alacremente all'allestimento del Veglionissimo di Quaresima. La sala massima di via del Coroneo 15, vedrà nella giornata del 6 marzo venturo, adunata la spensierata e gaia gioventù goliardica. Una ricchissima lotteria i cui numerosi premi allieteranno i fortunati vincitori, l'originale ed attraente addobbo della sala, la scelta orchestrina, sono garanzia sicura della felice riuscita che arriderà anche a questo grande veglione goliardico, il terzo dell'annata. Speciali inviti vengono diramati dalla Sezione festeggiamenti e sono ritirabili giornalmente presso la sede del «Guf» (Rossini 4) nelle ore d'ufficio.

Dieci inviti omaggio verranno distribuiti al ballo di sabato prossimo per il Veglionissimo del 6 marzo.

Trattenimento all'Adriaco. Domenica dalle 17 in poi avrà luogo nella sede del R. Y. C. I., Gruppo Adriaco, il consueto trattenimento danzante per soci e invitati.

La pesca del Gruppo «Trevisan» volge alla fine. I premi, veramente bellissimi, diminuiscono continuamente poichè le vincite continue hanno arriso ai fortunati giuocatori. Per sabato e domenica sono previsti dei premi costituiti da pollame vivo. Tale attrattiva certamente attirerà molte persone, che un pollo val bene 25 centesimi.

Trattenimenti alla Dalmatica. Domenica prossima, dalle 18 alle 21, in sede della Società Dalmatica, via D'Annunzio 2, II, solito trattenimento familiare di danza. Sabato 6 marzo, dalle 22 in poi, le eleganti sale di via D'Annunzio accoglieranno la folla delle grandi occasioni per il ballo di mezza Quaresima. Vi sono invitati i soci e i possessori dell'invito permanente.

Ballo al Pubblico Impiego. Domani, dalle ore 21 in poi, avrà luogo un ballo sociale per gli iscritti alle Sezioni B e C (subalterni, salariati e addetti aziende Stato). Gli intervenuti concorreranno all'estrazione gratuita di diversi regali. L'orchestrina si esibirà con le ultime novità mentre giochi di sala e una gara di valzer allieteranno la festa.

Combattete gli eff[...] deprimenti dell'infl[...]

Appetito, colorito e ricuperati dopo una c[...] Pillole Pink

Esperienze mediche prova[...] lore reale di questo ric[...]

Nei casi di inappetenza, [...]za, dimagrimento, stanche[...] rale, come pure nella de[...] e nell'indebolimento causa[...] fluenza, le Pillole Pink da[...] pre buoni risultati, influe[...] volmente sul ricambio e [...] quindi al sangue globuli [...] emoglobina. Le Pillole Pi[...] se di sali ferrosi, rigenera[...] to il sangue e questo nuovo [...] rosso e generoso, ripristin[...] ze e rigenera la resistenza [...]

Questi felici risultati s[...] abbondantemente dimostr[...] sperienze fatte recentemen[...] dici su persone depresse [...] lite, ed oggi ancora altre [...] niche sono in corso in ist[...] liani, delle quali daremo a[...] po estese relazioni sui risu[...] seguiti.

Siete debole, anemico, [...] svogliato? Volete vincere [...] mente gli effetti deprimen[...] fluenza? Fate una cura [...] Pink e resterete stupito d[...] trasformazione che esse o[...] in voi.

In tute le farmacie L. 5 la [...]

Decreto Pref Milano, n. 81[...]

Prodotto fabbricato inter[...] Intalia.

Necessità per [...]

Piccole ferite ed eruzion[...] eczema, impetigine e altre [...] pruriginose della pelle sono [...] miglior modo con un ung[...] settico. L'Unguento Foster [...] con successo, a questa occ[...] so calma il dolore e l'irrita[...] ta la pelle lacerata a gua[...] que: L. 7. (Riduzione 5 per [...] Gen. C. Giongo, Milano (6/[...] cato in Italia. (Aut. Pr[...] N. 54227/1935).

Combattete l'infl[...]

Il «Togal» è efficace co[...] fluenza e le malattie da[...] damento. Se preso alla p[...] nifestazione, evita il lungo [...] della malattia. Ha dato [...] sultati ed è in uso da oltre [...] In tutte le Farmacie L. 5 [...] G. Manzoni & C. — via [...] Milano.

(Aut. Pref. N. 2377, 28-1-1937)

PHONO RADIO trionfa sem[...]

Rappresentanti:

F.lli AVANZO - T[...]

OTTICA - FOTO - RA[...]

Per i rago[...] che studi[...]

Quando un ragazzo [...] piere un lavoro int[...] intenso, quale è que[...] studio, non sempre le [...] ze sono pari a tale [...] egli diventa facilmen[...] sivamente stanco.

Pallidezza, inappet[...] magrimento, nevralgi[...] nuzione della facoltà [...] nica, sonno irregolar[...] triste sono i principal[...] della sua indisposi[...] quale consiste in ind[...] to generale collegato [...] mia.

In questi casi giova [...] del Proton. Questa app[...] sangue del ferro ass[...] vale a dire il rimedio [...] tico e reputato più [...] contro l'anemia.

La scomparsa del[...] anemico si rende m[...] col ritorno dell'appet[...] sto permette una magg[...] mentazione, e per con[...] si verifica un grande [...] ramento nello stato [...] di nutrizione, nella [...] nella resistenza di tut[...] ganismo.

Il glicerofosfato di so[...] re contenuto nel Proton [...] per la qualità di ripa[...] perdite di fosforo da pa[...] l'organismo, ed è la[...] usato nei casi di esa[...] nervoso. Nei ragazzi c[...] dono il Proton, si atte[...] scompaiono i disturbi [...] quali: senso di eccessi[...] chezza, dolori al capo, [...] nia, memoria scarsa, [...] lità.

Il Proton è un liqu[...] devole al gusto, e fa[...] digeribile. Si trova in [...] Farmacie.

Si badi ad acquistare [...] Proton, e non un sost[...]

Abbisognano speci[...] del Proton i ragazzi [...] vono compiere sforzi [...] tuali eccessivi per la [...] o che già ne risentono [...] seguenze.

Pure abbisognano di [...] i ragazzi delicati di [...] zione, quelli gracili.

(Aut. Pref. Torino. N. 0043 - 15.3[...]

Avvenimenti della vita teatrale

"Messa da Requiem,,

Intensa attesa per l'eccezionale esecuzione di stasera al Verdi

Guarnieri

...erdiano «Requiem» che si ...à stasera al «Verdi» con un ... e bene sperimentato com... corale, con un'orchestra di... ...ata ed educata nello stile di ...finata e perfetta interpreta... ...usicale, con un quartetto di ... di chiara rinomanza e con ...nde direttore e concertatore Antonio Guarnieri, non può ...scitare un sentimento di ... gioia e di intelligente in... ...ento fra quanti amano le ...più alte ed espressive del-

...entiquattr'anni dalla prima ...ne, la «Messa da Requiem» ...eguita stasera tra la rive-... ...attesa del pubblico, in un ...spirituale di inalterato amo-... il genio verdiano, ma alla ...a di un uditorio quasi tutto ...to. La «Messa» pertanto si ...a come una novità per i ..., e per quelli che l'hanno ... negli anni lontani, appa-... stesso, mirabilmente fre-... ...nuova, nella religiosa severi-... suo pensiero, nell'umana ...ezza della sua espressione.

...to di Trieste per il maestro

...ste conosce e ammira il m.o ...o Guarnieri da parecchi an-... ...erse non sono molti coloro che ...rdano fanciullo, nel 1895, ...ista di violoncello nella vec-... ...a della Filarmonica. Pare ...redestinazione che tutti i ... direttori d'orchestra abbia-... ...to la carriera direttoriale ...oloncellisti: Toscanini, Wal-... Ma innumerevoli sono ...he non hanno dimenticato ... Guarnieri direttore della ... 1925-1926 al Verdi: ...ff» e «Abisso», «Cena delle ...«Boheme» e «Traviata». Fu ...ll'anno che il pubblico fece ... profonda conoscenza con le ... direttoriali e con lo spirito ...etativo di Antonio Guarnie-... suoi ritorni fra noi si fe-... radi, ma infine ripresero e ... Guarnieri fu giudicato con ...stico slancio, come diretto-... concerti sinfonici, e tale ap-... sua eleganza e acutezza ...etativa, che per ben tre vol-... maestro si presentò in questi ... anni come direttore di con-...

...aldo fervore di affetti e di ...zione che circonda Antonio ...ieri a Trieste, si accresce col ...earsi dei suoi ritorni, e con ...giore possibilità che il pub-... di valutare le qualità ecce-... di questo vigoroso musici-... ...minoso e incisivo interprete ... nella comicità del «Fal-... e nella tragica passionalità ...ovatore», profondo e classi-... ...atore di Brahms, sensibile ...rito sinfonismo di Strauss, ... commosso costruttore del-... architettura della verdia-... ...a da Requiem» il maestro Guarnieri ha mostrato ri-... ...ente i lineamenti essenziali ...a personalità di direttore.

Sul podio

...solo egli rivela nella concer-... i caratteri della sua sensi-... ...terpretativa, ma una volta ... dichiarato a un suo inter-... «Interpretare uno spar-... ...ndo la mia intenzione vuol ...onare l'orchestra». Suona-... ...hestra, in altre parole, vuol ... plasmarla, modellarla, ... e renderla obbediente ai ... impercettibili della volon-... forme più delicate della ...ione».

...nio Guarnieri sul podio, nel-... di concertare, che tiene l'or-... saida e unita, nel suo pu-... tiene la bacchetta come ... dell'accusatore, ora verso ...chi, ora verso gli ottoni; che ...coli lievi gesti del braccio ..., comanda il «crescendo» e ...tiene subitaneamente nella ...za di suono desiderata; che ...mano sinistra spiegata, la ... in basso, le dita strette e il ... staccato, rivolto agli archi, ... le smorzature e le ottiene, ... repliche, nella misura e lun-... necessarie; che, quando vuo-... ...mero un'ascensione, una su-... ...one del pensiero orchestrale, ...varsi della frase dalla mate-... spirito, dalla terra al cielo, ... dita della sinistra raccolte ... come un fascio, le punta ...fronte, le fa vibrare un mo-... e poi le stacca e le distende, ...ndo la mano verso l'orche-... per chiedere uno stacco o un ...o o un sussulto.

... questo con poche, incisive, ...tarie parole, dette una sola ... non più ripetute, perchè non ...bile sbagliare a quel coman-... chi sbaglia è fritto. Un gran ... in orchestra. Un gran si-... tra il coro. Duecentocin-... persone che non osano fia-... Una volontà in atto. Una for-... si dilata in tutte le direzio-... Nessun gesto magniloquente. ... sfoggio rettorico per illu-... carattere della pagina mu-

sicale. Il vocabolario di Guarnieri è piccolo e si riduce alle didascalie della partitura. Pochi gesti e sobrie parole: protagonista eloquente è la bacchetta nella quale si esprimono l'intendimento del direttore e il contenuto espressivo della partitura.

«Bravi!»

Ma chi ha visto Guarnieri alla concertazione della «Messa da Requiem» taciturno e tranquillo, desideroso di perfezione, un po' ombroso per le prime piccole imperfezioni di complesso, e alla fine sicuro e soddisfatto, ma sempre avaro o parsimonioso di lodi, non può dimenticare il senso di disciplina e di rispetto che il maestro incute ai suoi collaboratori quand'è sul podio, e la sorprendente metamorfosi ch'egli compie alla fine della prova: il viso accigliato che sorride, il discorso ammonitore che si cambia in cordiale confidenza, la tensione nervosa che cede all'arguta allegrezza. Allora salta fuori il buon veneto, dalla parlata succosa e saporita, spesso condita di parolette che in orchestra hanno gran successo. Sul podio Guarnieri è il «Maestro»; ma fuori egli è così gaio e buontempone che molti lo chiamano: Toni. La nostra orchestra lo conosce e lo ama. Lo ama anche nei rabbuffi, perchè sa che con un grande direttore anche l'orchestra si fa grande. Ed è fiera se da quelle severe labbra esce finalmente la parola «Bravi!». Come iersera, alla fine della prova generale, mirabilmente fluida e colorita al pari di una prima esecuzione.

L'avvenimento

L'esecuzione della Messa da Requiem, sotto la direzione del maestro Antonio Guarnieri, avrà inizio alle 21 precise. La massa totale dei partecipanti ammonta a 250 esecutori: massa imponentissima per accogliere la quale il palcoscenico del Verdi è stato ampliato notevolmente. Il quartetto dei solisti è affidato a cantanti di chiarissima rinomanza, il soprano Margherita Grandi, il mezzosoprano Irene Minghini Cattaneo, il tenore Pietro Paoli e il basso Antonio Righetti. Come è noto, la eccezionale massa corale è stata preparata dai valenti maestri Ottorino Vertova e Antonio Illersberg.

Dopo il «Dies Irae» vi sarà un breve intervallo. L'esecuzione comincierà puntualmente e s'invita pertanto il pubblico a intervenire tempestivamente a teatro. I ritardatari dovranno attendere fuori della sala la fine d'un tempo. Le porte della galleria e del loggione saranno aperte alle 19.30.

Si prevede una serata fra le più festose e imponenti nelle cronache musicali cittadine. Il teatro è quasi esaurito.

Una replica del capolavoro nel pomeriggio di domenica

La straordinaria richiesta di posti manifestatasi per l'esecuzione di stasera della «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi, ha suggerito l'opportunità di replicare il capolavoro nel pomeriggio di domenica. Diretta da Antonio Guarnieri, con la partecipazione imponente di tutti gli interpreti della prima, la «Messa» sarà eseguita alle ore 16 precise. Si preannuncia fin d'ora intensa anche la affluenza di pubblico dalle vicine provincie.

La conferenza di Vito Levi sulla «Messa da Requiem»

Iersera il maestro Vito Levi, il dotto musicista concittadino, con la competenza che lo distingue, ha intrattenuto per un'ora un pubblico dei più scelti e colti, nell'affollata sala «Duca d'Aosta» sulla «Messa da Requiem.

Benchè l'arte di Verdi, la sua musica sempre ispirata, universalmente note per la loro immediata emotività, non abbiamo mai richiesto una guida per l'uditorio, la bella illustrazione sull'imponente lavoro, fatta dal prof. Levi, è stata tuttavia molto apprezzata; tanto più apprezzata in quanto che diversi brani liturgici del grande operista sono stati eseguiti al piano dal prof. Constantinides. Con squisitezza di tocco e profondo spirito comprensivo del superbo lavoro verdiano, il Constamtinides ha accompagnato, per così dire, la parola del maestro Levi, eseguendo le melodie principali che costituiscono l'ossatura del lavoro verdiano. Il quale — disse il maestro Levi — occupa un posto eminente nella letteratura musicale, per l'originalità dell'ispirazione, che soltanto nel «Tuba mirum» si accosta alla famosa colossale concezione del Berlioz, ma che il Verdi, dotato di un alto senso della misura, tenne, anche nelle parti più drammatiche, in una linea di splendente chiarezza e di limpida melodiosità.

Sull'ultimo accordo del pianoforte risonò alto nella sala l'applauso del pubblico, il quale, reso edotto delle bellezze più recondite dell'opera verdiana, potrà così maggiormente goderne questa sera. Giacchè per la maggioranza degli spettatori la «Messa» è ancora del tutto nuova.

"Terra di redenzione,, in Sala Massima

Si è iniziata la vendita dei posti per l'attesa recita di «Terra di redenzione», che il G. U. F. rappresenterà venerdì 12 marzo p. v. alle 21 nella Sala Massima di via Coroneo 15. Il lavoro è del fascista universitario Franco Finzi. I posti per lo spettacolo sono in vendita alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa, all'U. T. A. T. in via Imbriani n. 11, e presso la sedé del G. U. F. in via Rossini

Il concerto Sigon-Constantinides al R. Istituto Magistrale "G. Carducci,,

Mercoledì sera, all'Istituto magistrale «G. Carducci», ebbe luogo il II concerto istrumentale che aveva lo scopo di illustrare l'Ottocento romantico. Il programma era quindi imperniato sui nomi più significativi di quella forma d'arte ch'ebbe il suo massimo culto e sviluppo nei Paesi tedeschi.

Esecutori dell'interessante programma erano i prof. Ettore Sigon e Alessandro Constantinides, due artisti che conoscono ogni recondito segreto di stile, di tecnica e che sapendo penetrare profondamente lo spirito di quelle composizioni, ricavarono gli effetti più delicati, come i contrasti più vivi di sonorità.

Il pianista Constantinides iniziò il programma col «Rondò capriccioso» di Mendelssohn che attrasse subito la piena attenzione del numeroso stuolo di alunne che gremivano la sala. E, col dinamico «Impromptu» di Schubert, come con la deliziosa mazurca di Chopin e col notissimo scherzo del Martucci, nostro rappresentante del romanticismo istrumentale s'impose all'ammirazione dell'uditorio.

Il violoncellista Sigon, eseguì tre «Pezzi fantastici» di Schumann. Fu un vero godimento spirituale. La grande sensibilità del concertista gli permise di cavare dal suo istrumento, suoni di una dolcezza straordinaria che andavano intensificandosi fino ad effetti di grande sonorità.

Nelle variazioni di Ciaikowsky, su di un tema «rococò», spiegò una tecnica poderosa che gli fruttò, alla fine del pezzo, una ovazione di consenso. Anche in questa composizione, come nei pezzi di Schumann, fu coadiuvato, al pianoforte, dal Constantinides.

Entrambi i concertisti furono molto festeggiati con fragorosi applausi.

La Topolineide al Nazionale

Domenica alle 10.30 verrà proiettata al Nazionale una serie di cartoni animati scelti fra i più belli; alcuni di questi sono anche a colori. La mattinata è dedicata al mondo piccino, ma il programma sarà di certo gradito anche dai grandi. Il G. R. F. «Morara Sassi», organizzatore di questa mattinata, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria. I biglietti si possono già acquistare presso le biglietterie Centrali di piazza della Borsa e di piazza Verdi.

Recite di filodrammatici

«Trampoli» di Sergio Pugliese al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21 la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, rappresenterà nel teatrino del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, la commedia in tre atti e un preludio di Sergio Pugliese «Trampoli».

«Olimpiadi» di A. De Stefani al Dopolavoro «Orda». Per domani alle 21 al Dopolavoro Cantieri, è preannunciata dalla sezione filodrammatica la rappresentazione della commedia in tre atti di A. De Stefani «Olimpiadi». La gaia e vivace commedia sarà diretta dall'istruttore Bruno Sardi. Interpreti principali saranno le signorine L. Fragiacomo, I Iust, N. Martingano e i signori P. Soldati, E. Rugliano, M. Fogar, tutti ben noti ed apprezzati elementi della sezione. I posti a sedere si possono prenotare in segreteria nelle ore d'ufficio.

Varietà e Cinema

Il raggio della morte!„ nel film «I distruttori» oggi al Cine Massimo. Grandiose avventure molto interessanti. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: «Messa da Requiem», di Giuseppe Verdi diretta da A. Guarnieri.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico succ.: «Il piccolo Lord Fauntleroy», con Freddie Bartholomew e Dolores Costello. Segue: «Topolino Robinson» di Walt Disney. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50 Dopol. L. 1.

Nazionale. 16: Ultimo giorno: «Ho perduto mio marito», P. Borboni, N. Besozzi. Domani: «La costa dei barbari», con Miriam Hopkins.

Excelsior. 15.30: Trionfale succ.: «San Francisco», Metro, con Clark Gable, Jeannette MacDonald e Spencer Tracy. E' una visione terrificante, drammatica, formidabile.

Supercinema Principe. 16: Un altro colosso Metro: «La fuga di Tarzan», con Maureen Sullivan e Johnny Weissmüller. Ritorna il vero Tarzan! Successo grandioso.

Fenice. 16.30: «L'oro per la strada». Comp. Operette Dezan: «Il paese dei campanelli». Domenica: «La vedova allegra».

Italia. 16: «La provinciale», deliziosa vicenda d'amore con il nuovo idolo delle folle Robert Taylor e Janet Gaynor.

Regina. 16: «Il sentiero del pino solitario», a colori, con S. Sidney e F. Mac Murray. Ultimo giorno.

Impero. 16: «Difendo il mio amore!», con Loretta Young e Robert Taylor. Film entusiasmante Fox. Lire 1.

Reale. 16: Ult. giorno: «Il mio amore eri tu». Domani: «Stradivarius» con Gustav Fröhlich.

Garibaldi. 16: «Tutto per un bacio», con Willy Forst e Carola Höhn. L. 1.

Novo Cine. 16: «Il lago delle vergini», con Simone Simon. Passionale. L. 1.

Massimo. 15.30: «I distruttori - Il raggio della morte». Avventuroso. L. 1.

Moderno. 15.30: «Re di danari», con Angelo Musco. Topolino. II. 0.55.

Armonia. 15.30: «Ammutinamento dell'«Elsinore». Varietà Charlot e De Rosè.

Odeon. 15.30: «Lo smemorato», il più bel film di Angelo Musco.

Savoia. 15.30: «Io vivo la mia vita», con Joan Crawford. B. Aherne. Top.

Azzurro. 16: «Le scarpe al sole», con Camillo Pilotto, Cesare Baseggio, Isa Pola e Nelly Corradi.

Popolo. 15.30: «Al sole», con Jean Kiepura, l'artista prediletto dalla voce d'oro, nonchè 2 Topolini. II 0.20.

Vittoria. 16: Wallace Beery e Jackie Cooper di nuovo insieme nel capolavoro Metro che avvince e commuove: «Il circo».

Centrale. 15.30: «Follia messicana», con Dolores Del Rio. Stupendo.

Adua. 15: «Rivelazione», con Shirley Temple, Gary Cooper e C. Lombard.

Venezia. 15.30: «L'ora che uccide», capolavoro Fox con Charlie Chan lo svelatore di misteri. Topolino.

Argentina. 14: Due programmi: «Misteri di Parigi», nonchè «Ronny», con Kate von Nagy.

Belvedere. 15.30: «Volga in fiamme», grandicso capolavoro. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.

Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon. Trio Novaro. Nuova direzione.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il primato del campionato ruota sull'asse Bologna-Milano

Una serie di altre interessanti partite

Il programma della settima giornata del girone di ritorno prevede due partite di singolare importanza nella lotta per la conquista del primato (Bologna-Genova e Milan-Torino) e tre partite che potrebbero avere profonde ripercussioni sull'aspetto delle ultime piazze della graduatoria (Novara-Napoli, Sampierdarena-Bari, Fiorentina-Alessandria). Ma oltre alle gare che abbiamo menzionato e che interessano quelli che chiameremo i punti nevralgici del campionato, il cartellone di domenica prossima comprende partite di notevole rilievo, le quali impegnano squadre che se non hanno eccessive pretese nè pressanti timori, sono però considerate capaci di dare spettacolo, e di queste partite citeremo, prima fra tutte, quella di Torino, della quale ci occuperemo subito estesamente.

JUVENTUS-LAZIO. Saranno di fronte due squadre che domenica scorsa si sono lasciate tagliare la strada ed hanno perduto la speranza di ricongiungersi con i primi della classifica: è la partita delle due grandi deluse. La Lazio priva di Piola e di Viani, squalificati dopo lo scandalo di domenica scorsa, non può covare soverchie ambizioni e la partita perde perciò gran parte delle attrattive che avrebbe posseduto prima delle partite di Roma e di Milano. La Juventus insomma dovrebbe approfittare del fatto che il D. D. S. le manda a Torino una Lazio priva di due assi, ridotta a un troncone di squadra e incamerare tranquillamente i due punti.

ROMA-TRIESTINA. Seconda in ordine di programma è questa gara tra l'altra squadra punita dal Direttorio e quella punita... dall'Alessandria. Si batterà al Testaccio una Roma priva di Bernardini e Subinaghi contro una Triestina priva di un uomo della forza di Pasinati, che com'è noto, è rimasto seriamente menomato nella gara con i grigi. L'incompletezza della Roma è soprattutto grave e la Triestina cercherà di trarre partito per strappare un altro di quei pareggi che costituiscono ormai una sua specialità. Non si può negare ai rosso-alabardati la possibilità di guadagnare un punto e anzi gli sportivi triestini sperano fermamente che la loro squadra ritorni da Roma imbattuta, essi vorrebbero però egualmente che l'attacco si facesse notare sopra un campo esterno e segnasse almeno una rete, prodezza (!) che dalla decima giornata del girone d'andata (Fiorentina-Triestina 2-1) non si è più verificata.

LUCCHESE-AMBROSIANA. Due squadre per le quali il campionato ha già perduto ogni interesse, perchè si trovano al centro della graduatoria e senza possibilità di spostamenti considerevoli, una partita che, filtrata dall'ansia per la conquista dei due punti, dovrebbe elevarsi a esibizione. La Lucchese parte favorita.

BOLOGNA-GENOVA... e i campioni, dopo la passeggiata, ritornano alle ansie del Littoriale. E' la partita delle due squadre che hanno guadagnato più punti fuori che in casa; il fattore campo va dunque... a vantaggio del Genova. Fuori di scherzo, diremo che il Bologna dovrà modificare letteralmente il sistema seguito nelle precedenti partite disputate al Littoriale, se vorrà piegare l'ardito avversario, ma lo riteniamo capace di riuscire nell'impresa.

NOVARA-NAPOLI. Si vedrà in questa partita se il Novara spera ancora di potersi salvare o se ha già abbandonato le speranze. Crediamo che se gli azzurri lo vogliono, il Napoli ha partita perduta.

MILAN-TORINO. A chi l'onore d'inseguire il Bologna? La partita deve dare una risposta a questo interrogativo. La carta per conto suo, ha già risposto, indicando i rosso-neri di Garbut come favoriti, ma il Torino ha ripetuto più d'una volta durante questo campionato lo scherzo di sovvertire i pronostici e potrebbe compiere l'estrema beffa di soppiantare il rivale che già accarezza la speranza di lanciarsi all'attacco del Bologna.

SAMPIERDARENA-BARI. La Sampierdarenese che aveva segnato due reti al Bologna durante una mezz'ora di giuoco, può battere il Bari, non così quella Sampierdarenese che ne ha subite due reti dallo stesso Bologna (seconda parte della partita). La squadra ligure ha già altre volte mostrato due volti, a seconda dei diversi stati d'animo che i suoi uomini attraversano. Una Sampierdarena fiduciosa e volitiva è una forza, l'altra, come appare nei momenti di sfiducia, palesa troppo evidenti lacune tecniche. Fate che la squadra indovini una giornata di buon umore, e avrà vinto anche contro il Bari.

FIORENTINA-ALESSANDRIA. I viola partono gran favoriti e l'Alessandria può sperare soltanto in un errore di valutazione da parte degli avversari.

Severe punizioni federali per l'incontro Lazio-Roma
Il reclamo della Fiumana respinto

ROMA, 25

Il Direttorio Divisioni superiori, visto il parere emesso dal C.I.T.A. sui reclami sporti dalle Società: Cosenza, Rovigo, Prato, Fiumana, Bari, li ha respinti. Ha accolto invece quello sporto dal Pisa per la gara Venezia-Pisa del 24 gennaio, annullando il risultato; mandando a restituire la tassa reclamo e disponendo per la ripetizione della partita il 21 marzo sul campo del Venezia, a cura del Direttorio stesso.

Il Direttorio ha inoltre lasciato in sospeso l'omologazione della gara Lazio-Roma in attesa del parete tecnico chiesto al C.I.T.A. per il reclamo avanzato dalla S. S. Lazio.

In base poi alle risultanze dei documenti ufficiali, ha stabilito i seguenti provvedimenti, a carico di Società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Lugo lire 500; Messina e Benevento lire 300; mentre si ammonisce il Lecce.

Per gli incidenti avvenuti dopo l'incontro Lazio-Roma, ha preso i seguenti provvedimenti: squalifica per due domeniche dei giocatori Viani (Lazio) e Subinaghi (Roma); squalifica per una giornata dei giocatori Piola (Lazio) e Bernardini (Roma), capitani delle due squadre; multa di lire 5000 a carico della Lazio e della Roma; ammonizione del giocatore Monzeglio per una lettera pubblicata ieri dai giornali romani. Rilevando inoltre che tanto nella partita Lazio-Roma quanto in altre gli arbitri hanno consentito la permanenza in campo a persone estranee e non autorizzate, il Direttorio ha chiesto al C.I.T.A. di voler richiamare gli arbitri stessi alla stretta osservanza delle precise norme in vigore.

Giuocatori espulsi dal campo: squalfiica per due giornate: Buda (Fortitudo), De Vivi (Cerignola); squalifica per una giornata: Casalino (Manfredonia); ammonizione: Salar (Taranto), Gambarelli (Tosi), (Tumiati (Spal).

Giuocatori non espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Marcora (Benevento); ammonizione: Buscaglia (Napoli).

L'allenamento della Roma per l'incontro con la Triestina

ROMA, 25

La Roma ha effettuato una cinquantina di minuti di giuoco al Testaccio opposta a una squadra mista di allievi e di riserve. Sono stati segnati nove punti, e la squadra è scesa in campo con Cipriani a centro sostegno, Prendato alla ala destra e Di Benedetto a centro attacco. Benchè ancora non si conoscano le decisioni dell'allenatore, si può ritenere per certo che Cipriani sostituirà domenica, contro la Triestina, Bernardini, mentre Di Benedetto sostituirà Subinaghi. E' anche certa la rientrata di Prendato all'ala destra. Domani la squadra si limiterà a un leggero lavoro atletico.

Ponziana-Treviso
La preparazione dei bianco-celesti per domenica

Domenica avrà luogo a S. Andrea l'incontro del campionato di Serie C tra il Ponziana e il Treviso, terzo classificato. I bianco-azzurri hanno ultimato ieri la loro preparazione allenandosi in una partita prolungatasi per due tempi di 20 minuti ciascuno e hanno segnato alla squadra allenatrice un considerevole numero di reti. La squadra, ch'era in campo al completo, ha rivelato eccellenti condizioni fisiche, freschezza e un morale molto elevato.

Il Ponziana sarà in campo contro il Treviso nella formazione abituale con Scarpa, Cudicini, Azin, Bianchetto, Pescia, Dobrilla, Celant, Trevisan, Marianelli, Coverlizza, Jones. L'incontro, che avrà inizio alle 15, sarà preceduto dall'interessante partita per il campionato dei ragazzi tra il Ponziana e la Fiumana.

Fortitudo-Valdagno

Domenica la squadra della Fortitudo sosterrà sul campo di via Rossetti la gara di campionato contro la compagine veneta del Marzotto. Nell'incontro d'andata i bianco-blu seppero chiudere alla pari la contesa non dimostrandosi affatto inferiori agli avversari.

Perciò è difficile formulare un pronostico, dato l'equilibrio nei valori delle due antagoniste. L'incontro avrà inizio alle 15 anzichè alle 14.30. Ecco i prezzi: popolari lire 3, gradinate lire 4 (ridotti 3), posti a sedere lire 5 (ridotti 4). Signore accompagnate e Balilla con tessera, ingresso libero.

Ginnastica-Guf Padova

Gli ambienti cestistici sono nuovamente a rumore per la partita di domenica. Ospite dei bianco-azzurri di Caracoi saranno i granata padovani. Tessere elogi di questo quintetto che durante tutto il campionato ha dimostrato di recitare una parte di primo piano, è superfluo. La sua vittoria sullo Sciesa con uno scarto non indifferente, il brillante comportamento contro gli attuali campioni italiani che riuscirono a strappare il successo solo dopo una accanitissima lotta, hanno rialzato notevolmente la quotazione di questo quintetto. La Ginnastica in vista del difficile incontro col Kalev (giovedì 4 marzo) tenterà con ogni mezzo la via della vittoria.

Inizio dell'incontro domenica p. v. alle 15.30. Precederà un incontro amichevole.

Ginnastica-Estonia

Giovedì 4 marzo con inizio alle 21 avrà luogo nella spaziosa palestra della «Ginnastica» questo incontro internazionale. Gli atleti che formano l'attuale squadra del Kalev sono di provato valore; sulla loro formazione e sul loro sistema americano parleremo in seguito sulle prossime edizioni.

Associazione Calcio Fortitudo. Tutti i componenti la prima, la seconda squadra e quelli delle squadre ragazzi sono convocati oggi in campo Montebello alle 13.

I militi di Trieste secondi ai campionati sciatori nazionali

Sui magnifici campi di neve di Madonna di Campiglio sono cominciate oggi le gare di sci della M. V. S. N. per l'8.o campionato, cui partecipano oltre 200 tra ufficiali e Camicie Nere, in rappresentanza dei Comandi delle zone di Camicie Nere di tutta Italia e dei reparti delle Milizie speciali.

Stamane si sono svolte le competizioni per il campionato nazionale di fondo e di tiro per squadre di sciatori fucilieri, costituite da una gara sciatoria di 15 km. e da una gara di tiro.

Dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce, il «via» è stato dato dal Luogotenente Generale on. Tarabini, che presiede, per incarico di S. E. il capo di Stato Maggiore della Milizia, a queste importanti manifestazioni, che hanno non solo carattere atletico-sportivo, ma anche sono una magnifica prova di organizzazione e di disciplina militare. Ecco la classifica della gara di fondo e di tiro:

1.a la squadra del Comando della zona di Bolzano, che ha compiuto la marcia sciatoria in ore 1.22'45", punti nel tiro 57. La squadra di Bolzano vince così per la prima volta la seconda coppa triennale «Mussolini» offerta dal Duce. 2.a la squadra del Comando di zona di Trieste in ore 1.21'1", punti nel tiro 52. Seguono: 3) Comando della zona di Milano in 1.46'8"4/5, punti nel tiro 50; 4) Comando della zona di Torino in 1.53'50"2/5, punti nel tiro 45; 5) Milizia Universitaria in ore 2.14'26"1/5, punti nel tiro 32. Poi, nell'ordine, le squadre dei Comandi di zona di Firenze e di Roma.

Assistevano alle gare odierne anche S. E. Guidi, Comandante il Corpo d'Armata del Brennero, ed il Generale Nasci, in rappresentanza dell'Ispettore delle truppe alpine. S. E. Guidi ha portato il cavalleresco saluto dell'Esercito alle Camicie Nere ed ha espresso la sua viva ammirazione al Luogotenente Generale Tarabini, per lo spirito agonistico e l'ottimo comportamento dei partecipanti alla manifestazione sportiva militare.

Campionato fioretto Avanguardisti
A Paolo Barbi la II categoria

Non è ancora sponta l'eco dei campionati provinciali di scherma, indetti con impeccabile preparazione e competenza dall'O. B. di Trieste.

Abbiamo accennato della vittoria indiscussa del Capo Squadra Barbi, vincitore del fioretto seconda categoria (16-18 anni). Questo giovane schermitore allievo dell'insigne e valoroso maestro sottotenente Centonze, che ha tirato con autorità e mordente, è stato notato soprattutto per la sua guardia gigantesca che gli consente di tirare di allungo con molta efficacia.

E' un elemento che può dare sicuro affidamento per l'avvenire. Specialmente sotto la cura sapiente del maestro Centonze, egli coglierà nuovi e più luminosi successi.

Non vanno dimenticate le prove sostenute dai Brunner, Coglievina, Karp, Focardi, Gandusio, non meno bravi dei vincitori, ma eguali in rendimento ed in capacità sia per le loro doti fisiche che per le cure che rivolge loro il grande e valoroso maestro cav. Tagliapietra, che ha il vanto di poter annoverare tra i suoi allievi numerosi i più forti schermitori della Venezia Giulia.

Campionato di calcio per Avanguardisti

Le partite di ricupero della prima e seconda giornata del Campionato di calcio cat. A, si svolgeranno con il seguente orario:

Lunedì 1 marzo Campo sportivo di Montebello ore 15 Oberdan-Dante, 16.30 Petrarca-Commerciali, mercoledì 3 marzo Campo sportivo Ponziana ore 15 Nautiche-Magistrali, ore 16.30 Industriali-Tecniche.

Con la terza giornata le partite in programma si svolgeranno regolarmente ogni lunedì sul campo di Montebello e ogni mercoledì sul campo Ponziana alle 15 rispettivamente alle ore 16.30.

Gite sciatorie del «Lucchini» a Luico e a Tarvisio. Domenica, la sezione sciatori, si recherà nella zona di Luico, dove le condizioni della neve sono ottime. Percorso con il solito veloce automezzo. Quota di passaggio, lire 12. Biglietti al bar Alzetta, via Carducci 28, seralmente. Si accettano inoltre prenotazioni per il Treno bianco. Escursionisti e sciatori in bar, questa sera, per comunicazioni.

Gruppo sci ed escursionismo al Pubblico Impiego. In occasione dei prossimi campionati nazionali di Cortina d'Ampezzo questo sodalizio organizzerà una gita alla volta di detta località con comodo automezzo attrezzato e con un lussuoso torpedone. Le quote di passaggio si manterranno entro i più modesti limiti. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del sodalizio (via Coroneo 15).

Pallacanestro Pubblico Impiego. I seguenti giocatori sono convocati in sede domani, sabato, per comunicazioni in merito alla partita di torneo propaganda O. N. D.: Dalla Porta Spiro, Zar Roberto, Muller Alberto, Cristian Fulvio, Veos Costantino, Caberica Milano e Grandis Silvio.

Cura della sifilide

L'«Orospirol», sperimentato largamente in Cliniche universitarie ed Ospedali del Regno, è il solo antiluetico per via orale in compresse che riunisca l'azione sinergica dei quattro specifici: Arsenico, Jodio, Bismuto, Mercurio.

Gratis: Referenze ospedaliere e letteratura: «Terapia orale della Sifilide». Saggi ai Sanitari. S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P., Piazzale Baracca N. 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano 63766 - 19-II-936)

L'Istituto di cultura fascista a Tarvisio

Per domenica 7 marzo a. c. l'I. F. organizza in comodi e lussuosi torpedoni, una gita alla volta di Tarvisio. Scopo di questa escursione è di far ammirare ai soci lo scenario incantevole che offrono le montagne e le valli coperte di candide nevi. E poichè si passerà per Camporosso, dove si giungerà verso le 11, coloro che vorranno sostare colà, potranno rimanervi sino alle 16.30. La partenza da Trieste avverrà alle 6.30 dalla via Polonio 4, il ritorno in città sarà verso le 23. La quota, compresa la cena, che verrà servita a Tricesimo, è fissata in lire 40. Iscrizioni si ricevono in segreteria, dalle 19-20.30 sino a mercoledì 3 marzo.

Bollatura patentini

Il «Raci» di Trieste ricorda che la bollatura e vidimazione dei patentini deve essere effettuata presso il «Raci» entro il giorno 28 corrente.

Il ballo della mimosa al Dopolavoro Chimici. Domani dalle 21 in poi in sede di via Conti N. 11 avrà luogo l'annunciato gran ballo della mimosa. Ad ogni signorina intervenuta sarà fatto un omaggio

Trattenimento al Pubblico Impiego. Domenica trattenimento per i soci iscritti al Dopolavoro, sezione A, dalle ore 17.30 in poi.

Gita a Venezia col Dopolavoro Chimici. In occasione dell'incontro di pallacanestro tra Reyer di Venezia e Chimici, che avrà luogo a Venezia il 28 corr., il Dopolavoro Chimici organizza una gita a Venezia. Iscrizioni a tutto oggi in segreteria

Il Dopolavoro ferroviario a Camporosso. Il gruppo sciatori intraprenderà domenica prossima una gita sciatoria alla volta di Camporosso. Iscrizioni e informazioni in sede Vittorio Veneto entro la giornata di oggi.

Il ballo dei filodrammatici al Ferroviario. Fervono i preparativi per il ballo dei filodrammatici della «E. Dise», che avrà luogo la sera del 6 marzo dalle 22 in poi nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario.

Il cassiere ideale

C'è un cassiere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma che, invece di farsi pagare per i suoi servigi, vi paga. Questo cassiere meraviglioso è il Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal propria domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli Uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'orddine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

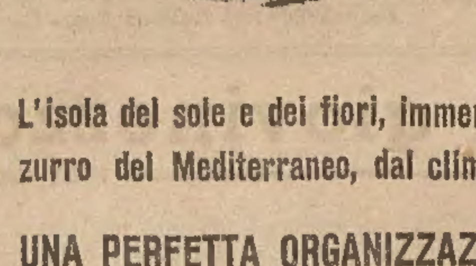
Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

CREMA DI LUSSO

LEON NERO

PER SCARPE



Anticipate l'avvento della Primavera... *visitando la*

SICILIA!

L'isola del sole e dei fiori, immersa nello sconfinato azzurro del Mediterraneo, dal clima dolce e saluberrimo

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE ALBERGHIERA
VI OFFRE LA PIU' SIGNORILE OSPITALITA' A PREZZI MODERATI

PALERMO:
Villa Igea Grand Hotel
Grande Albergo delle Palme
Albergo Excelsior

TAORMINA:
S. Domenico Palace Hotel
& Grand Hotel

ENIT

Chiedere informazioni e prezzi alla direzione degli alberghi. Opuscoli presso le Agenzie di viaggio.

Cronaca giudiziaria

Otto anni di reclusione per avere alterato dollari canadesi

(*Corte d'Assise*) La sera del 7 maggio 1936, tale Carlo Kende di Giuseppe, nato nel 1908 a Kaposvar (Ungheria), di professione cuoco, si presentò allo sportello del cambiovalute della Stazione Centrale per scambiare due banconote da 10 rispettivamente da 50 dollari canadesi. Il cambiovalute, esaminate le banconote, rilevò che le stesse erano state alterate nelle cifre indicanti il valore e sostituite con numeri di maggior rilievo. Infatti la banconota che originariamente aveva il valore di un dollaro era stata, con l'aggiunta di uno zero, portata al valore di 10 dollari; così l'altra dai 5 dollari originari era salita a 50, sempre con l'aggiunta del provvidenziale zero. Le alterazioni erano però fatte in modo così grossolano che era ben difficile trarre in inganno un cambiovalute. In seguito a questi accertamenti il Kende venne arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria. Una perquisizione operata nella sua abitazione, portò alla scoperta ed al conseguente sequestro di alcuni tubetti di colori, i quali, secondo le induzioni degli agenti inquirenti, avrebbero servito per alterare le banconote. Al Kende venne elevata inoltre la contravvenzione relativa all'art. 142 sulla legge della P. S. per avere soggiornato in Italia senza la prescritta dichiarazione.

Ieri mattina, il Kende, è comparso davanti agli assessori. D'aspetto mingherlino, pallido, magro, con occhiali forniti di lenti nere, l'imputato ha spiegato con disinvoltura la disavventura toccatagli.

Udito il cambiovalute, ascoltato il commissario di p. s. che s'occupò della faccenda, lette e rilette le perizie chimiche, esaminati i colori e le banconote, hanno concluso con l'accettare in pieno la tesi del P. M. e condannare pertanto il Kende a otto anni di reclusione e alla multa di 10.000 lire all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e conseguente libertà vigilata per quanto riguarda l'alterazione e la spendita delle banconote. In virtù dell'ultimo indulto il Kende beneficia del condono di due anni e dell'intera multa. Per quanto riguarda la contravvenzione alla legge di P. S., l'azione penale è stata dichiarata estinta per sopravvenuta amnistia.

Scontata la pena il Kende verrà estradato per essere stato richiesto dalle autorità belghe e francesi per rispondere di altri reati relativi allo spaccio di banconote alterate.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Marinaz; difensore avv. Matosel-Loriani; cancelliere signor Palma.

L'odierno processo in Assise

Oggi, ultimo processo della sessione. Compariranno davanti agli assessori Giustina Starz fu Antonio, di 33 anni e Giovanni Carini fu Giovanni, di 38 anni, nati e dimoranti a Sirie di Sesana, accusati di avere il 12 agosto 1936 cagionato, con premeditazione, la morte del proprio figliuolo appena nato, gettandolo in una grotta profonda 25 metri.

Difensore avv. Guido Zennaro.

Notiziario commerciale

Domande per l'importazione di liquori (voce di tariffa doganale 111) dall'Olanda nel 1.o semestre 1937. A seguito dell'accordo commerciale italo-olandese, l'on. Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute ha stabilito un contingente per l'importazione di liquori (voce di tariffa doganale 111) dall'Olanda, da assegnarsi nel I semestre 1937. Le ditte interessate dovranno entro il 27 m. c. far pervenire le domande indirizzate alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini all'Unione provinciale fascista dei commercianti di Trieste, viale XX Settembre 1. Le domande dovranno essere corredate della regolare documentazione (bollette doganali del I semestre 1934).

Posti in concorso

15 posti di sottotenente di Porto. Il Ministero della Marina ha bandito un concorso, per esami, a 15 posti di sottotenente in S. P. E. nel corpo delle Capitanerie di Porto. Il concorso avrà luogo a Roma presso il Ministero della Marina, alla data che sarà stabilita e comunicata in tempo utile ai concorrenti. Potranno prendervi parte: 1) I diplomati capitani di lungo corso che abbiano conseguito la nomina a sottotenente di vascello di complemento, abbiano prestato 4 anni di servizio effettivo nella R. Marina e continuo almeno due anni di navigazione su navi della Marina militare o mercantile. 2) I patentati capitani di lungo corso. 3) I laureati degli Istituti superiori navali, delle Scuole di commercio ed Istituti equiparati, i laureati in ingegneria, matematica, fisica, giurisprudenza, scienze politiche e sociali, o in altre facoltà equipollenti. 4) Gli ufficiali di porto di complemento con almeno due anni di lodevole servizio. Gli interessati potranno rivolgersi alla R. Capitaneria di Porto, sezione affari generali, per conoscere i programmi degli esami e per tutte le informazioni relative al concorso.

Vendite al Monte di Pietà: Nella sala di esposizione si trovano: salotto turco, salotto Luigi XV, macchina da cucire, quadri d'autore, tappeti, mensole, bicicletta da passeggio, servizio per composta e servizio piatti porcellana, servizio posate argento e metallo, argenteria assortita, orologi, penne, binoccoli, sveglie.

RADIO

Programmi del 26 febbraio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Tito Petralia. — 16: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del violoncellista Enrico Mainardi. — 20.30: Cronache del Regime: Ezio Maria Gray. — 20.40: Selezioni di canzoni interpretate da Kramer o i suoi solisti. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** direttore d'orchestra: m.o Armando La Rosa Parodi. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo dal Circolo Imperiale di Torino. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: «Le fole del bel tempo», commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici. — 22.15: Concerto orchestrale diretto dal m.o Gioacchino Angelo. — 23.15: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 seduta commissione rifugi. Alle 21 chiusura iscrizioni escursione sciatoria domenica.

«Dimm». Sez. A. Domani dalle 17 ballo bambini. Dalle 22 ballo della scherma. Domenica trattenimento dalle 17.30 alle 21. — Sez. B. Domani dalle 22 trattenimento danzante con giochi e scherzi di società. — Sez. C. Domani dalle 20 serata di varietà e recita della commedia musicale «La Befana di Lisetta». Domenica dalle 19 alle 23 trattenimento.

Poligrafico. Domani alle 20.30 e domenica alle 19.30 trattenimenti danzanti per soci e familiari. Suonerà una scelta orchestrina.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Biglietti in sede e al Bar Venier. Quota lire 10.

«Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria a Luico. Lire 12. Biglietti al bar Alzetta, seralmente. Questa sera alle 21 escursionisti-sciatori al bar suddetto, comunicazioni. Biglietti per il Treno Bianco, al bar.

Mutua Impiegati. Domenica escursione istruttiva dei castelli, con ferrovia a Piedimonte del Taiano. Domani trattenimento.

«Olympia». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria con torpedoni. Iscrizioni Bar Fenice.

XXX Ottobre. Pochissimi posti ancora disponibili automezzo domenica Luico. Ritrovo alle 5.45 in sede, partenza alle 6. Iscritti Cortina versare acconto entro settimana.

G. A. R. S. Stasera alle 21 VII Congresso annuale dei soci. Domenica gita in Carnia-Zancolan; chiusura iscrizioni stasera, partenza domenica mattina alle 5.

CORRISPONDENZA APERTA

Prestito Immobiliare Fabbricati. 1) In base al Decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», oltre agli istituti di credito ed alle banche di diritto pubblico, possono concedere i crediti e le anticipazioni di cui al secondo comma dell'art. 15 del R. D. L. 5 ottobre 1936 - XIV, n. 1743, ed alle condizioni previste dal Decreto stesso, le Casse di Risparmio, i Monti di pegni di prima categoria, le banche popolari e cooperative e ogni altra azienda di credito contemplata dalle lettere B e C dell'art. 5 del R. D. L. 12 marzo 1936 n. 375. 2) Finora non sono state stabilite altre forme di assicurazione, oltre a quella da lei citata. Forse in seguito verrà provveduto.

Un vecchio portalettere. L'Amministrazione italiana non può mantenere gli impegni assunti dall'ex Amministrazione austro-ungarica verso la categoria degli ex portalettere rurali per i contributi dalla stessa a suo tempo versati al fondo di provvisione, non avendo ereditato alcuna attività sul patrimonio del suddetto ente. Il Ministero usa tutt'al più prendere in considerazione, limitatamente alle disponibilità del bilancio, qualche domanda di sussidio che qualche interessato facesse pervenire se motivata unicamente da effettive ristrettezze economiche. Il R. D. L. del 21 luglio 1933, n. 1398, contenente provvedimenti per gli iscritti agli ex Istituti austriaci di previdenza sociale non contempla il fondo di provvisione in questione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 6.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 14 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 6.38 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BORSA DI TRIESTE

febbraio	24	25	febbraio	24	25
R. 3½%	73.90	73.60	Riun. B	1987½	1985.-
Redim.	72.25	71.70	Gerolim.	90.50	90.—
R. 5%	91.60	91.35	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	89.20	89.10	Lussino	135.—	135.—
B.T. 1940	101.40	101.40	Martin.	61.—	61.—
B.T. 1941	101.40	101.40	Merid.	820.—	817.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.75	97.75	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	471.50	471.—	Tripco.	195.—	195.—
El. F.S.	477.50	477.50	Tram	190.—	190.—
Sofias	383.—	385.—	Ampelea	281.—	281.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V.4% c.			Cant. R.	129.—	129.—
già 5-6%	432.—	431.50	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	412.50	412.50	Istr. C.	106.—	106.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	60.25	60.25
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4450.-	4450.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	580.—	580.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	277.—	277.—
Riun. A	2022½	2020.-			

CAMBI: Londra 92.95; New York 19; Francia 88.40; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.30; Germania 763.36.

Mercato sempre poco attivo senza variazioni di qualche importanza nelle quotazioni. Fuori borsa scambiate: Assicuratrice, Snia, Fiat, Cotini, Emiliana di Elettricità.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato, Felice, Faustiniano, Vittorio, Claudiano.

DECESSI (25 febbraio 1937-XV): Sirk Stefano, a. 81; Dodich in Cesar Maria, a. 73; Cipitello Matteo, a. 67; Ghergorina Celinda, a. 29; Ricca Paolo, a. 2.

Prime cinematografiche

"San Francisco,, all'Excelsior

Come «La carica dei 600», anche questo è un film che raggiunge nel finale il culmine del dramma, attraverso una tecnica che va toccando, specialmente presso certe Case americane, gradi di perfezione insperati e non immaginabili.

Gli ultimi 300 metri di pellicola riproducono il famoso terremoto che rase al suolo la città di San Francisco il 18 aprile del 1906. Si può dire che al cinematografo, dacchè esso esiste, nulla era stato realizzato di più terrificante, di più impressionante, di più vivido. Il cartone ed i fondali, se ci sono, non si vedono; quelle che crollano sono autentiche case e palazzi; quelle che seppelliscono le vittime sono autentiche macerie e la terra si spacca proprio sotto gli occhi dello spettatore.

In una visione d'Apocalisse, si spalancano baratri e voragini che inghiottono i miseri abitanti impazziti dallo spavento. Su tutto, poi, incombe improvviso l'incubo dell'incendio, e allora lo spettacolo giganteggia in un crescendo di terrore, in un vertiginoso sovrapporsi di primi piani angosciati e paurosi.

C'è dell'altro però nel film, che non vive esclusivamente su questa sequenza d'effetto violentissimo ed impressionante. Anzi, il dramma umano, che culmina nell'ultima scena d'incubo, ha vigore e mordente tali, da costituire anche da solo uno spettacolo cinematografico di primissimo ordine.

W. S. Wan Dyke, l'indimenticabile direttore di «Eskimo» e di «Ombre bianche», è il prodigioso ricostruttore del disastro ed abilissimo nell'impostazione di tutto il resto del lavoro.

La riuscita dell'opera è anche grande merito, non lo si dimentichi, di attori del calibro di Clark Gable e Jeannette Mac Donald. Accoppiamento originalissimo di due tipi a spiccate caratteristiche personali che offre uno spettacolo ricco di effetti assolutamente nuovi, poichè è la prima volta che i due artisti s'incontrano sullo schermo, sebbene militanti da lungo tempo sotto la marca del Leone. Perfetti sono anche Spencer Tracy, Jack Holt e tutti gli altri.

La colonna sonora riproduce con rara purezza la parte musicale, tra cui brani del «Faust» e della «Traviata», cantati deliziosamente da Jeannette Mac Donald; il doppiato è fatto ottimamente, nitidissima la fotografia.

MIRIAM HOPKINS
E. G. ROBINSON
JOEL MAC CREA
nel film Artisti Associati
La costa dei barbari
E' il potente dramma di tre persone in un paese senza legge, alla mercè di avventurieri senza scrupoli, abbrutiti dalla depravazione
DOMANI AL NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CUOCA capace cucina italiana e tedesca, offresi a piccola famiglia o persona sola, anche fuori, preferibilmente Roma. Mazzini 11, Degrassi. 63661 A

CUOCA viennese, capace dirigere casa, offresi, età media, referenze ottime. Cassetta 12963 A, Unione Pubblicità. 12963 A

CUOCA capacissima anche dolci, ottime referenze, offresi Trieste, fuori; altre Vipacco bravissime cucinare, ottimi attestati, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 32700 A

CUOCA semplice media età, offresi anche altri lavori di casa. Belpoggio 1 A, portiere. 32701 A

DOMESTICA 15-enne raccomandabile, tutto fare, anche per bambini, miti pretese, offresi. Spiridione 10, porta 11. 13110 A

DOMESTICA tutto fare, attestati, bella presenza, anche cucinare, offresi. Via Udine 20, portinaio. 32699 A

DONNA tutto fare, cucinare, offresi Trieste, fuori, famiglia, mensa. Spiridione 12, quarto. 63744 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Via Toti 15, I piano. 63752 A

PRESTASERVIZI offresi per alcune ore mattina. Via Settefontane 7-III. 63751 A

PRESTASERVIZI raccomandata, capacissima, pratica tutto fare, offresi. Battisti 13, telefono 6527. 13132 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Viale XX Settembre 68 porta 1. 32695 A

PRESTASERVIZI 30-enne offresi per tutti lavori casa, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 13107 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Via Crispi 18, Latteria Fiumicello. 63758 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Leo 12, pianoterra. 63703 A

RAGAZZA pratica, sana, forte, capace, offresi. Indirizzo Piccolo. 63702 A

RAGAZZA tutto fare, stabile oppure tutto il giorno offresi. Via Crocefisso 1, secondo. 32684 A

RAGAZZA cerca posto bambinaia presso famiglia distinta. Via Milizie 11, presso Bauzon. 32532 A

SIGNORINA bella presenza, attestati, offresi cameriera casa signorile. Baseschia, telefono 6373. 32641 A

15-ENNE robusta, sana, volonterosa, miti pretese, offresi. Via Rossetti 4. 63760 A

21-ENNE bella presenza offresi stabile o prestaservizi tutto giorno Madonnina 41-I (corte). 32678 A

30-ENNE ottime referenze, lunga pratica cameriera, sarta, guardarobiera, offresi prontamente. Via Milano 25-II, Pokorny. 32696 A

45-ENNE, pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi a persona sola o piccola famiglia, miti pretese. Telefono 79-59. 32694 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola, Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, diverse domestiche, cuoche, vicemadri, altro personale cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 13112 B

A. A. BAMBINAIA, cameriere, domestiche, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 15, Stefanelli. 13140 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ANZIANO canissimo, italiano tedesco croato, tenitura libri, magazziniere, qualsiasi posto, anche ore, offresi. Offerte: Cassetta 13100 C, Unione Pubblicità. 13100 C

EX esercente pratico spaccio vini cerca come conduttore, disposto cauzione. Cassetta 13105 C Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane, capace, offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 32691 C

FALEGNAME offresi lucidare, rifornare, riparare mobili, porte, finestre, roleaux. Telefono 86-94. 32654 C

IMPIEGO decoroso cercasi, disposto partire anche Africa Orientale, cauzione 10.000. Cassetta 13033 C, Unione Pubblicità. 13033 C

LAVAGUANTI d'ogni colore lire 2 in poi, riparazioni; cartelloni reclame, tabelle nere segnaprezzi per fruttivendole. Battisti 13, portone. 63731 C

MEZZA lavorante sarta donna brava esatta, offresi. Indirizzo Piccolo. 63703 C

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente francese italiano inglese e greco, offresi. Indirizzo Piccolo. 63597 C

SUGGERIMENTI, istante, ricorsi, sollecitazioni; interessenza serissima, garanzia massima. Vidali 12 (Scuola). 8709 C

TORNITORE meccanico installatore, 30-enne, offresi. Indirizzo Piccolo. 32646 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli stoffa, seta. Riformature ultima creazione feltro, paglia 3. Negozio Covelli, piazza Impero 10. 72702 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 32595 CC

MATERASSAIO riparazioni suste, lavoro esatto, prezzi convenienti. Raffineria 5, latteria. 13108 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ABILE autista domestico con moglie come portinaia cercasi. Dettagliare notizie. Scrivere: Cassetta 157 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5059 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Unità, piazza Verdi. Presentarsi ore 9. 13144 D

ASSICURAZIONI. Importante società cerca produttori per il ramo cristalli. Massime provvigioni. Eventuale sistemazione fissa. Indirizzo Piccolo. 32662 D

AUTISTA cameriere perfetto cercasi. Offerte corredate attestati, pretese. Cassetta 13099 D, Unione Pubblicità.

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via P. P. Vergerio, Salone Mongelli. 13138 D

COMMESSA o aiuto commessa pratica calzature cercasi. Rosini, Corso Vitt. Em. 4. 13142 D

DIRETTRICE pensione, abile, lauto stipendio, serietà, cercasi. Indirizzo Piccolo. 13090 D

FATTORINI con bicicletta 16-17 anni, manierosi, di famiglia, cercansi. Indirizzo Piccolo. 63745 D

FATTORINO pulizia negozio portapacchi, sappia guidare camion, lire 8 giornaliere. Piazza Borsa 16. 63705 D

GARZONA modista cercasi. Corso Garibaldi 8, Pfleger. 63719 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Timeus 1-I. 63742 D

GARZONA pratica cerca Sartoria uomo. Udine 32. 13130 D

MEZZA lavorante sarta uomo. Via XXX Ottobre 5, primo. 13113 D

MEZZO lavorante capace sarto uomo cercasi. Via Roma 24-I. 32682 D

OPERAIE pratiche macchine motore assume Genel. Piazza Sansovino 1. 63730 D

PARRUCCHIERA stabile, capacissima permanenti, cercasi. Inutile presentarsi incapace. S. Marco 20. 13135 D

PRATICANTE giovane assumo. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 13092 D, Unione Pubblicità. 13092 D

RAGAZZA 15-enne negozio frutta cercasi. Moisè Luzzatto 22, pomeriggio dalle 14-16. 32671 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Roma 26. 13124 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi per latteria. Via Crispi 18. 13125 D

RAGAZZO praticante d'ufficio cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 13098 D, Unione Pubblicità. 13098 D

VENDITRICE gerente pratica negozio dolciumi cercasi. Indispensabile bella presenza, cauzione. Scrivere indicando posti occupati. Cassetta 13102 D, Unione Pubblicità. 13102 D

20-ENNE praticissima cucire macchina cercasi per lavori commissione. Non presentarsi se non capace. Valentinuzzi. Via Pasquale Revoltella 54I. 63720 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE comodo cucina, centro, cercano coniugi, unici subinquilini. Offerte prezzo. Cassetta 13095 E, Unione Pubblicità. 13095 E

VUOTA ariosa, ingresso scale, posizione centro, cerca statale. Cassetta 13091 E, Unione Pubblicità. 13091 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE stanze affittansi. Riamondo 9-I. 13137 F

A. A. CENTRICA elegante, bagno, stufa, eventualmente vitto, affittasi distinto. Tarabochia 3-II, destra. 13145 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bagno, vitto conveniente, affittasi. San Nicolò 2, primo. 13141 F

A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, affittasi distinto, con vitto. Piazza Borsa 4 porta 11. 63747 F

A. A. PIED-A-TERRE lussuoso, salotino, bagno, affittansi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 63746 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono, affittasi anche coniugi giorni. Galatti 14-I. 63741 F

A. CAMERA bene mobiliata, soleggiata, pulita, affittasi, volendo vitto. San Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi a ufficiale. Pietà 8 porta 10. 13127 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 63753 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Fonderia 4, terzo. 63707 F

A. MOBILIATA indipendente, persona sola, affittasi distinto. Ginnastica 16, secondo. 32674 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi a signore pensionato, volendo vitto, unico subinquilino. Via della Guardia 14, Giardino. 13123 F

CAMERA soleggiata elegante affittasi distinto. Alessandro Volta 2 porta 6. 63757 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona. Corso Garibaldi 11-II, destra. 32693 F

CAMERA lussuosa affittasi a persona sola. Kandler 3-I. 63700 F

CAMERA vuota con luce affittasi lire 70 mensili. Via del Monte 15-II. 32677 F

CAMERA grande affittasi. Rossetti 13, porta 8. 32698 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi, presso persona sola. Fabbri 2, portiere. 5884 F

CAMERA due persone, soleggiata, volendo giorni, cucina. Gatteri 23, mezzanino. 13122 F

CAMERETTA pulitissima, vitto ottimo, prezzo mite, escluso uomini. Via Timeus 16 porta 19. 32685 F

CAMERETTA pulita affittasi, eventuale vitto. XXX Ottobre 3 porta 8. 32692 F

GARÇONNIERE ingresso scale, elegantissima, comodità, centrale, affittasi distinto. Piazza Ponterosso 5-I. 32697 F

INDIPENDENTE soleggiata una-due persone affittasi. Bellinzona 16-II, sinistra. 63734 F

INDIPENDENTE semplice pulita affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 32679 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto, eventualmente vitto. Torrebianca 27, porta 5. 13136 F

MOBILIATA ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi. Milano 14-II. 13145 F

MOBILIATA affittasi, uso cucina, persona sola. Tommaso Luciani 14, quarto. 32680 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, bagno, conforto, presso persona distinta. Tiepolo 6, primo. 63736 F

MOBILIATA presso distinta piccola famiglia affittasi. Aleardi 2, pianoterra (Stazione Centrale). 63725 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto stabile. Piazza Impero 7, terzo, destra. 63743 F

MOBILIATA elegante, ariosa, indipendente, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 9. 63754 F

MOBILIATA tranquilla, telefono, volendo vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 13120 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 13115 F

MOBILIATA, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi a distinta signorina. Via Borsa 3, terzo, sinistra. 13106 F

STANZA vuota affittasi, eventualmente comodo cucina. Boccaccio 5-I. Visitare 12-15. 13121 F

VUOTA grande, soleggiata, affittasi. Udine 18 porta 9. 13117 F

VUOTA soleggiata, comodo cucina, affittasi persona distinta. Sonnino 10, porta 7. 63722 F

VUOTA tranquilla, ariosa, presso coniugi soli, affittasi. Crispi 75, terzo. 32685 F

VUOTA pulitissima, soleggiata, spaziosissima, eventualmente due comunicanti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 13129 F

Le ASSICURAZIONI GENERALI partecipano con profondo dolore l'immatura fine del

cav. dott. ing. VITTORIO BESSO

Amministratore e Direttore della Società "LA CONCORDE,, di Parigi, amico fedele e collaboratore altamente apprezzato.

Trieste, 25 febbraio 1937-XV.

Ieri sera, alle ore 19, rendeva la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi

Tommasina Giaconi in Bussani

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'ebbero cara, il marito **ARONNE**, il padre **GIOVANNI**, i cognati **DOMENICO** con la moglie **MARIA**, **ROMEO** con la moglie **NICOLETTA**, **GIUSEPPE** con la moglie **MARIA**, **NICOLO'** con la moglie **FANNY**, **ELISEO**, **GUGLIELMINA** e **MARCELLA ved. GIACONI**, unitamente ai nipoti, congiunti tutti, nonchè all'affezionatissima figlioccia **GIORGINA**.

Il trasporto della cara salma seguirà sabato 27 corr., alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena, per la tumulazione in tomba di famiglia nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 febbraio 1937 - XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

VINCENZO RIGO

si spense serenamente ieri do[po] malattia, lasciando nel più [profondo] dolore la moglie **MARIA**, il fi[glio] **VANNI** con la consorte **MA**[...] nipote **BRUNO**, nonchè gli alt[ri] ti, che ne dànno il triste an[nuncio]

I funerali seguiranno oggi 26 corrente, alle ore 15.30, dall[...] Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della [...]

Il 23 corrente si spense im[...] mente

GIUSTO GIORGINI (GIUR[...])

pensionato del Lloyd Tri[estino]

A tumulazione avvenuta ne[...] triste annuncio le sottoscritte addoloratissime.

Trieste, 25 febbraio 1937-[XV] **GIORGINI**

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tieminiezky, corso Vitt. Em. 45. 13119 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32484 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Ebenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti giorni 15-18. 12600 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

GERMANICA colta insegna grammatica e conversazione metodo celere. Cassetta 13097 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 3.— H

BRILLANTE smarrito mercoledì. Competente mancia riportandolo Rossetti 25, Fuzzi. 63749 H

BUONA mancia a chi riporterà scimmietta smarrita paraggi piazza Impero 8, presso Gironda. Dare indicazioni. 63756 H

FOTOGRAFIA artistica persona cara smarrita mercoledì. Mancia generosa portandola Piccolo. 32675 H

LIBRO annotazioni contabili smarrito Stazione Centrale. Mancia portandolo Campo Belvedere 4. 32681 H

SIGNORE accompagnato che rinvenne portafogli ieri mezzogiorno presso auto ferma via Bellinzona angolo XX Settembre, pregato portarlo Bar Dapretto. Buona ricompensa. 13032 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTI rinnovati 4 stanze, stanzetta, facciata, accessori, anche prontamente, affittansi 220-260. Via Giustinelli 2 A. 02452 I

A. A. APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino e cucina, accessori, affitto conveniente, affittansi 1.o luglio via Rossetti 51 A, portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 63739 I

A. A. APPARTAMENTO casa nuova 3 stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuoli, soleggiato, affittasi 1.o luglio, via Bernini 12, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 63737 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, casa distinta, affittasi 1.o luglio, via Università 12, portinaia, o telefonare 40-75. 63738 I

A. A. QUARTIERI 3 stanze, cucina, accessori, affitto conveniente, affittansi 1.o luglio via Piccardi 7, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 63740 I

A. QUARTIERE 2 camere disobbligate, casa nuova tranquilla, via Giuliani. Rivolgersi Pietà 43. 63732 I

ABITAZIONE due stanze, camerino, affittasi prontamente. Commerciale 23. 32672 I

APPARTAMENTI soleggiati da 3 e 4 stanze, accessori, affittansi luglio, stabili via Duca d'Aosta 4 e 6. 63714 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, bagno, anticamera, grande terrazza, eventualmente termosifone, affittasi luglio. Ruggero Manna 21. 63718 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 grandi stanze, cameretta, bagno, tutto facciata, conforto, poggiuoli, termosifone, magnifica vista città mare, altro detto 5 stanze, affittansi prontamente o luglio, Commerciale 29, portinaia. 63710 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Giulia 37, terzo. 63748 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, primo piano, 3 camere, anticamera, affittasi ambulanza, ufficio. 63502 I

BARCOLA affittasi camera cucina con orto. Via Mazzini 15-II. 63701 I

CENTRO, affitto locale con ufficio pronta entrata, altro due fori per agosto. Indirizzo Piccolo. 32604 I

LOCALE in stabile nuova costruzione per uso farmacia, drogheria, manifatture, macelleria, salumeria, affittasi prontamente. Rivolgersi Piccardi 40, dal portiere. 63478 I

MAGAZZINETTO chiaro, asciutto, affittasi prontamente 100 mensili. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 63713 I

MAGAZZINI grandissimi, divisibili, asciutti, diversi usi. Via Madonna Mare 16. 32638 I

MAGAZZINO spazioso, chiaro, con impalcatura, pigione mite, affittasi luglio ed anche prima. Madonna del Mare 12. 63716 I

MAGAZZINO centro superficie mq. 350, molto chiaro, con ufficio, affittasi luglio. Via Rossini 4. 63715 I

QUARTIERE 4 camere, munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 63583 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, lire 163. Apiari 13 (Roiano), portineria. 63639 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, conforto, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 13157 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensile 176, altro preciso mensile 184.80, via Caprin 2 (Luzzato) affittansi 1.o luglio. Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 13156 I

QUARTIERE mobiliato 2 stanze, stanzino, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 13155 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, vista mare, via Pouziana 16, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 36-04. 25266 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Via del Pilone 2. 32690 I

QUARTIERE indipendente soffitta due camere cucina accessori. Francesco 23, portineria. 63727 I

QUARTIERE 2 stanze cucina con piccolo giardino (luce acqua gas) affittasi lire 130. Indirizzo Piccolo. 32670 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, cameretta, bagno, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Duca d'Aosta 4, portinaio. 63712 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, bellissimo, 152 mensili, affittasi 1.o aprile. Canova 14, terzo, Sussc. 63755 I

QUARTIERI 1, 2, 3 stanze affittansi via Sara Davis 5 e 7. Informazioni Amministrazione Petelli. Udine 2. 63726 I

QUARTIERI da 3 e 4 stanze, accessori, affittansi luglio. Ciamician 7, portinaia. 63717 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, subito. Maiolica 17-II. 63759 I

QUARTIERI camera, cameretta, cucina, stabile nuovo, Segantini 6 A, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 3604. 25267 I

QUARTIERI 3 camere, cucina, orto e camera cucina, Istria 106, affitta Amministrazione stabili Torrebianca 14, telefono 3604. 25263 I

QUARTIERI 2 camere, accessori, in stabile nuovo, affittansi. Baiamonti 4. 63605 I

QUARTIERINO popolare 60 mensili affittasi. Donota 28-IV, cauzione 180. 13139 I

QUARTIERINO quarto piano, camera cucina, pronto. Via Roma 18, portineria. 63728 I

UFFICIO centro primo piano, 2 stanze, anticamera, ingresso indipendente, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Valdirivo 19, portinaio. 63711 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze divisibile in due, o due appartamenti contigui, tutti conforti, cerco. Offerte Cassetta 13094 L, Unione Pubblicità. 13094 L

CAMERA cucina, soleggiato, con acqua luce gas, cerca statale solo. Cassetta 13091 L, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina cercasi, tutto conforto, possibilmente in città, non più 100 mensili, pago anticipo 5 mesi. Dussi, Commerciale 11-III. 32673 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali ringhiere tondo travate tubi filo di ferro pompe motori elettrici ed altro materiale di occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 12160 M

ANELLI brillanti 250, orecchini 620, volpe marrone bellissima 220 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63761 M

BANCHI falegname grandi, piccoli, ottimi, vendonsi. Tommaso Luciani 2, falegname. 13134 M

CANARINO cantore con gabbia, cassono indumenti, vendonsi. Foscolo 40, primo, porta 7. 32689 M

CARROZZELLA Naether vendesi occasione lire 60. Sara Davis 15, terzo. 63729 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi occasione. Giulia 47 porta 10. 63762 M

LEGNAME: tavole abete vendonsi, grande quantitativo. Occasione. Truck. tractor. via Gelsomini 6 13114 M

MACCHINA Singer rientrante, altre sarto, calzolaio e famiglia 100, vendonsi. Bosco 12. 8711 M

MACCHINA scrivere Remington 12, altra Underwood perfetta, vendonsi prezzo irrisorio. Negozio S. Caterina 9. 13111 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, meravigliosa per bellezza, praticità, scorrevolezza, unica dispositivi più moderni ricamo rammendo lavori lana. Garanzia illimitata, piccole rate. Altre usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 13116 M

MACCHINA Singer 120, altre nuove prezzo fabbrica vendonsi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 13131 M

MACCHINE cucire Necchi le più moderne, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Monfalcone Corso. 13118 M

PELLICCETTA trequarti [...] primaverile vendesi occasione [...] ci 30, Hauser.

RADIO moderna tutta Europ[a] si buonissimo prezzo. Piazza [...] di 2, terzo.

SERVIZIO lavamano due [...] finissima, sopramobili galant[...] getti vari vendonsi. Indirizzo [...]

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.[50]

MACCHINE da scrivere due [...] rello grande, ed una calcola[trice] quisterei occasione purchè o[...] dizione. Offerte: Landini, Ca[...]

QUADRI buoni autori italia[ni] acquisto. Inviare offerte de[...] Cassetta 13101 N, Unione P[...]

Acquisti, vendite mo[bili] pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6[...]

CAMERA, cucina, vendonsi co[...] tenza. Sodole, via Ghirlanda[...]

CUCINA moderna lire 430 ven[...] ca occasione. Istituto 5, por[...]

MATRIMONIALE ordinata, [...] desi grande occasione sposi. [...] cellieri 6.

MATRIMONIALE seminuova [...] zo modello, mobili ufficio [...] Piccardi 14 porta 3.

MATRIMONIALE due armad[i] [...] na, vendo occasione. Jacop[...] n. 12.

PIANINO marca rinomata, [...] vendesi ottima occasione. Ca[...] secondo.

SCRIVANIA per ufficio [...] stato, vendesi. Cereria 12, p[...]

STANZA pranzo moderna, cu[...] donsi occasione. XXX Ottobr[e] [...] ta 20.

Avvisi d'indole commer[ciale]

cent. 60 la parola. Min L. 6.[...]

A. A. A. A. ORO, argento, d[...] brillanti, dentiere oro, compe[...] zi massimi Oreficeria Alberi[...] via Mazzini n. 45.

A. A. A. BRILLANTI, oro, ar[...] compero pagando più di tut[ti] [...] cipo denaro per disimpegni [...] Monte. Oreficeria Stermin, [...]

ACQUISTO argento, oro, orolo[...] lanti, platino, polizze. Spina. [...] ni 2.

ACQUISTO oro, disimpegno [...] prezzi eccezionalissimi. Signor[...] so Vitt. Em. 2.

GORIZIA. Oreficeria Moderna, [...] petto Mercato, acquista oro, [...] prezzi massimi.

SALE Potassa e Sali di Mag[...] l'agricoltura, Cloruro di Mag[...] cementi magnesiaci e usi [...] Ing. Giulio Brini, Milano, [...] vere 1.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Min. L. 3[...]

15 GIORNALIERE. Chiunque [...] dedicandoci ore disponibili. [...] ne domicilio, semplice, deco[...] scolo gratis. Ditta M.A.N.I. [...] Desiderando campione lavoro [...] ci lire 2.

Automobili, biciclette, [...] Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola Min. L. 6[...]

BARCA 5-6 persone acquista[...] re prezzo. Cassetta 13103 [...] Pubblicità.

Capitali - Società - Cess[ioni]

cent. 60 la parola. Min. L. 6[...]

BOTTEGA barbiere-parrucchi[...] tissima vendo prezzo irrisori[o] [...] zo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbag[...] in giornata, prezzo trattabile [...] zo Piccolo.

FORNO caffè gelateria vend[o] [...] to subito. Starz, Barcola [...]

NEGOZIO frutta, generi dive[rsi] [...] desi. Per informazioni via [...]

PRESTITO Immobiliare paga[...] teale mediante forma assic[...] Preventivi S. Nicolò 9-I, tel[...]

Acquisti e vend. case e [...]

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

PODERE situato a Gorizia [...] 10 minuti centro città, esten[...] tari, con edifici, adatto orto [...] coltura, impianto completo d[...] ne (autopompa). Per inform[...] volgersi Studio legale tel. [...] C. Beccaria 6, Trieste.

TERRENO per villino splen[dida] [...] sizione Chiadino vendesi. Indi[rizzo] [...] colo.

VILLA 4-5 ambienti acqui[...] forte: Cassetta 13095 S, Unio[ne] [...] blicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

VEDOVA distinta, 56-enne, aff[...] conoscerebbe signore serio, [...] assicurata, formando unione [...] scopo matrimonio. Cestinansi [...] me. Cassetta 13109 U, Union[e] [...] blicità.

40-ENNE cerca signorina o ved[ova] [...] po matrimonio; posizione sicur[a] [...] tagliare. Indirizzo Piccolo.

ansia di giovinezza

20 — willy dias

Ella si voltò un attimo e c'era una tale meraviglia nei suoi occhi, che Giorgio Osvaghi, che le stava al fianco, involontariamente sorrise... Quel conte Ardighelli conosceva dunque così poco sua moglie, da immaginare che ella avesse paura di qualche cosa? Ma non sapeva dunque che sarebbe andata incontro a qualunque pericolo, con la tranquillità di chi crede fermamente nel destino?

Anche Caterina aveva udito la commessa domanda, ed aveva pure osservato la meraviglia di Miliza, il sorriso di Osvaghi. Di nuovo una specie di malessere per la loro vicinanza, le fece dimenticare l'ammirazione per la bellezza che la circondava...

Alle sue spalle, Dari e Malati commentavano, da competenti, l'arditezza del lavoro che in meno di dieci minuti supera un dislivello di quasi settecento metri. Erano arrivati. Deserto il largo viale alberato che porta al Santuario e dal quale si vede da una parte il mare di Savona e dall'altra, nella giornata chiara, la costa della Corsica.

— Quando ero ragazzo — disse Giorgio Osvaghi — ci voleva un paio d'ore per inerpicarsi quassù. Eppure i pellegrini, i devoti non facevano difetto. La Madonna di Monte Allegro ha molti fedeli... Vedranno quanti voti, in chiesa...

Entrarono nella bella chiesa. Un vecchio sacerdote si fece incontro ad Osvaghi e lo salutò amichevolmente. Dietro sua richiesta, scoperse la miracolosa tavola della Madonna e la piccola fonte dove l'acqua zampilla limpida...

Caterina, mentre gli altri giravano osservando l'architettura del Tempio e le pitture pregevoli, dimenticò le sue preoccupazioni, s'inginocchiò, pregò fervidamente. Ella sapeva la leggenda di Monte Allegro, sapeva che la Madonna era apparsa presso la fonte ad un contadino dormente che, al suo risveglio, aveva trovato la miracolosa tavola con la Santa Immagine... La stessa, davanti la quale ella alzava ora il suo cuore, troppo spesso invaso da cattivi sentimenti, il suo cuore per il quale chiedeva alla Santa Vergine, pace e tranquillità... La preghiera fu breve... Giorgio Osvaghi che si era fermato davanti la porta maggiore con Miliza osservò quel capo chino, quel corpo un po' abbandonato nel suo fervore.

— Molto religiosa la signorina Katinka? — chiese ad un tratto.

— Già... beata lei! — rispose sincera Miliza — E voi?... Pregate anche voi Nostra Signora di Monte Allegro?

— No. Non mi sento degno... Ma mia madre veniva a pregare spesso quassù...

Subito si sentì infastidito d'avere nominato in quel momento la madre e disse alla donna:

— Usciamo, volete?... Fa freddo qua dentro... e fuori c'è ancora tanta luce...

— Sì... sì. Andiamo a fare una picola passeggiata, Giorgio... Riprenderemo le antiche abitudini...

— Vi pare possibile, Miliza?

— Tutto è possibile e tutto è impossibile, «mon cher». Soltanto, se non ci affrettiamo, o Dari o Malati, per non parlare di mio marito, penseranno bene di farci compagnia.

Svoltarono in fretta. Sentiero campestre. Odore di boschi, di funghi, di foglie secche d'autunno...

— Miliza — disse Giorgio, fermandosi dopo pochi passi — siate sincera una volta, solo una volta. Perchè siete venuta l'altra sera da me? Perchè mi avete cercato?

— Da tempo desideravo rivedervi — rispose lei candida. — Ci siamo lasciati così male.

— Lasciati così male? Non vi siete resa contro di ciò che avete fatto?... A mio riguardo voglio dire... Distrutto, distrutto un mondo avete dentro di me, Miliza, ed io sono stupefatto adesso di potere camminare al vostro fianco... di potervi rammentare ciò...

— Oh, «mon cher»... — ripetè lei come una volta.

— Non immaginerete, spero, di scherzare con me...

— Ma io non ho mai scherzato con voi, Osvaghi — ribattè Miliza sincera.

— Capace, anche, di essere persuasa di quello che dite... Se vi facessi ancora la corte, l'accogliereste?

— Naturalmente, con entusiasmo, carissimo — rise subito lei.

Egli fece per afferrarla, per attirala a sè. Si fermò.

— No. — disse reciso — Non voglio... Ritorniamo. Potrebbero cercarvi. E' stupido compromettersi così. E quella specie di contessina, quella vostra figliastra... odia voi e odia me... State in guardia...

— Come volete... — rispose Miliza docile.

Ah, quella specie di docilità che egli conosceva tanto bene, che rendeva la donna tutta molle, morbida, dolce... come se sotto di ciò non si nascondesse... Che cosa veramente si nascondeva?... Una occulta tenacia? O forse soltanto una abitudine di accettare il caso, provocandolo un poco, quando poteva esserle utile?

Gli altri aspettavano davanti la chiesa, ma nessuno sembrava impazientito.

— Abbiamo fatto due passi. — spiegò Miliza — Il bosco è bellissimo... ma un po' freddo...

— Hai freddo, mia cara?... Ci sarà bene un posto per prendere una tazza di tè. Ti riscalderai.

— Se vogliono favorire a casa mia. — offerse Osvaghi.

Caterina trasalì. Ritornare colà? Era cieco suo padre? Non si avvedeva che quei due cercavano ogni pretesto per restare qualche momento soli?

Ma il conte rispose gentilmente:

— Un'altra volta, ingegnere... un'altra volta... Ci scusi. Dari deve partire per Milano alle venti ed abbiamo ancora qualche accordo da stabilire...

Presero il tè nel piccolo restaurant, in una sala spoglia, quasi conventuale. Il sole calava rapidamente, i monti sfumavano lontano, Portofino splendette d'una luce rosea che a poco a poco diventò violacea, grigia.

Nella discesa quasi nessuno parlò, neppure Miliza, che pareva assorta nell'osservare il cielo di perla che si confondeva col mare. Lontana, ad un tratto, dagli altri, estranea.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata

TEMPI MODER[NI]
è il film fuori classe
è il film che da cinque anni tutto il mondo a[...]
è il capolavoro di
Charlie Chaplin - Char[...]